



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Esercizio 2016/2018

* * * * *

*Approvato con deliberazione
di Giunta n. 66 del 23/12/2015*

P.E.G. 2016

Indice Progetti

N.	DENOMINAZIONE PROGETTO	Pag.
Servizio Finanziario E Affari Generali		
01.01.01	➤ Organi istituzionali	pag. 9
01.02.01	➤ Contributi associativi annuali	pag.10
01.03.01	➤ Adempimenti finanziari e fiscali	pag.11
01.03.02	➤ Armonizzazione contabile	pag.14
01.03.03	➤ Il controllo di gestione	pag.16
01.03.04	➤ Economato	pag.18
01.04.01	➤ Servizio di accertamento e riscossione coattiva.	pag.19
01.11.01	➤ Acquisti cancelleria e materiale vario per ufficio - abbonamenti e varie.	pag.20
01.11.02	➤ Gestione locali sede ente	pag.21
01.11.03	➤ Spese legali	pag.22
01.11.04	➤ Pane e internet	pag.23
14.01.01	➤ Contributi in conto interessi alle imprese artigianali ed alle piccole imprese di produzione di beni e servizi del territorio del Frignano	pag.24
14.02.01	➤ Contributi in conto interessi alle imprese commerciali del territorio del Frignano	pag.26
Centrale Unica Di Committenza		
01.11.01	➤ Funzionamento della Centrale Unica Di Committenza	pag.30
Segreteria Generale		
01.02.01	➤ Attività di segreteria – Contratti e appalti	pag.34
01.02.02	➤ Adempimenti in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e in materia di anticorruzione	pag.36
Servizio Personale		
01.10.01	➤ Gestione delle risorse umane in applicazione del D. lgs. 150/2009 e ss. mm. e ii.	pag.40
01.10.02	➤ Gestione del personale in ambito associato	pag.42
01.10.03	➤ Organizzazione e gestione del personale dipendente	pag.44
01.10.04	➤ Gestione del trattamento giuridico, economico, contributivo e fiscale del personale dipendente	pag.47

Servizio Amministrativo – Sport – Cultura E Turismo

01.11.01	➤ Informare il territorio – Notiziario	pag.52
05.02.01	➤ Sistema Bibliotecario del Frignano: Progetto Montagna	Pag.53
05.02.02	➤ Contributi ad Associazioni In campo culturale	Pag.54
06.01.01	➤ Contributi ad associazioni in campo turistico –sportivo	Pag.55
06.01.02	➤ Sostegno a Manifestazioni Sportive e Ricreative	Pag.56
06.01.02	➤ Sistema Informativo Regionale per il Turista	Pag.57
14.01.01	➤ Sportello unico per le attività produttive	Pag.58

Servizio Difesa Del Suolo – Tecnico Manutentivo E Lavori Pubblici

01.05.01	➤ Inventario	pag.61
01.05.02	➤ Patrimonio immobiliare	pag.62
01.06.01	➤ Vincolo Idrogeologico	pag.63
01.06.02	➤ Sismica	Pag.64
01.06.03	➤ Catasto	pag.65
01.06.04	➤ Gestione servizio	pag.67
01.06.05	➤ Utenze energia elettrica, riscaldamento e acquedotto - Imposte e tasse a carico dell'ente - Spese postali e telefoniche	pag.68
01.06.06	➤ Contratti assicurativi	pag.69
01.06.07	➤ Adempimenti in materia di Sicurezza (D.Lgs. 81/08 ex 626/94)	pag.70
01.06.08	➤ La gestione automezzi Ente	pag.71
01.06.09	➤ Manutenzione della sede dell'Ente	Pag.72
01.06.10	➤ Manutenzione straordinaria della sede dell'Ente	pag.73
01.06.11	➤ Manutenzione straordinaria Macello intercomunale di Lama Mocogno	pag.74
01.06.12	➤ Impianti fotovoltaici di complessivi 47.04 kwp, installati sulle coperture dei fabbricati del Canile	pag.75
01.06.13	➤ L.R. 41/97, articolo 10 bis “Programmi di intervento locali per la promozione e l’attivazione di centri commerciali naturali”, bando provinciale 2011	pag.76
01.08.01	➤ Gestione associata e sviluppo servizi informatici	pag.78
01.08.02	➤ Il Sistema Informativo Territoriale dell’Unione dei Comuni del Frignano	pag.80
01.08.03	➤ Gestione e sviluppo Web	pag.81
01.08.04	➤ Potenziamento dotazioni hardware e software per le funzioni associate	pag.82
01.08.05	➤ Aggiornamento banca dati ACI e formazione referenti comunali	pag.83
01.08.06	➤ Adesione ai progetti di E-Gov per i Comuni convenzionati	pag.85
08.01.01	➤ Microzonazione sismica	pag.88
09.01.01	➤ Piccole Opere di Riassetto Idrogeologico	pag.89
09.01.02	➤ Fondo di solidarietà nazionale per i danni in agricoltura conseguenti a calamità naturali – D.Lgs n. 102/2004	pag.90

11.01.01	➤ Protezione Civile – Azioni ordinarie	pag.91
11.01.02	➤ Protezione Civile – Progetto volontariato/scuola “Tutti insieme per la protezione civile”	pag.93
11.01.03	➤ Monitoraggio Frane	pag.94
11.01.04	➤ Sopralluoghi tecnici dei dissesti segnalati nel territorio del Frignano	pag.95
11.01.04	➤ Consolidamento e gestione sede	Pag.96
14.04.01	➤ Rete a banda larga Lepida ed Alle MAN - 2° Stralcio	Pag.97
17.01.01	➤ Le politiche energetiche della Unione dei Comuni del Frignano	Pag.98

Servizio Agricoltura – Forestazione E Ambiente

09.02.01	➤ Gestione Canile Intercomunale E Del Depuratore	Pag.101
09.02.02	➤ La gestione delle prescrizioni di massima e Polizia Forestale.	Pag.102
09.02.03	➤ La gestione della l.r.6/1996 di regolamentazione della raccolta dei Funghi Spontanei Epigei	Pag.103
09.02.04	➤ Altri interventi in campo ambientale	Pag.104
09.06.01	➤ Tutela della risorsa idrica nel territorio dell'unione dei comuni del frignano in attuazione delle linee guida istituite dalla del. Reg. N.933 del 9/07/2012.	Pag.105

Corpo Unico Di Polizia Municipale

03.01.01	➤ Funzionamento del Corpo Unico Di Polizia Municipale	Pag.108
03.01.02	➤ Ril.Fe.De.Ur	Pag. 110
03.01.03	➤ Sicurezza Stradale	Pag. 112
03.01.04	➤ Educazione alla legalità	Pag.113
03.01.05	➤ Nuovo Regolamento di Polizia Urbana Dell’Unione	Pag.114

Servizio Sociale Associato

06.02.01	➤ Azioni in rete per il contrasto del fenomeno dei N.E.E.T. e promozione della cittadinanza attiva	Pag.118
06.02.02	➤ Progetto “Interventi di prossimità nel Frignano”	Pag. 119
06.02.03	➤ Progetto adolescenza	Pag. 120
06.02.04	➤ Progetto VINCO	Pag.121
12.01.01	➤ Modalità integrate di lavoro U.O. Tutela minori/servizio sociale professionale	Pag.122
12.01.02	➤ Progetti per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità	Pag.123
12.01.03	➤ Progetto A Sostegno Delle Co – Progettazioni con il terzo settore	Pag.124
12.01.04	➤ Sportelli Di Ascolto Nel Frignano	Pag.125
12.01.05	➤ Interventi Socio Educativi E/O Assistenziali Domiciliari A Sostegno Delle Funzioni Genitoriali E/O Compiti Di Cura	Pag.126
12.01.06	➤ Progetti Territoriali Per Favorire L’Armonizzazione Dei Tempi Di Vita E Di Lavoro	Pag.127
12.01.07	➤ Fondo distrettuale Per Il Finanziamento Degli Oneri Relativi all’Accoglienza Dei Minori Temporaneamente Allontanati Dai Propri Nuclei Familiari	Pag.128

12.01.08	➤	Promozione Di Una Cultura Dell'affidamento Familiare E Dell'accoglienza	Pag.129
12.01.09	➤	Progetto A Sostegno Dell'Adozione	Pag.130
12.01.10	➤	Equipe specialistiche e di secondo livello	Pag.131
12.01.11	➤	Progetto "Pronta Accoglienza Minori	Pag.132
12.01.12	➤	Interventi Del Servizio Sociale Professionale A Favore Dell'infanzia E Dei Minori	Pag.133
12.01.13	➤	Protocollo operativo tra l'Unione dei Comuni del Frignano e le Associazioni di volontariato Caritas presenti sul territorio del Frignano, disciplinante le modalità di collaborazione nella gestione delle situazioni di disagio socio - economico e relazionale	Pag.134
12.02.01	➤	Piano Distrettuale della non autosufficienza disabili	Pag.135
12.02.02	➤	Attività gruppalì	Pag.136
12.02.03	➤	Gruppi psico – educazionali	Pag.137
12.02.04	➤	Servizio assistenza domiciliare ed educativa	Pag.138
12.02.05	➤	Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico.	Pag.139
12.02.06	➤	Progetto "Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari"	Pag.140
12.02.07	➤	Centri diurni socio – educativi	Pag.141
12.02.08	➤	Trasporti sociali	Pag.142
12.02.09	➤	Interventi a sostegno del reddito	Pag.145
12.02.10	➤	Inserimenti Lavorativi	Pag.146
12.03.01	➤	Regolamento unico per l' accesso alle strutture accreditate presenti sul territorio dell'Unione Del Frignano	Pag.147
12.03.02	➤	Piano Distrettuale per la non autosufficienza anziani	Pag.148
12.03.03	➤	Telesoccorso/Teleassistenza/Telecontrollo e Telecompagnia	Pag.149
12.03.04	➤	Alloggi protetti	Pag.150
12.03.05	➤	Congregazione Suore Serve Di Maria di Fiumalbo	Pag.151
12.03.06	➤	Interventi a sostegno del reddito	Pag.152
12.03.07	➤	Servizio Assistenza Domiciliare	Pag.153
12.03.08	➤	Promozione della salute e del benessere psicofisico	Pag.154
12.03.09	➤	Centro Servizi Fili D'argento	Pag.155
12.04.01	➤	La programmazione partecipata: il metodo del Community Lab	Pag.156
12.04.02	➤	Interventi a contrasto povertà e all'esclusione Sociale	Pag.157
12.04.03	➤	Progetti a sostegno delle politiche a favore dei cittadini stranieri	Pag.159
12.04.04	➤	Protocollo d'intesa per l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio personale	Pag.160
12.05.01	➤	Attività di contrasto della violenza contro le donne	Pag.161
12.05.02	➤	Servizio di assistenza domiciliare ed educativo non accreditato	Pag.162
12.05.03	➤	Attività di contrasto della violenza contro le donne	Pag.163
12.05.04	➤	Alloggio emergenze	Pag.164
12.06.01	➤	Edilizia Residenziale Pubblica	Pag.166

12.06.02	➤	Misure per il diritto alla casa	Pag.167
12.07.01	➤	Gestione associata del Servizio Sociale	Pag.168
12.07.02	➤	Piano di Zona della salute e del benessere sociale	Pag.170
12.07.03	➤	Piano Integrato Territoriale - L.R. 14/2015	Pag.171
12.07.04	➤	La programmazione partecipata delle case della salute dell'alto Frignano e Cimone con il metodo del Community Lab	Pag.172
12.07.05	➤	Ridefinizione organizzativa punto unico di accesso socio sanitario	Pag.174
12.07.06	➤	Regolamento generale in materia di Servizi Sociali	Pag.175
12.07.07	➤	Accordo di programma tra l'Unione dei Comuni del Frignano e Dipartimento di salute mentale - per l'integrazione ed il coordinamento delle funzioni sociali e sanitarie nel campo della tutela, della cura e della riabilitazione della salute mentale	Pag.176
12.07.08	➤	Programma Attuativo Annuale -PAA	Pag.177
12.07.09	➤	Predisposizione contratti di Servizio con i soggetti gestori dei servizi accreditati ai sensi della DGR 514/2009 e s.m. e i.	Pag.178
12.07.10	➤	Salute e benessere come valore sociale	Pag.179
12.08.01	➤	Sociale sostegno alla cooperazione e associazionismo	Pag.180



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018**

**SERVIZIO FINANZIARIO
E AFFARI GENERALI**

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1010101021000	Rimborso spese ai componenti degli organi istituzionali	€ 5.000,00
1010101060201	IRAP-organi istituzionali	€ 800,00
1010201140200	Contributi associativi annuali	€ 34.700,00
1010301220300	Spese per revisore dei conti	€ 7.918,58
1010301220400	Servizio elaborazione e trasmissione dichiarazioni	€ 2.684,00
1011101721300	Spesa per consultazioni elettorali	€ 500,00
1011101710100	Stampati, cancelleria e varie	€ 4.000,00
1011101710200	Spesa per abbonamenti a riviste	€ 2.000,00
1011101720700	Spesa per servizio di pulizia locali	€ 15.200,00
1011101721100	Spese legali	€ 1.000,00
1011101740300	Progetto "Punti pane e internet"	€ 3.720,00
1011101750100	Interessi passivi per anticipazioni tesoreria	€ 3.000,00
1011101750200	Interessi passivi su mutui	€ 2.252,67
1011101760200	IVA a debito da versare all' erario	€ 200,00
1011101760300	Imposta di registro	€ 300,00
1011101760400	Altre imposte	€ 500,00
1011101820000	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 36.000,00
1030103140200	Trasferimento ai comuni per spese corpo unico P.M.	€ 6.258,25
1120510410100	Stampati, cancelleria e varie	€ 7.000,00
1120510410300	Spesa per abbonamenti a riviste	€ 1.000,00
1140112640100	Contributi alle imprese artigianali e commerciali	€ 103.149,00
3500241720100	Rimborso quota capitale mutuo fotovoltaico	€ 2.738,77
3600141700100	Rimborso anticipazioni di cassa	€ 5.000.000,00
4990100000400	Restituzione di depositi cauzionali	€ 20.000,00
4990100000500	Spese per servizi per conto terzi	€ 150.000,00
4990100000600	Anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 20.000,00
4990100000700	Restituzione di depositi per spese contrattuali	€ 10.000,00
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	€ 5.439.921,27

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 – Organi istituzionali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.01.01	DENOMINAZIONE ORGANI ISTITUZIONALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Assicurare la gestione degli adempimenti connessi all'assistenza e all'attuazione degli indirizzi generali e delle scelte degli organi politici dell'Ente (Consiglio, Giunta e Presidente). Erogazione rimborsi spese di viaggio per missioni e partecipazione agli organi collegiali dell'ente, nonché eventuali rimborsi al datore di lavoro per permessi usufruiti dagli amministratori ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 267/2000, da effettuarsi su richiesta dei datori di lavoro interessati.
PESO/PRIORITA' 3	Provvedere all'erogazione degli eventuali compensi spettanti ai componenti di commissioni varie. Nel mese di Giugno 2016 saranno indette le elezioni amministrative nei Comuni di Pavullo nel Frignano e Sestola e, conseguentemente, verranno nominati dai rispettivi consigli comunali i nuovi rappresentanti in seno al Consiglio dell'Unione. Verrà, altresì, nominato il nuovo Presidente dell'Unione in quanto decadrà il Sindaco uscente del Comune di Pavullo, che ricopre attualmente anche la carica di Presidente dell'Unione dei Comuni del Frignano.
RISORSE UMANE	Rubbiani Cristina

N°	FASI	TERMINE
1	Liquidazione rimborso chilometrico componenti Giunta e Consiglio	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010101021000	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1010101060201	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
TOTALE	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
SEDUTE CONSIGLIO COMUNITARIO	5
SEDUTA GIUNTA COMUNITARIA	15

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.02 – Segreteria Generale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.01	DENOMINAZIONE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Partecipazione a società ed organismi con finalità diverse nell'interesse dell'Ente (Soc. HSST S.p.A. – HERA S.p.A.). Adesione alle Associazioni Nazionali UNCEM e Lega delle Autonomie Locali, nonché alla Delegazione Regionale UNCEM. La scelta di aderire alle predette Associazioni è dettata dall'esigenza di reperire informazioni utili per l'attività dell'Ente. Corresponsione annuale della quota associativa al Consorzio di Promocommercializzazione Turistica "Valli del Cimone", all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale, all'Associazione "Unione Appennino e Verde". e all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Liquidazione quote associative	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010201140200	€ 34.700,00	€ 34.700,00	€ 34.700,00
TOTALE	€ 34.700,00	€ 34.700,00	€ 34.700,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.01	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI FINANZIARI E FISCALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L'attività del Servizio comprende lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari ad assicurare la gestione finanziaria dell'ente secondo l'impostazione economica, giuridica e patrimoniale, riguardanti in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Redazione atti deliberativi e determinazioni, assunzione impegni di spesa, controllo sulla regolarità contabile degli atti sotto il profilo della copertura finanziaria della spesa, controllo degli atti di liquidazione emessi dai diversi Uffici dell'Ente; • Predisposizione del Bilancio di Previsione, verifica costante degli equilibri finanziari e di rispetto dei parametri fissati dagli Organi centrali dello Stato, nonché predisposizione degli atti per la redazione della rendicontazione consuntiva della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale; • Rendicontazione alla Corte dei Conti e alla Regione Emilia Romagna; • Assistenza all'Assessore al Bilancio ed agli organi istituzionali sulle materie di competenza del servizio; • Rapporti finanziari con i Comuni facenti parte dell'Unione; • Predisposizione dei Bilanci/Rendiconti relativi alle gestioni associate in essere con i Comuni aderenti; • Emissione documenti contabili (mandati di pagamento, reversali di incasso); • Compilazione ed invio modello 770; • Gestione professionisti (liquidazioni e certificazioni); • Assistenza al Revisore dei conti; • Gestione mutui; • Rapporti con la Tesoreria; • Statistiche, modelli e certificazioni di competenza del servizio; • Gestione fatturazione; • Svolgimento adempimenti relativi ai versamenti IVA se dovuti alle scadenze previste <p>L'attività del servizio comprende inoltre il supporto ai vari centri di responsabilità nella predisposizione dei documenti programmatici e gestionali dell'Ente (Relazione Previsionale e Programmatica, Accordo Quadro e PAO, Piano Esecutivo di Gestione). Con provvedimento di Giunta n. 17 del 12/04/2013 è stato approvato un accordo di collaborazione, a far tempo dal 01/05/2013, con il Comune di Pavullo nel Frignano - nelle persone del Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane e di un Istruttore Amministrativo - finalizzato al rafforzamento del Servizio Personale dell'Unione. Tale accordo prevede il coordinamento e la gestione di tutte le funzioni inerenti al personale dipendente, sia con riferimento all'aspetto giuridico che al trattamento economico. Permangono, al Servizio Finanziario, tutte le funzioni relative all'elaborazione e trasmissione dei modelli di pagamento mensili relativi agli oneri contributivi, fiscali previdenziali e assicurativi, nonché la predisposizione delle dichiarazioni fiscali e previdenziali cui l'Unione è tenuta per legge, nonché alla rilevazione e controllo, tramite l'apposito applicativo, delle presenze e delle assenze dei dipendenti (cartellini mensili) e alla gestione fascicoli relativi alle ferie e ai permessi usufruiti. Anche per il corrente anno il Servizio si avvarrà di una ditta specializzata nel settore per l'elaborazione delle dichiarazioni annuali IVA e IRAP, nonché per il controllo periodico tenuta contabilità IVA. In data 30/11/2015, con determinazione n. 466, si è provveduto al rinnovo della convenzione Rep. n. 703 stipulata in data 16/02/2012, e con scadenza 31/12/2015, tra questo Ente e il Banco Popolare Soc. Coop. di Verona, relativa all'appalto del servizio di Tesoreria dell'Unione dei Comuni del Frignano, per il periodo di anni quattro dal</p>
PESO/PRIORITA' 1	

	<p>01/01/2016 al 31/12/2019</p> <p><u>Agenti Contabili</u> Si individuano Agenti Contabili, che hanno maneggio e disponibilità di denaro o valori, le seguenti persone, relativamente alle entrate a fianco di ognuno indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile Servizio Finanziario: <i>Marmugi Cinzia</i> (Servizio Economato); • Responsabile del Servizio Difesa del Suolo – Tecnico Manutentivo – LL.PP.: <i>Galucci Giovanni</i> (Introito tributi speciali catastali per la consultazione delle banche dati del Catasto e Introito diritti di segreteria per il rilascio dei tesserini per la raccolta funghi) • Istruttore Tecnico: <i>Giacomozzi Stefania</i> (Introito diritti di segreteria per il rilascio dei tesserini per la raccolta funghi); • Istruttore Tecnico: <i>Fognani Enzo</i> (Introito tributi speciali catastali per la consultazione delle banche dati del Catasto e Introito diritti di segreteria per il rilascio dei tesserini per la raccolta funghi) • Istruttore Tecnico: <i>Calizzani Riccardo</i> (Introito tributi speciali catastali per la consultazione delle banche dati del Catasto e Introito diritti di segreteria per il rilascio dei tesserini per la raccolta funghi) • Funzionario: <i>Venturelli Paolo</i> (Introito tributi speciali catastali per la consultazione delle banche dati del Catasto e Introito diritti di segreteria per il rilascio dei tesserini per la raccolta funghi) <p>Secondo quanto disposto dagli artt. 93 e 233 del D. Lgs. 267/2000 i suddetti agenti contabili dovranno rendere il conto della loro gestione e trasmetterlo, entro un mese dalla chiusura dell'esercizio finanziario, al Servizio Finanziario dell'Unione per il successivo inoltro, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione del rendiconto, alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.</p>
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Approvazione DUP 2017/2019	Stabilito dalla Legge
2	Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019	Stabilito dalla Legge
3	Controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio	Stabilito dalla Legge Entro il 30/07/2016
4	Assestamento di Bilancio 2016	Stabilito dalla Legge Entro il 30/07/2016
5	Rendiconto di Gestione 2015 e relativi allegati	Stabilito dalla Legge Entro il 30/04/2016
6	Certificazione al Bilancio di Previsione 2016 e al Rendiconto di Gestione 2015	Stabilito dalla Legge
7	Trasmissione alla Corte dei Conti della documentazione di cui agli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000 attraverso il sistema SIRECO	Stabilito dalla Legge
8	Compilazione ed elaborazione file del Rendiconto 2015 e trasmissione attraverso il sistema SIRTEL	Stabilito dalla Legge
9	Compilazione, elaborazione e trasmissione 770 Ordinario, Semplificato e Dichiarazione INAIL	Stabilito dalla Legge

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010301220400	2.684,00	2.684,00	2.684,00
1011101721300	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
1011101750100	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1011101750200	€ 2.252,67	€ 2.252,67	€ 2.252,67
1011101760200	€200,00	€200,00	€200,00
1011101760300	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
1011101760400	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
1011101820000	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00

1030103140200	€ 6.258,25	€ 6.258,25	€ 6.258,25
3500241720100	€ 2.738,77	€ 2.738,77	€ 2.738,77
3600141700100	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
4990100000400	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
4990100000500	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
4990100000600	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
4990100000700	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 5.254.433,69	€ 5.254.433,69	€ 5.254.433,69

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Proposte di deliberazioni Consiliari	5
Proposte di deliberazioni di Giunta	7
Proposte di determinazioni	30
Disposizioni di liquidazione	25
Accertamenti	1000
Impegno	1700
Reversali di incasso	570
Mandati di pagamento	1300
Verifiche ordinarie di cassa	12
Registrazione fatture fornitori ai fini IVA	40
Registrazione fatture debitori ai fini IVA	1300
Verifiche trimestrali IVA	4

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.02	DENOMINAZIONE ARMONIZZAZIONE CONTABILE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Dal 01 gennaio 2016 è entrata a regime per tutti gli enti locali la nuova contabilità armonizzata che comporta un radicale cambiamento ai nuovi schemi di bilancio e allegati di bilancio ma anche ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione ed introduce nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa. La nuova contabilità armonizzata comporta quindi:
PESO/PRIORITA' 1	<ul style="list-style-type: none"> • l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi (di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016-2018 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; • l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale. In particolare, si segnala: <ul style="list-style-type: none"> - l'articolo 5, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale "Negli ordinativi di incasso e di pagamento la codifica della transazione elementare è inserita nei campi liberi a disposizione dell'ente, non gestiti dal tesoriere"; - la disciplina dei titoli di incasso e di pagamento, per la quale gli ordinativi devono riportare l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (titoli e tipologie per le entrate, missioni, programmi e titoli per le spese); i titoli di incasso e di pagamento emessi nel 2016 che non riportano la nuova codifica di bilancio non potranno essere accettati dal tesoriere; • l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; • l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato. <p>Nel 2016 è previsto, inoltre, l'affiancamento della contabilità economico – patrimoniale alla contabilità finanziaria in modo integrato e l'applicazione dei principi applicati del bilancio consolidato al fine di consentire nel 2017 la redazione del bilancio consolidato. L'abolizione del prospetto di conciliazione e l'obbligo di redigere il conto economico e lo stato patrimoniale impone una riflessione sulla strada da percorrere, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire la relazione tra l'attuale piano dei capitoli e il piano dei conti integrato finanziario; • Individuare le informazioni da gestire alla luce del nuovo principio di competenza finanziaria e dei nuovi schemi di bilancio; • Stabilire le relazioni tra piano dei conti integrato finanziario e piano dei conti integrato economico – patrimoniale; • Individuare le causali contabili per le movimentazioni economico – patrimoniali da assegnare ad ogni transazione elementare con contestuale rilevazione sia nel piano dei conti integrato finanziario che in quello economico-patrimoniale; <p>La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente, nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011. Dovranno essere, pertanto, riclassificate le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.</p> <p>La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.</p> <p>A tal fine, verrà predisposta una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, verranno affiancati gli importi di chiusura del</p>

	<p>precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive, che saranno oggetto di approvazione della Giunta o del Consiglio, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.</p> <p>Nell'anno 2016 si dovrà affiancare la sw house nell'aggiornamento dell'inventario secondo i vecchi criteri previsti dal DPR 194/1996; una volta chiuso il rendiconto di gestione si dovranno attuare le operazioni complesse di riapertura al 01/01/2016 riclassificando secondo le nuove regole previste dal D.lgs. 118/2011 per giungere all'approvazione della tabella di raccordo sopra descritta da parte della Giunta o del Consiglio dell'Unione entro la fine dell'anno finanziario 2016.</p> <p>Altre attività da realizzare nel corso del 2016 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impostazione dell'applicativo di contabilità economica in modo da verificare i cambiamenti della nuova contabilità e come è possibile adeguare il sistema di contabilità economica predisponendo la nuova matrice di correlazione e la generazione automatica dei movimenti - elaborazione del nuovo regolamento di contabilità - attivazione entro la fine dell'anno del mandato informatico
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Trascodifica dati di bilancio per passaggio a contabilità armonizzata	31/01/2016
2	Riclassificazione stato patrimoniale al 31/12/2015 e applicazione criteri di valutazione dell'attivo e del passivo	31/12/2016
3	Adeguamento del sistema di contabilità economica alla nuova contabilità armonizzata	30/11/2016
4	Attività necessarie per l'attivazione del mandato informatico	30/10/2016
5	Regolamento di contabilità	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Formazione sulla nuova contabilità e sulla contabilità economica	Ore 30

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.03	DENOMINAZIONE IL CONTROLLO DI GESTIONE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE A seguito del venir meno dei controlli esterni di legittimità sull'operato dell'Amministrazione, si è resa necessaria l'istituzione di controlli interni finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici dell'Ente. I controlli interni sono principalmente : a) controllo amministrativo - contabile esercitato dal Revisore dei Conti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. b) controllo interno di gestione, che attiene alla valutazione sui requisiti di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e viene utilizzato dai dirigenti nell'ottica di un miglioramento generale del servizio. c) controllo strategico, che attiene alla verifica degli obiettivi generali che stanno alla base degli indirizzi emanati dall'organo politico. Nell'ambito del percorso di attuazione dei controlli interni di gestione, già dall'anno 2012 è stata perfezionata la struttura del Piano Esecutivo di Gestione al fine di adeguarla alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009 di riforma della pubblica Amministrazione. Per il disciplinare il sistema dei controlli interni in attuazione dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000 la ex Comunità Montana ha adottato apposito Regolamento, che individua diverse tipologie di controlli, strutturati nella seguente distinzione: a. <u>controllo di regolarità amministrativa</u> : finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nella fase preventiva e successiva; b. <u>controllo di gestione e di qualità dei servizi</u> : finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, nonché orientato alla <i>customer satisfaction</i> mediante la definizione di specifici standard di qualità che consentano ai cittadini/utenti di confrontare il livello di qualità atteso rispetto a quello reale del servizio erogato; c. <u>controllo strategico</u> : finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici; d. <u>controllo sulle società partecipate non quotate</u> : finalizzato a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata secondo standard qualitativi e quantitativi; e. <u>controllo sugli equilibri finanziari</u> : finalizzato alla costante verifica da parte del responsabile del servizio finanziario, sotto la vigilanza dell'organo di revisione, degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa; Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni, disciplinato secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il Segretario Generale dell'ente, i responsabili dei servizi e le unità di controllo Il servizio del controllo di gestione è incardinato nel Servizio Finanziario dell'Unione in conformità alla struttura organizzativa dell'Ente. Il responsabile e coordinatore del servizio del controllo di gestione è il Servizio Finanziario il quale, nelle attività da espletare, potrà avvalersi del personale di altre strutture organizzative. Oltre all'utilizzazione dei dati contabili il sistema si avvale anche della elaborazione di eventuali dati extracontabili al fine della misurazione dei parametri ed obiettivi e del loro stato di avanzamento. Ai sensi degli artt. 198 e 199bis del D.Lgs. 267/2000 viene redatto il Referto di
PESO/PRIORITA' 2	

	Controllo di Gestione e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti. Per quanto attiene il controllo amministrativo - contabile esercitato dal Revisore dei Conti, si provvederà a nominare il nuovo Revisore dei Conti - che verrà scelto attraverso le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'Interno n 23 del 15/02/2012 - in quanto l'incarico del Revisore attuale scadrà il 30/06/2016.
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Comunicazione alla Prefettura della scadenza del Revisore dei Conti	31/05/2016
2	Nomina in Consiglio dell'Unione del nuovo Revisore dei Conti	30/06/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010301220300	7.918,58	7.918,58	7.918,58
TOTALE	7.918,58	7.918,58	7.918,58

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.04	DENOMINAZIONE ECONOMATO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Consentire lo snellimento della gestione amministrativa per quanto concerne il sostenimento delle spese di modesta entità necessarie ad assicurare il funzionamento dei vari servizi dell'Ente. Il servizio si svolge secondo le modalità disciplinate nell'ambito del Regolamento di contabilità (Titolo X° - artt. 57/69) adottato dalla ex Comunità Montana del Frignano, vigente per effetto degli artt. 75 e 76 dello Statuto dell'Unione che, a garanzia della continuità amministrativa, stabilisce - tra l'altro - che restano in vigore tutti gli atti di organizzazione della Comunità Montana sino alla modifica degli stessi. E' prevista un impegno di spesa ad inizio anno, reintegrabile in caso di necessità, per l'anticipazione delle spese all'economista secondo il regolamento citato. L'economista provvede al rendiconto delle somme avute in anticipazione con cadenza trimestrale.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Impegni di spesa per anticipazione somme	Inizio esercizio
2	Gestione del servizio	Annuale
3	Rendiconto e disarcico delle somma avute in anticipazione	Trimestrale

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Emissione buoni economali	25

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0104 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.04.01	DENOMINAZIONE SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA.
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La Legge di stabilità 2015 ha disposto nel 30/06/2015 il termine entro cui la società Equitalia, e le società per azioni ad essa partecipate, hanno cessato di effettuare le attività di accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali. L'Unione dei Comuni del Frignano, pur ritenendo opportuno gestire direttamente il servizio di accertamento e riscossione coattiva delle sanzioni amministrative, con deliberazione di Giunta n. 24 del 06/05/2015 ha aderito, alla convenzione attivata in Intercent- ER affidando al raggruppamento temporaneo di Impresa Mandataria ICA – Imposte Comunali Affini s.r.l., la prestazione della gestione dei servizi di supporto alla riscossione coattiva diretta delle entrate dell'Ente. Il servizio avrà durata fino al 31/12/2018. Entro il 31/12/2016 si procederà alla nomina dei messi notificatori nonché alla consegna dei ruoli relativi ai verbali – non ancora estinti - emessi per violazioni al Codice della Strada e per sanzioni amministrative.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Sanfilippo Massimo – Collaboratore Amministrativo (dipendente in comando dal Comune di Pavullo nel Frignano presso il Corpo Unico di Polizia Municipale del Frignano)

N°	FASI	TERMINE
1	Nomina messi notificatori	31/12/2016
2	Consegna ruoli verbali non riscossi	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Ruoli verbali violazione Codice della Strada	50
Ruoli verbali sanzioni amministrative	4
Importo ruoli verbali violazione Codice della Strada	€ 150.000,00
Importo ruoli verbali sanzioni amministrative	4

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0111 – FUNZIONAMENTO UFFICI
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.11.01	DENOMINAZIONE ACQUISTI CANCELLERIA E MATERIALE VARIO PER UFFICIO - ABBONAMENTI E VARIE.
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Provvedere agli approvvigionamenti di cancelleria, materiale tipografico ed editoriale, carta per fotocopie, toner e cartucce per stampanti, nonché di materiale vario per ufficio (ivi compreso l'abbonamento a riviste e/o l'acquisto di testi di aggiornamento normativo ad uso dei vari uffici), mediante affidamento delle relative forniture avvalendosi di eventuali convenzioni CONSIP e/o INTERCENT-ER, o tramite acquisti attraverso il MEPA di CONSIP (con la modalità dell'Ordine diretto di Acquisto "OdA" o della richiesta di Offerta "RdO", previa valutazione della soluzione ritenuta più opportuna e conveniente. Provvedere, altresì, al rinnovo degli abbonamenti on-line a quotidiani di interesse locale per consentire da parte dell'incaricato preposto ad effettuare la rassegna stampa giornaliera di notizie riguardanti il territorio dell'Unione ad uso degli Amministratori e dei dipendenti
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Rubbiani Cristina Rossi Maria Cristina

N°	FASI	TERMINE
1	Impegni di spesa per acquisti di cancelleria, riviste, abbonamenti e materiale vario per ufficio, toner e cartucce per stampanti	n. 3 acquisti in corso d'anno, secondo necessità
2	Rinnovo abbonamenti on line	Scadenze prefissate

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1011101710100	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
1011101710200	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1120510410300	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
1120510410100	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
TOTALE	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Determinazioni	4
Rassegne stampa "La Gazzetta di Modena"	300
Rassegne stampa "Il Resto del Carlino"	300
Rassegne stampa "Prima Pagina"	300

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0111 – FUNZIONAMENTO UFFICI
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.11.02	DENOMINAZIONE GESTIONE LOCALI SEDE ENTE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Riparto e richiesta di rimborso delle spese condominiali per l'utilizzo di locali da parte di terzi ,sulla base di contratti di locazione o comodato in essere (in base ai millesimi di proprietà riferiti alle superfici utilizzate). Gestione prenotazioni e affitto locali a terzi richiedenti per lo svolgimento di convegni, corsi di formazione ecc. con le modalità fissate dal regolamento adottato dall'Ente, su corresponsione delle tariffe previste dal regolamento medesimo per l'utilizzo sia dei locali che di servizi e attrezzature, nonché emissione ed inoltro agli interessati delle relative fatture. Liquidazione periodica fatture emesse a fronte dell'appalto del servizio di pulizia locali della sede dell'Ente, sulla base del contratto in essere. In considerazione della scadenza, (10/11/2016) si prevede di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi attraverso il Me.PA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip S.p.A..
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Rubbiani Cristina Rossi Maria Cristina

N°	FASI	TERMINE
1	Attivazione procedura per nuovo affidamento servizio di pulizia locali	31/10/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1011101720700	€ 15.200,00	€ 15.200,00	€ 15.200,00
TOTALE	€ 15.200,00	€ 15.200,00	€ 15.200,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Emissione fatture a terzi per utilizzo locali	30

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0111 – SPESE LEGALI
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.11.03	DENOMINAZIONE SPESE LEGALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Gestione procedure relative al conferimento eventuali incarichi a studi legali per assistenza e/o consulenze che dovessero rendersi necessarie allo scopo di garantire adeguata assistenza all’Ente in occasione di controversie. Relativamente agli incarichi riguardanti il legale patrocinio, il Servizio, sulla base della delibera di Giunta che dà mandato al legale rappresentante di resistere in giudizio ed eventualmente individua un legale di fiducia, cura gli adempimenti connessi all’affidamento dell’incarico mediante la predisposizione dei relativi atti (determinazione di impegno, perfezionamento disciplinare di incarico) nonché, ove previste, le comunicazioni e pubblicazioni sul sito web istituzionale dell’Ente secondo le disposizioni normative vigenti.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1011101721100	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.11 – Altri servizi generali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.11.04	DENOMINAZIONE PROGETTO “PUNTI PANE E INTERNET
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Si premette che diversi Comuni compresi nel territorio dell’Unione hanno manifestato l’interesse ad attivare misure di mitigazione del digital divide, sperimentando servizi di prossimità finalizzati a facilitare l’accesso alla complessiva cultura digitale ed in particolare ai servizi on line erogati dalla pubblica amministrazione ed hanno espresso l’intenzione di rilanciare, potenziare ed estendere le indicazioni del progetto regionale “Pane e Internet”, rivolto all’inclusione digitale dei cittadini, soprattutto a coloro che non hanno alcuna o scarsa esperienza di uso del pc e accesso a Internet; Per rispondere alle esigenze suesposte l’Unione dei Comuni del Frignano ha elaborato, in collaborazione con il Responsabile Regionale del Centro Servizi Pane e Internet, il Progetto denominato “PUNTI PANE E INTERNET, al quale aderiscono sette dei dieci comuni facenti parte dell’Unione stessa (Fanano, Lama Mocogno Montecreto, Pavullo, Polinago, Serramazzone e Sestola); Tale progetto, dell’importo complessivo di €. 38.550,00, è stato presentato alla Regione Emilia Romagna e ha ottenuto un cofinanziamento di €. 12.000,00, mentre la restante quota di €. 26.550,00, non coperta dal contributo regionale, viene suddivisa in parte a carico dei 7 comuni aderenti e in parte con rette a carico degli utenti; Nel corso dell’anno 2016 (primo delle tre annualità) è previsto l’avvio del progetto tramite l’organizzazione, a cura del Centro servizio Regionale “Pane e Internet”, dei percorsi formativi di alfabetizzazione digitale di I° e II° livello rivolti agli utenti , il cui onere (derivante dalle docenze e tutoraggio dei corsi) verrà sostenuto direttamente dalla stessa Regione Emilia Romagna. Per gli anni successivi, poiché l’Unione deve farsi carico dell’organizzazione dei corsi, è previsto l’espletamento di procedura selettiva finalizzata ad individuare i docenti dei corsi stessi.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Attività di supporto alla segreteria organizzativa di corsi di alfabetizzazione	Dicembre 2016
2	Espletamento di procedura selettiva finalizzata ad individuare i docenti dei corsi	Gennaio 2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1011101740300	€ 3.720,00	€ 11.355,00	€ 11.475,00
TOTALE	€ 3.720,00	€ 11.355,00	€ 11.475,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di utenti partecipanti ai corsi	75

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	14.01 – Industria – PMI e artigianato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 14.01.01	DENOMINAZIONE CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI ALLE IMPRESE ARTIGIANALI ED ALLE PICCOLE IMPRESE DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI DEL TERRITORIO DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Già da diversi anni la ex Comunità Montana del Frignano (alla quale dal 01/01/2014 è subentrata l'Unione dei Comuni del Frignano) si è fatta promotrice, in collaborazione con i Comuni del proprio territorio, di un intervento a sostegno dell'imprenditoria locale, finalizzato a favorirne l'accesso al credito attraverso l'assegnazione di contributi per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti a medio o breve periodo contratti dalle imprese commerciali per le finalità individuate in appositi bandi. Tale manovra di intervento, rivelatasi nel corso degli anni un'apprezzata forma di sostegno per l'imprenditoria locale, è resa possibile grazie alla costituzione di apposito fondo, cofinanziato dall'Unione e dai Comuni membri. L'attuazione congiunta del provvedimento è regolamentata tramite un protocollo di intesa tra l'Unione e i Comuni membri, attraverso il quale vengono disciplinati, oltre alla costituzione e alle modalità di gestione del fondo, la definizione delle categorie imprenditoriali ammesse a beneficiare dei contributi, nonché i criteri di attribuzione dei punteggi sia con riferimento alle diverse tipologie di impresa sia in relazione alle tipologie di intervento. L'anno 2016 vedrà in primo luogo la gestione di buona parte delle fasi e la conclusione del provvedimento attuato con riferimento all'anno precedente. Infatti, poiché il termine per la presentazione delle domande presentate a valere sul bando pubblicato per il 2015 è scaduto il 20 novembre scorso ed è attualmente in fase di approvazione la relativa graduatoria, l'anno 2016 vedrà la gestione operativa della quasi totalità del procedimento relativo a tale annualità, dalle comunicazioni ai richiedenti fino alla liquidazione dei contributi e alla rendicontazione ai Comuni. Dal momento, inoltre, che in data 31/12/2015 ha scadenza l'ultimo protocollo sottoscritto (la cui validità era riferita al biennio 2014/2015), nel corso dell'anno 2016 verranno attivate le procedure per il suo rinnovo al fine di riproporre l'intervento anche per le prossime annualità. A tale scopo potrà essere attivata, qualora si ritengano necessarie modifiche rispetto ai criteri previsti dal protocollo in scadenza, una concertazione con le associazioni di categoria del territorio per l'individuazione dei criteri da inserire nei nuovi bandi. Una volta formalizzato il nuovo protocollo di intesa si procederà con l'approvazione del bando e la sua pubblicazione sul sito dell'Unione, provvedendo contestualmente alla sua divulgazione presso i Comuni, le Associazioni di categoria e gli Istituti di credito locali. Successivamente, una volta terminata la fase di raccolta delle domande, sulle stesse verrà effettuata un'istruttoria preliminare finalizzata a verificare le condizioni di ammissibilità e quindi si provvederà alla formulazione della graduatoria, sulla cui base verranno assegnati i contributi nei limiti dei fondi a disposizione. La fase successiva (per la quale occorrerà attendere la chiusura dei termini previsti per l'effettuazione degli interventi e la stipula dei finanziamenti) prevederà l'istruttoria definitiva sulle singole istanze, tendente ad accertare l'effettuazione degli interventi con le modalità e nei termini previsti dal bando e, nel caso questa si concluda con esito positivo, si procederà all'erogazione del contributo. Qualora nel corso della gestione del provvedimento si verificassero rinunce, revoche e/o rideterminazioni di contributi già assegnati che determinino nuove disponibilità di fondi, si provvederà a nuove assegnazioni mediante scorrimento della graduatoria
PESO/PRIORITA' 2	

	<p>approvata.</p> <p>Una volta conclusa la liquidazione di tutti i contributi sarà approvata una rendicontazione finale del provvedimento, che prevederà il riparto di spesa tra tutti gli Enti coinvolti (Unione e Comuni) secondo le modalità previste dal protocollo approvato e al quale farà seguito la richiesta di rimborso ai Comuni delle rispettive quote.</p> <p>Il provvedimento prevede, come per gli anni passati, l'attuazione di analoga manovra di intervento anche per le imprese commerciali.</p> <p>Mentre il protocollo di intesa è unico con riferimento alle due categorie imprenditoriali, i bandi verranno attivati, come per gli anni passati, separatamente per il commercio e per l'artigianato/piccola impresa</p>
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Comunicazione alle imprese in merito ai contributi assegnati o all'eventuale esclusione con riferimento alla graduatoria approvata a seguito del bando 2015	Gennaio 2016
2	Istruttoria definitiva sulla rendicontazione presentata dai beneficiari ed erogazione contributi	Agosto 2016
3	Rendicontazione finale del provvedimento, con riparto delle quote a carico dell'Unione e dei Comuni aderenti e richiesta questi ultimi delle somme a loro carico.	Ottobre 2016
4	Perfezionamento protocollo di intesa con i Comuni per costituzione fondo 2016/2017	Agosto 2016
5	Approvazione e pubblicazione bando annualità 2016	Ottobre 2016
6	Approvazione graduatoria a seguito del bando pubblicato per l'anno 2016 ¹	Dicembre 2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1140112640100 (parte)	€ 56.731,95	€ 56.731,95	€ 56.731,95
TOTALE	€ 56.731,95	€ 56.731,95	€ 56.731,95

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Domande di contributo (per le quali è prevista una doppia istruttoria: la prima ai fini dell'inserimento in graduatoria la seconda una volta ultimato l'intervento ai fini dell'erogazione del contributo)	60
Lettere di comunicazione ai richiedenti	60
Atti amministrativi (Delibere/determine) adottati	4

¹ Dall'anno 2017 la gestione dell'iter procedurale relativo al provvedimento avviato per il 2016 proseguirà secondo le medesime fasi sopra indicate con riferimento alla precedente annualità

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Marmugi Cinzia
MISSIONE	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	14.02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
OBIETTIVO/PROGETTO N° 14.02.01	DENOMINAZIONE CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI ALLE IMPRESE COMMERCIALI DEL TERRITORIO DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Già da diversi anni la ex Comunità Montana del Frignano (alla quale dal 01/01/2014 è subentrata l'Unione dei Comuni del Frignano) si è fatta promotrice, in collaborazione con i Comuni del proprio territorio, di un intervento a sostegno dell'imprenditoria locale, finalizzato a favorirne l'accesso al credito attraverso l'assegnazione di contributi per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti a medio o breve periodo contratti dalle imprese commerciali per le finalità individuate in appositi bandi. Tale manovra di intervento, rivelatasi nel corso degli anni un'apprezzata forma di sostegno per l'imprenditoria locale, è resa possibile grazie alla costituzione di apposito fondo, cofinanziato dall'Unione e dai Comuni membri. L'attuazione congiunta del provvedimento è regolamentata tramite un protocollo di intesa tra l'Unione e i Comuni membri, attraverso il quale vengono disciplinati, oltre alla costituzione e alle modalità di gestione del fondo, la definizione delle categorie imprenditoriali ammesse a beneficiare dei contributi, nonché i criteri di attribuzione dei punteggi sia con riferimento alle diverse tipologie di impresa sia in relazione alle tipologie di intervento. L'anno 2016 vedrà in primo luogo la gestione di buona parte delle fasi e la conclusione del provvedimento attuato con riferimento all'anno precedente. Infatti, poiché il termine per la presentazione delle domande presentate a valere sul bando pubblicato per il 2015 è scaduto il 20 novembre scorso ed è attualmente in fase di approvazione la relativa graduatoria, l'anno 2016 vedrà la gestione operativa della quasi totalità del procedimento relativo a tale annualità, dalle comunicazioni ai richiedenti fino alla liquidazione dei contributi e alla rendicontazione ai Comuni. Dal momento, inoltre, che in data 31/12/2015 ha scadenza l'ultimo protocollo sottoscritto (la cui validità era riferita al biennio 2014/2015), nel corso dell'anno 2016 verranno attivate le procedure per il suo rinnovo al fine di riproporre l'intervento anche per le prossime annualità. A tale scopo potrà essere attivata, qualora si ritengano necessarie modifiche rispetto ai criteri previsti dal protocollo in scadenza, una concertazione con le associazioni di categoria del territorio per l'individuazione dei criteri da inserire nei nuovi bandi. Una volta formalizzato il nuovo protocollo di intesa si procederà con l'approvazione del bando e la sua pubblicazione sul sito dell'Unione, provvedendo contestualmente alla sua divulgazione presso i Comuni, le Associazioni di categoria e gli Istituti di credito locali. Successivamente, una volta terminata la fase di raccolta delle domande, sulle stesse verrà effettuata un'istruttoria preliminare finalizzata a verificare le condizioni di ammissibilità e quindi si provvederà alla formulazione della graduatoria, sulla cui base verranno assegnati i contributi nei limiti dei fondi a disposizione. La fase successiva (per la quale occorrerà attendere la chiusura dei termini previsti per l'effettuazione degli interventi e la stipula dei finanziamenti) prevederà l'istruttoria definitiva sulle singole istanze, tendente ad accertare l'effettuazione degli interventi con le modalità e nei termini previsti dal bando e, nel caso questa si concluda con esito positivo, si procederà all'erogazione del contributo. Qualora nel corso della gestione del provvedimento si verificino rinunce, revoche e/o rideterminazioni di contributi già assegnati che determinino nuove disponibilità di fondi, si provvederà a nuove assegnazioni mediante scorrimento della graduatoria approvata. Una volta conclusa la liquidazione di tutti i contributi sarà approvata una rendicontazione finale del provvedimento, che prevederà il riparto di spesa tra tutti gli
PESO/PRIORITA' 2	

	<p>Enti coinvolti (Unione e Comuni) secondo le modalità previste dal protocollo approvato e al quale farà seguito la richiesta di rimborso ai Comuni delle rispettive quote.</p> <p>Il provvedimento prevede, come per gli anni passati, l'attuazione di analoga manovra di intervento anche per le imprese artigianali e per le piccole imprese di produzione di beni e servizi.</p> <p>Mentre il protocollo di intesa è unico con riferimento alle due categorie imprenditoriali, i bandi verranno attivati, come per gli anni passati, separatamente per il commercio e per l'artigianato/piccola impresa</p>
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Comunicazione alle imprese in merito ai contributi assegnati o all'eventuale esclusione con riferimento alla graduatoria approvata a seguito del bando 2015	Gennaio 2016
2	Istruttoria definitiva sulla rendicontazione presentata dai beneficiari ed erogazione contributi	Agosto 2016
3	Rendicontazione finale del provvedimento, con riparto delle quote a carico dell'Unione e dei Comuni aderenti e richiesta questi ultimi delle somme a loro carico.	Ottobre 2016
4	Perfezionamento protocollo di intesa con i Comuni per costituzione fondo 2016/2017	Agosto 2016
5	Approvazione e pubblicazione bando annualità 2016	Ottobre 2016
6	Approvazione graduatoria a seguito del bando pubblicato per l'anno 2016 ²	Dicembre 2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1140112640100 (parte)	€ 46.417,05	€ 46.417,05	€ 46.417,05
TOTALE	€ 46.417,05	€ 46.417,05	€ 46.417,05

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Domande di contributo (per le quali è prevista una doppia istruttoria: la prima ai fini dell'inserimento in graduatoria la seconda una volta ultimato l'intervento ai fini dell'erogazione del contributo)	40
Lettere di comunicazione ai richiedenti	40
Atti amministrativi (Delibere/determine) adottati	4

² Dall'anno 2017 la gestione dell'iter procedurale relativo al provvedimento avviato per il 2016 proseguirà secondo le medesime fasi sopra indicate con riferimento alla precedente annualità



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018**

**CENTRALE UNICA
DI COMMITTENZA**

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1011101720400	Spese per gare d'appalto e contratti	€ 9.000,00
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
RESPONSABILE	Bortolotti Adalcisa
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.11 – Altri servizi generali
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.11.01	DENOMINAZIONE FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Con decorrenza aprile 2013 è stata istituita presso la Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano) la Centrale Unica di Committenza prevista ai sensi all'articolo 33 comma 3-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto delle Amministrazioni convenzionate, la cui attività è finalizzata alla gestione delle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per le quali la normativa vigente, ovvero l'autonoma scelta degli enti aderenti, preveda l'esperimento di una procedura di gara previa pubblicazione di bando o con lettera di invito. Vi rientrano a titolo esemplificativo le procedure aperte, ristrette, negoziate, nonché gli affidamenti in economia-cottimo fiduciario per una spesa preventivata, al netto dell'IVA, superiore ad € 40.000,00. Oltre a questo tipo di attività principale la Centrale ha assicurato, fin dalla sua istituzione, una costante e fattiva attività di consulenza e supporto ai vari Comuni convenzionati relativamente all'applicazione delle normative vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, anche predisponendo, ove possibile, modulistica standardizzata o di base finalizzata alla semplificazione delle procedure amministrative e conseguentemente ad maggiore efficacia, efficienza ed economicità. Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 63 del 16.12.2015, è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della centrale unica di committenza", costituita in forma associata tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno,, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, la Società "Serramazzone Patrimonio S.r.l. e l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale, che prevede una nuova articolazione organizzativa così definita: <ul style="list-style-type: none">• Struttura centrale e Unità Operativa territoriale di sub ambito presso il Comune di Pavullo n.F. per i Comuni di Pavullo n.F. e Serramazzone, la Società "Serramazzone Patrimonio S.r.l." e l'Unione dei Comuni del Frignano;• Unità Operativa territoriale di sub ambito presso il Comune di Pievepelago per i Comuni di Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato e l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale;• Unità Operativa territoriale di sub ambito presso il Comune di Lama Mocogno per i Comuni di Fanano, Lama Mocogno, Montecreto, Polinago e Sestola. Per quanto riguarda la suddivisione delle fasi dell'attività ed i termini si conferma quanto impostato per il 2013; questi ultimi consentirebbero agli operatori di lavorare con un minimo di tranquillità. Purtroppo così non è stato durante l'anno trascorso e la Centrale, a causa di richieste urgenti perché legate alla scadenza di finanziamenti, ha dovuto operare sempre in emergenza. Si auspica che tale situazione non si ripeta durante l'esercizio 2016 anche perché la programmazione, troppe volte trascurata dagli enti, è di fondamentale importanza per la qualità del lavoro e dei risultati. Per quanto riguarda, invece, il riparto delle spese, si è ritenuto maggiormente rispondente a dei criteri di equa ripartizione delle stesse, utilizzare come parametro il numero medio delle gare espletate dal singolo comun, in un lasso temporale medio/lungo, senza attivare la rigidità di un calcolo puramente matematico come quello adottato inizialmente, ritenendo che questo nuovo assetto possa consentire di contemperare le esigenze di risparmio degli enti con quelle di efficacia ed efficienza in quanto le gare fanno comunque capo sempre ad una struttura specializzata ma con un diverso assetto organizzativo.
PESO/PRIORITA' 1/2/3	

RISORSE UMANE	<p>BORTOLOTTI ADALCISA (responsabile della struttura centrale e coordinatore della U.O.T. presso il Comune di Pavullo - in distacco dal Comune di Pavullo per 20 ore settimanali.</p> <p>ANTONIONI ANNALISA (Vice responsabile della struttura centrale e coordinatore della U.O.T. presso il Comune di Pievepelago) – in distacco dal Comune di Pievepelago per 18 ore settimanali</p> <p>BONONI MAURIZIA (coordinatore della U.O.T. presso il Comune di Lama Mocogno) – in distacco dal Comune di Lama Mocogno per 18 ore settimanali</p> <p>BARBATI EUGENIA, in posizione di distacco/comando parziale per 6 ore settimanali dal Comune di Fiumalbo;</p> <p>CAPPI CHIARA, in distacco dal Comune di Serramazzone per 18 ore settimanali</p> <p>CHILETTI STEFANIA, in distacco dal Comune di Pavullo per 5 ore settimanali</p>
----------------------	--

N°	FASI	TERMINE
1	Attività di supporto nella fase antecedente la gara per predisposizione capitolati e determinazione a contrattare,	A richiesta dell'ente convenzionato
2	Predisposizione, adozione di determinazione di approvazione del bando di gara o lettera di invito alla gara e relativi allegati.	60 gg. dal ricevimento della richiesta di attivazione della procedura di gara da parte dell'ente convenzionato
3	Pubblicazione bando di gara o spedizione lettere di invito alla gara	10 giorni dalla data di adozione della determinazione di approvazione del bando o lettera di invito
4	Svolgimento procedura di gara , verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico finanziario in capo ai concorrenti, con le modalità indicate nel bando o lettera di invito; rapporti con il RUP per nomina commissione giudicatrice ed eventuale verifica anomalia offerte(se del caso), al fine dell'aggiudicazione provvisoria	Termini previsti nel bando o lettera di invito variabili per tipologia di gara
5	Perfezionamento verbali di gara	10 gg. dall'aggiudicazione provvisoria

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1011101720400	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
TOTALE	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero procedure di gara	25
Rispetto dei tempi previsti nelle fasi sopraindicate e nel regolamento di funzionamento della Centrale	



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018**

SEGRETERIA GENERALE

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1010201100600	Diritti di segreteria e di rogito spettanti al segretario	€ 1.500,00
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	€ 1.500,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	Giovanelli Giampaolo
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.02 - Segreteria Generale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.01	DENOMINAZIONE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA – CONTRATTI E APPALTI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE SEGRETERIA Gestione degli adempimenti necessari per assicurare la funzionalità degli uffici amministrativi, riguardanti in particolare le procedure connesse alla redazione ed al perfezionamento degli atti deliberativi degli organi collegiali e delle determinazioni dei responsabili dei Servizi (gestione pubblicazioni, tenuta registri ...). Attività di supporto e coordinamento dei vari servizi dell'Ente nella predisposizione degli strumenti di programmazione e gestionali dell'Ente, quali Documento Unico di Programmazione, Programma Annuale Operativo e Piano esecutivo di gestione. A partire dall'anno 2014 l'attività di Segreteria strettamente correlata al perfezionamento degli atti amministrativi degli organi politici (deliberazioni) e gestionali (determine dirigenziali), si è notevolmente intensificata in conseguenza del considerevole aumento (oltre il 40%) del numero degli atti da gestire che ha fatto seguito all'attivazione della gestione associata dei servizi sociali, divenuta operativa a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2014. Nel corso dell'anno 2016 è inoltre prevista l'attivazione delle procedure finalizzate al passaggio dell'attuale applicativo di gestione della Segreteria su piattaforma web, già attivata nel corso dell'anno 2013 per la gestione dell'Ufficio Protocollo. L'attività svolta dall'Ufficio di Segreteria comprende una collaborazione con il Servizio Personale per la parte relativa alla rilevazione e al controllo, tramite l'apposito applicativo, delle presenze e assenze del personale, alla gestione dei fascicoli relative alle ferie e ai permessi usufruiti dal personale, nonché alla predisposizione e pubblicazione, nell'apposita sezione del sito istituzionale, dei prospetti mensili relativi alle presenze/assenze dei dipendenti secondo la normativa vigente. Anche tale attività ha subito un significativo incremento dal 2014, in dipendenza dell'aumento del numero di dipendenti avvenuto a seguito del trasferimento del personale dei servizi sociali
PESO/PRIORITA' 2	CONTRATTI E APPALTI Fino ai primi mesi dell'anno 2013 l'attività del Servizio contratti e appalti è stata di norma finalizzata e ha ricompreso lo svolgimento delle procedure di appalto o affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici, dall'assistenza agli uffici competenti o alla predisposizione diretta degli atti propedeutici alla gara fino alla fase di stipula del contratto e dei conseguenti adempimenti. Dall'aprile 2013, a seguito della stipula di una convenzione tra la ex Comunità Montana del Frignano (alla quale è subentrata dal 2014 l'Unione dei Comuni del Frignano) e alcuni Comuni membri per la gestione in forma associata delle funzioni di centrale unica di committenza (convenzione poi modificata nell'aprile 2014 anche in seguito all'ingresso di altri Enti), la fase di gestione della procedura di gara, dalla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara e delle lettere-invito, fino alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa e alla successiva predisposizione dello schema della determinazione di aggiudicazione definitiva, vengono ora gestiti dalla centrale di committenza, presso la quale opera personale distaccato dai Comuni aderenti al servizio associato. Permangono invece in capo ai competenti uffici di ogni singolo Ente gli atti propedeutici alla gara, quali la predisposizione ed approvazione degli atti progettuali e di eventuali capitolati tecnici, nonché gli adempimenti connessi al perfezionamento del contratto e alla sua eventuale registrazione (adempimenti, questi ultimi, che per i contratti di competenza dell'Unione vengono curati dall'Ufficio Contratti dell'Unione

	<p>stessa). L'ufficio contratti e appalti continua pertanto a collaborare con i vari servizi dell'Ente nella gestione delle procedure per le quali, in ragione delle loro caratteristiche, non sia prevista la gestione da parte della centrale di committenza (ad esempio indagini di mercato o verifica delle possibilità di acquisto tramite convenzioni Consip/IntercentER o ME-PA), curando ove necessario anche le verifiche relative al DURC e agli altri documenti occorrenti per la stipula dei contratti</p> <p>L'attività del Servizio comprende, infine, la gestione dei procedimenti finalizzati al perfezionamento di eventuali convenzioni/accordi con i Comuni (es. per la gestione associata di funzioni e servizi) o con altri Enti e/o organismi vari del territorio.</p>
RISORSE UMANE	Rubbiani Cristina

N°	FASI	TERMINE

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010201100600	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
TOTALE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
N di determinazioni registrate, pubblicate e smistate agli uffici competenti	580
N. di sedute di Giunta e Consiglio convocate e verbalizzate	25
N. di deliberazioni di Giunta e Consiglio registrate, pubblicate e smistate agli uffici competenti	80
N. di registrazioni effettuati nella procedura di rilevazione delle presenze/assenze del personale (ferie/permessi , malattie)	2600
N. cartellini mensili stampati ed archiviati	792
N. prospetti di rilevazione presenze/assenze elaborati e pubblicati nell'apposita sezione sul sito istituzionale	12

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	Giovanelli Giampaolo
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.02 – Segreteria generale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.02	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N. 33/2013 E IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel 2016 si procederà all'aggiornamento degli atti adottati secondo lo scadenziario individuato dai competenti organi ed allo loro successiva pubblicazione nella sezione del sito a ciò deputata, nonché allo svolgimento di idonea attività formativa del personale
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Lotti Mirka

N°	FASI	TERMINE
1	Incontri di aggiornamento con i responsabili di servizio periodici	
2	Richiesta dati di aggiornamento dati agli amministratori	
3	Pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018**

SERVIZIO PERSONALE

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1010201120400	Spesa per la formazione del personale dipendente	€ 3.000,00
1010201100100	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (amministrativo)	€ 90.731,80
1010201100300	Fondo per il miglioramento ed efficienza dei servizi(Amministrativo)	€ 8.200,00
1010201100400	Contributi previdenziali e assistenziali a carico ente (Amministrativo)	€ 29.063,82
1010201100500	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	€ 2.504,81
1010201100700	Rimborso spese per personale comandato	€ 73.700,00
1010201110100	Acquisto vestiario personale dipendente	€ 1.000,00
1010201120100	Rimborso spese per missioni personale dipendente	€ 100,00
1010201120200	Spesa per servizio mensa personale dipendente	€ 8.000,00
1010201160100	IRAP – personale dipendente (Amministrativo)	€ 9.069,21
1010301200100	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (Finanziario)	€ 44.332,40
1010301200300	Fondo per il miglioramento ed efficienza dei servizi (Finanziario)	€ 3.250,00
1010301200400	Contributi previdenziali e assistenziali a carico ente (Finanziario)	€ 12.750,70
1010301220100	Rimborso spese per missioni personale dipendente	€50,00
1010301220200	Spesa per nucleo di valutazione	€ 37.850,00
1010301260100	IRAP – personale dipendente (Finanziario)	€ 4.023,25
1010301260200	IRAP - Nucleo di valutazione	€ 3.350,00
1011101740100	Gestione associata centrale unica di committenza	€ 89.112,00
1030103100100	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato (P.M.)	€ 817.292,76
1030103100300	Fondo per il miglioramento ed efficienza dei servizi(P.M.)	€ 166.500,00
1030103100400	Contributi previdenziali e assistenziali a carico ente	€ 280.441,96
1030103100600	Straordinario elettorale	€ 5.000,00
1030103100700	Rimborso personale comandato	€ 43.920,77
1030103120100	Rimborso spese per missione personale dipendente	€ 300,00
1030103160100	IRAP – personale dipendente (P.M.)	€83.256,03
1090209600100	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (Difesa suolo)	€ 112.264,91
1090209600300	Fondo per il miglioramento ed efficienza dei servizi (Difesa suolo)	€ 9.950,00
1090209600400	Contributi previdenziali e assistenziali e a carico ente (Difesa suolo)	€ 34.479,81
1090209620100	Rimborso spese per missioni personale dipendente	€ 300,00
1090209660100	IRAP – personale dipendente (Difesa suolo)	€10.303,27
1120510400100	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato (Sociale)	€ 419.932,69
1120510400300	Fondo per il miglioramento ed efficienza dei servizi(Sociale)	€ 34.025,00
1120510400400	Contributi previdenziali e assistenziali a carico ente (Sociale)	€ 133.141,43
1120510400700	Rimborso personale comandato	€ 109.864,78
1120510420100	Rimborso spese per missioni personale dipendente	€ 5.410,00
1120510422500	Spesa per buoni pasto personale dipendente	€6.000,00
1120510422600	Spesa per la formazione del personale dipendente	€ 2.000,00
1120510460100	IRAP – Personale dipendente (Sociale)	€ 38.921,64
1140112600100	Stipendi ed altri assegni fissi per il personale (SUAP)	€ 33.857,40
1140112600300	Fondo per il miglioramento ed efficienza dei servizi	€ 2.250,00
1140112600400	Contributi previdenziali e assistenziali a carico ente	€ 10.435,66
1140112620100	Rimborso spese per missioni personale dipendente	€ 50,00
1140112660100	IRAP – personale dipendente (SUAP)	€ 3.069,13

1160111700100	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	€ 82.334,33
1160111700300	Fondo per il miglioramento ed efficienza dei servizi (Agricoltura)	€ 7.050,00
1160111700400	Contributi previdenziali e assistenziali a carico ente(Agricoltura)	€ 25.995,93
1160111720100	Rimborso spese per missioni personale dipendente	€ 200,00
1160111760100	IRAP – personale dipendente (Agricoltura)	€ 7.540,72
4990100000100	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 200.000,00
4990100000200	Versamento ritenute erariali lavoro dipendente	€ 400.000,00
4990100000300	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 50.000,00
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	€ 3.556.176,21

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO PERSONALE
RESPONSABILE	Mucciarini Marilena
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - Risorse umane
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.01	DENOMINAZIONE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE IN APPLICAZIONE DEL D. LGS. 150/2009 e ss. mm. e ii.
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Il Servizio è impegnato nell'adeguamento degli strumenti regolamentari e organizzativi legati all'attuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 24.10.2009, n. 150 (c.d. Riforma Brunetta), e successive modifiche, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni in ambito associato sovra comunale. Le modifiche introdotte prima con il D.L. 78/2010 e nell'anno 2011 con il D. Lgs. 141 e con le diverse disposizioni finalizzate al consolidamento e alla messa in sicurezza dei conti pubblici, compreso il blocco dei rinnovi contrattuali sino al 2014 ne hanno condizionato il percorso di realizzazione. L'Unione dei Comuni del Frignano subentrata alla Comunità Montana del Frignano dal 1.1.2014 prosegue il percorso avviato in forma associata con la costituzione dell'organismo di valutazione nel 2011 al fine di supportare e coordinare i Comuni aderenti alla convenzione nelle attività collegate alla gestione del ciclo della performance, nella omogeneizzazione degli strumenti di programmazione e nella valutazione dei Responsabili, titolari di P.O. di tutti gli enti. Il C.d.R. supporta il Nucleo di Valutazione rinnovato nell'anno 2014 nella predisposizione del nuovo sistema di misurazione e valutazione, previsto dalle disposizioni normative citate. Nell'anno 2016 il Servizio assicurerà le attività finalizzate a: - coordinare tutti gli enti nella predisposizione della Relazione alla performance 2015; - predisporre i Piani della performance organizzativa e di Ente anno 2016, - coordinare le attività di raccolta delle relazioni e supportare il Nucleo di Valutazione nell'attività di verifica e valutazione dei responsabili titolari di P.O per gli anni 2014 e 2015; - approvare il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle strutture e dei dipendenti, - costituire il Fondo destinato alla contrattazione decentrata e adeguare il contratto decentrato alle disposizioni del D. lgs. 150/2009 e ss.mm.; - approvare gli atti relativi all'espletamento della procedura comparativa di selezione finalizzata alla individuazione dei componenti del nuovo Nucleo di Valutazione a seguito della scadenza dell'attuale incarico prevista nel mese di settembre 2016.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	Mucciarini Marilena – Istruttore Direttivo

N°	FASI	TERMINE
1	Raccolta relazioni performance enti e titolari di P.O. anni 2014 e 2015	Aprile 2016
2	Conclusione valutazione Segretari comunali anni pregressi al 2014	Maggio 2016
3	Colloqui valutazione P.O. anni 2014 e 2015	Maggio 2016
4	Trasmissione verbali ai Comuni	Luglio 2016
5	Supporto al N.V. nella predisposizione del nuovo sistema di valutazione	Settembre 2016
6	Presentazione sistema di misurazione e valutazione alla Giunta, alle Amministrazioni e alle OO.SS.	Ottobre 2016
7	Procedura comparativa di selezione per il conferimento di nuovi incarichi di componenti il Nucleo di Valutazione	Ottobre 2016
8	Supporto alla redazione verbali sedute Nucleo di Valutazione	Dicembre 2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010301220200	37.850,00	37.850,00	37.850,00
1010301260200	3.350,00	3.350,00	3.350,00
TOTALE	41.200,00	41.200,00	41.200,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Riunioni Nucleo di Valutazione	10
Colloqui di valutazione P.O.	50

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO PERSONALE
RESPONSABILE	Muciarini Marilena
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - Risorse umane
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.02	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO ASSOCIATO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE L'Unione dei Comuni del Frignano, in attuazione delle disposizioni in materia di riordino territoriale, è interessata da profondi cambiamenti in termini funzionali e organizzativi a seguito del progressivo conferimento di servizi da parte dei Comuni dell'ambito territoriale e conseguente incremento della dotazione organica di personale. Al fine di rafforzare la struttura burocratico amministrativa preposta alla gestione del personale già dipendente della ex. Comunità Montana, è stato rinnovato specifico accordo di collaborazione con il Comune di Pavullo n.F. per il distacco di personale del Servizio Gestione Risorse Umane con compiti di coordinamento e supporto alla gestione amministrativa e contabile. Tale Accordo di collaborazione è propedeutico alla approvazione del progetto operativo finalizzato alla gestione integrata del personale in forma unificata per conto dei Comuni, entro i termini attualmente previsti dalla normativa al 1.1.2017. Fino alla sottoscrizione di apposita convenzione il Servizio assicura il coordinamento e la gestione del personale della ex Comunità Montana e di quello trasferito nell'ambito delle gestioni associate già avviate: <u>Gestioni associate:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Polizia Municipale:</u> Con l'adesione dal 1.1.2015 dei Comuni di Montecreto e Sestola alla convenzione per la gestione associata delle funzioni di Polizia Municipale tramite il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale del Frignano, la totalità degli enti dell'ambito territoriale ha conferito fino al 31.12.2017 all'Unione dei Comuni del Frignano la gestione delle funzioni di polizia amministrativa e locale. • <u>Centrale Unica di Committenza:</u> alla convenzione approvata nel mese di aprile 2013 tra la ex Comunità Montana ed i Comuni di Pavullo, Fanano, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 e ss. mm. e ii., hanno successivamente aderito il Comune di Serramazzoni, la Società Serramazzoni Patrimonio s.r.l, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, i Comuni di Fiumalbo, Sestola e Montecreto. Il Regolamento di funzionamento della Centrale Unica prevede una diversa articolazione organizzativa sul territorio, distinta fra Struttura centrale di coordinamento presso l'Unione e Unità Operative territoriali di sub ambito, con il coinvolgimento di un maggior numero di dipendenti, coordinati a livello centrale ma con autonomia operativa articolata fra i seguenti ambiti: <ol style="list-style-type: none"> 1. Comuni di Pavullo n.F., e Serramazzoni, Unione dei Comuni, Soc. Serramazzoni Patrimonio s.r.l., 2. Comuni di Lama Mocogno, Polinago, Sestola, Fanano e Montecreto, 3. Comuni di Pievepelago, Riolunato, Fiumalbo e Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale; La Centrale ha sede operativa presso il Comune di Pavullo e il personale che vi opera è distaccato dai Comuni all'Unione dei Comuni del Frignano.
PESO/PRIORITA' 2	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Servizio Sociale Associato e Ufficio di Piano:</u> Dal 1.1.2014 ha preso avvio la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, in virtù della convenzione sottoscritta fra la ex Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, con il trasferimento e il distacco del personale dalle rispettive amministrazioni all'Unione dei Comuni.

	<p>Successivamente all'avvio operativo della gestione e alle verifiche in termini di carenze della dotazione organica, inizialmente approvata con il conferimento del personale, è stata rivista la programmazione del fabbisogno con il rafforzamento dei servizi amministrativi e finanziari di staff e la assunzione di personale con profilo professionale di Assistente Sociale, finalizzata ad assicurare il rispetto dei parametri previsti dalle norme regionali in materia di accreditamento dei servizi sociali. Il Servizio assicura inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. supporto amministrativo all'attività degli Educatori professionali, finalizzata alla corretta gestione assicurativa degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate tramite tirocini e borse lavoro all'interno di enti e ditte, quali soggetti ospitanti su tutto il territorio dell'Unione, aderenti ad iniziative e progetti proposti dal servizio, 2. supporto amministrativo ai procedimenti di selezione finalizzati alla costituzione di rapporti di lavoro di tipo occasionale di tipo accessorio da impiegare su tutti i Comuni dell'Unione sulla base dei progetti approvati dal Servizio e dalla Giunta, 3. gestione amministrativa e contabile dei rapporti di lavoro costituiti presso l'INPS, pagamenti e rendicontazione. <ul style="list-style-type: none"> • Servizi informatici e Sistema Informativo Territoriale. La struttura è costituita da personale dell'Unione e in comando a tempo parziale dai Comuni di Pavullo n.F. e Serramazzone. La gestione in forma associata di tale funzione obbligatoria per legge, rappresenta condizione fondamentale per l'avvio di ulteriori gestioni associate. Il Centro di responsabilità dovrà valutare il possibile rafforzamento della struttura prioritariamente tramite personale interno in possesso di adeguata professionalità collaborando con il Servizio competente dell'Unione.
RISORSE UMANE	<p>Mucciarini Marilena – Istruttore Direttivo Comune di Pavullo t.p. 12/36 Marmugi Cinzia – Istruttore Direttivo -Responsabile Servizio Finanziario Chesi Carla – Istruttore Amministrativo Comune di Pavullo t.p. 10 ore settimanali Tadolini Paola – Istruttore Amministrativo Comune di Pavullo t.p. 5 ore settimanali Rubbiani Cristina – Istruttore Amministrativo Unione a tempo parziale</p>

N°	FASI	TERMINE
1	Programmazione fabbisogno di personale triennio 2016 - 2018	Giugno 2016
2	Coordinamento del personale e supporto alla gestione del personale	Anno 2016
3	Relazioni sindacali su CCDI e costituzione Fondo risorse decentrate	Giugno 2016
4	Gruppi di lavoro su avvio gestioni associate	Novembre 2016
5	Procedure di selezione per mobilità e assunzioni a t.d.	Luglio 2016
6	Gestione iscrizioni, registrazione e compensi tirocini formativi	Anno 2016
7	Gestione rapporti di lavoro occasionale	Anno 2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Delibere Giunta Unione	8
Determinazioni dirigenziali	96
Incontri con Organizzazioni sindacali	10
Procedure pubbliche di selezione	5
Tirocini formativi/borse lavoro	20
Rapporti di lavoro occasionale - voucher	80

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO PERSONALE
RESPONSABILE	Mucciarini Marilena
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - Risorse umane
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.03	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il Servizio propone alla Giunta l'approvazione della dotazione organica del personale e la sua periodica revisione, la programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto della normativa vigente in materia di possibilità assunzionali e di vincoli di spesa. Il Servizio approva le procedure di selezione e le assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato nel rispetto del Regolamento per la formazione del rapporto di impiego in vigore: nomina le Commissioni esaminatrici, approva le graduatorie finali di merito, liquida i compensi eventualmente spettanti ai componenti, approva i provvedimenti di assunzione del personale, l'inquadramento nelle categorie e nei profili professionali previsti dal C.C.N.L. del 31.3.1999, predispone e sottoscrive i relativi contratti individuali di lavoro. Il Servizio, valutate le esigenze organizzative, sentiti i Responsabili interessati, autorizza la mobilità esterna volontaria su richiesta dei dipendenti verso altre Amministrazioni. In analogia, sentiti i Responsabili valuta con il Segretario e dispone eventuali mobilità interne di dipendenti anche a tempo determinato su servizi diversi. In attuazione delle disposizioni di cui alla legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni", cd. "Legge Del Rio" e della Legge regionale E.R. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale.." è previsto che alla Regione Emilia Romagna vengano assegnate tra le altre le funzioni in materia di agricoltura, con contestuale trasferimento del personale delle Province e delle Comunità Montane. Nel corso del 2016 il Servizio assicurerà i corretti adempimenti connessi al trasferimento presso la Regione Emilia Romagna di tre unità di personale dipendenti dell'Unione, assicurando correttamente gli adempimenti relativi. Il Servizio collabora con il Segretario nel coordinamento delle Posizioni Organizzative dell'Ente. Determina annualmente il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane, ne propone i criteri di ripartizione, si relaziona con il Revisore dei Conti, assicura corrette relazioni sindacali negli ambiti di rispettiva competenza. In materia di formazione il Servizio propone annualmente un piano di formazione del personale tenendo conto delle disposizioni limitative dettate dall'art. 6, comma 13 della legge n. 122/2010 (di conversione del d.l. n. 78/2010). Trattandosi di una delle possibili leve di sviluppo delle organizzazioni pubbliche, volte al rafforzamento delle competenze delle risorse umane impegnate a realizzare i processi di trasformazione della pubblica amministrazione, riconosciuta nel tempo da diverse disposizioni normative generali (D. Lgs. 165/2001 e ss.mm., D. Lgs. 150/2009) e dai CC.CC.NN.LL., si programma la realizzazione di iniziative in sede che coinvolgano i referenti in materia a livello sovracomunale, al fine di favorire la partecipazione e ripartire i costi su più Enti. In collaborazione con Istituti scolastici, Università, ecc. approva la realizzazione di progetti di orientamento e di formazione/stage/tirocini finalizzati a favorire le esperienze di alternanza scuola lavoro e/o il completamento di percorsi di studi <u>Piano triennale di Azioni Positive 2016 - 2018</u> Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 46 della legge 28 novembre 2006, n. 246" l'Unione dei Comuni del Frignano approva il Piano di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne. Il Servizio in assenza della designazione dei Rappresentanti delle Organizzazioni
PESO/PRIORITA' 2	

sindacali proporrà alla Giunta i nominativi da designare per la costituzione del C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia). L'Amministrazione è impegnata a definire con i Comuni dell'ambito territoriale la possibile costituzione del Comitato Unico di Garanzia in forma associata sovra comunale. Nelle more della costituzione di tale organismo, prende atto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche finalizzate a:

- realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori applicando condizioni uniformi rispetto a quello privato,
- garantire pari opportunità di accesso al lavoro tra uomini e donne,
- riservare alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.

Tenuto conto che l'organico del personale in servizio presso l'Unione dei Comuni del Frignano è costituito da una elevata presenza femminile, anche su posizioni apicali come risulta dalla tabella che segue:

RUOLO/CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Cat. D- P.O.	2	3	5
Cat. D	13	2	15
Cat. C	11	23	34
Cat. B	4	1	5

Tali dati dimostrano come l'accesso all'impiego da parte delle donne nell'Unione dei Comuni del Frignano, nonostante i vincoli in materia, non trovi ostacoli non solo per quanto attiene le categorie medio basse, ma anche per la categoria quadri e titolari di funzioni dirigenziali.

Non sono previsti posti in dotazione organica che siano prerogativa dell'uno o dell'altro sesso. Nello svolgimento dei compiti assegnati l'Unione valorizza attitudini e capacità personali e, se ritenuto possibile e opportuno favorisce l'accrescimento professionale di tutti i dipendenti.

Il Servizio Personale in collaborazione con i Servizi dell'Unione attuerà le prime seguenti azioni positive:

- Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", previsto dall'art. 21, della L. 183/2010;
- Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi:
L'ente conferma la disponibilità ad accogliere temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro di tutto il personale (attuata da tempo), in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra vita familiare e vita professionale, determinate da assistenza minori, anziani, malati gravi, diversamente abili, ecc. Tali personalizzazioni dovranno essere compatibili con le esigenze di funzionalità dei servizi e verranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti. Viene confermata l'attuale disciplina in materia di orario flessibile.
- Il piano di formazione annuale prevede che la formazione obbligatoria e l'aggiornamento professionale concordato siano svolti in orario di lavoro. Tutta l'attività di formazione professionale obbligatoria è, inoltre, organizzata dall'Ente e si svolge a Pavullo o prevalentemente in ambito provinciale. Tale modalità organizzativa favorisce senz'altro la partecipazione delle donne alla formazione. Queste modalità organizzative saranno mantenute per tutto il triennio 2015/2017.

Nell'anno 2016 con la costituzione del Comitato Unico di Garanzia, previo confronto con le Rappresentanze sindacali si provvederà ad una più approfondita analisi delle esigenze del personale compatibili con quelle dell'Amministrazione integrando il presente Piano sino all'anno 2017.

Sarà cura del Servizio pubblicare il Piano sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione trasparente, inviarlo alla Consigliera di Parità presso la Provincia di Modena e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ente.

RISORSE UMANE	Mucciarini Marilena – Istruttore Direttivo Comune di Pavullo t.p. 12/36 Marmugi Cinzia – Istruttore Direttivo -Responsabile Servizio Finanziario Chesi Carla – Istruttore Amministrativo Comune di Pavullo t.p. 10 ore settimanali Tadolini Paola – Istruttore Amministrativo Comune di Pavullo t.p. 5 ore settimanali Rubbiani Cristina – Istruttore Amministrativo Unione a tempo parziale
----------------------	--

N°	FASI	TERMINE
1	Analisi contesto organizzativo – eventuale modifica dotazione organica – previsione spese personale bilancio	Marzo 2016
2	Proposta programmazione fabbisogno personale allegato DUP	Marzo 2016
3	Programmazione attività formative	Anno 2016
5	Aggiornamento programmazione del fabbisogno di personale	Settembre 2016
6	Copertura posti vacanti in organico	Dicembre 2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Proposte deliberazioni Giunta	8
Proposte di determinazioni	96
Avvisi di selezione per assunzioni/mobilità	6
Avvisi di selezione pubblica procedure comparative/incarichi	2
Totale unità gestite nell'anno	62

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO PERSONALE
RESPONSABILE	Mucciarini Marilena
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - Risorse umane
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.04	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO, CONTRIBUTIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il Servizio assicura gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro dipendente e alla tenuta dei fascicoli del personale. Cura, altresì, l'applicazione degli istituti definiti in sede di contrattazione decentrata (acquisto vestiario, acquisto buoni pasto e servizio mensa). Procede alla verifica del rispetto dell'orario di lavoro, al controllo delle presenze/assenze attraverso sistemi automatizzati di rilevazione. Concede permessi, aspettative e congedi previsti dal contratto e da normative speciali, calcola le prestazioni di lavoro straordinario, liquida i relativi compensi. Il Servizio assicura la regolare corresponsione mensile delle competenze fisse ed accessorie del trattamento economico. Procede alla ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane secondo i criteri inseriti nel Contratto decentrato in vigore, nel rispetto del sistema di monitoraggio e valutazione delle performance organizzative e di Ente, tenuto conto delle limitazioni imposte dalla Legge 122/2010 e dalla Legge di stabilità anno 2016. Il Centro di Responsabilità assicura la regolare iscrizione del personale dipendente all'INPS (Gestione ex INPDAP) per la gestione previdenziale finalizzata all'erogazione del trattamento pensionistico e dell'indennità premio di servizio o trattamento di fine rapporto al raggiungimento del diritto. Il Servizio provvede a trattenere e versare mensilmente i contributi previdenziali a carico dei dipendenti e la propria quota di oneri riflessi. Predisporre le denunce mensili analitiche, il modello CUD e la denuncia annuale mod. 770. La struttura provvede a trattenere mensilmente le ritenute I.R.P.E.F. e al relativo versamento. La struttura assicura il personale contro gli infortuni sul lavoro, inoltra all'INAIL le denunce di infortunio, predisporre la denuncia annuale delle retribuzioni. Il Servizio predisporre l'invio delle pratiche di pensione e di fine servizio/rapporto agli Istituti di Previdenza e aggiorna le posizioni assicurative tramite procedura PASSWEB per la progressiva implementazione e aggiornamento della banca dati degli iscritti confluita presso l'INPS. La struttura assicura la predisposizione delle pratiche relative alla ridefinizione delle pratiche pensionistiche del personale cessato e versa i contributi relativi al ricalcolo di trattamenti pensionistici già liquidati in precedenza.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Mucciarini Marilena – Istruttore Direttivo Comune di Pavullo t.p. 12/36 Chesi Carla – Istruttore Amministrativo Comune di Pavullo t.p. 10 ore settimanali Tadolini Paola – Istruttore Amministrativo Comune di Pavullo t.p. 5 ore settimanali

N°	FASI	TERMINE
1	Elaborazione cedolini mensili	Anno 2016
2	Elaborazione riepiloghi mensili, annuali e periodici	Anno 2016
3	Predisposizione statistiche e rilevazioni	Anno 2016
4	Certificazioni redditi – mod. 770	Luglio 2016
5	Conto annuale del personale	Maggio 2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010201100100	€ 90.731,80	€ 90.731,80	€ 90.731,80
1010201100300	€ 8.200,00	€ 8.200,00	€ 8.200,00
1010201100400	€ 29.063,82	€ 29.063,82	€ 29.063,82
1010201100500	€ 2.504,81	€ 2.504,81	€ 2.504,81
1010201100700	€ 73.700,00	€ 73.700,00	€ 73.700,00
1010201110100	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
1010201120100	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
1010201120200	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
1010201120400	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1010201160100	€ 9.069,21	€ 9.069,21	€ 9.069,21
1010301200100	€ 44.332,40	€ 44.332,40	€ 44.332,40
1010301200300	€ 3.250,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00
1010301200400	€ 12.750,70	€ 12.750,70	€ 12.750,70
1010301220100	€50,00	€50,00	€50,00
1010301260100	€ 4.023,25	€ 4.023,25	€ 4.023,25
1011101740100	€ 89.112,00	€ 89.112,00	€ 89.112,00
1030103100100	€ 817.292,76	€ 817.292,76	€ 817.292,76
1030103100300	€ 166.500,00	€ 166.500,00	€ 166.500,00
1030103100400	€ 280.441,96	€ 280.441,96	€ 280.441,96
1030103100600	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1030103100700	€ 43.920,77	€ 43.920,77	€ 43.920,77
1030103120100	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
1030103160100	€83.256,03	€83.256,03	€83.256,03
1090209600100	€ 112.264,91	€ 112.264,91	€ 112.264,91
1090209600300	€ 9.950,00	€ 9.950,00	€ 9.950,00
1090209600400	€ 34.479,81	€ 34.479,81	€ 34.479,81
1090209620100	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
1090209660100	€10.303,27	€10.303,27	€10.303,27
1120510400100	€ 419.932,69	€ 419.932,69	€ 419.932,69
1120510400300	€ 34.025,00	€ 34.025,00	€ 34.025,00
1120510400400	€ 133.141,43	€ 133.141,43	€ 133.141,43
1120510400700	€ 109.864,78	€ 109.864,78	€ 109.864,78
1120510420100	€ 5.410,00	€ 5.410,00	€ 5.410,00
1120510422500	€6.000,00	€6.000,00	€6.000,00
1120510422600	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1120510460100	€ 38.921,64	€ 38.921,64	€ 38.921,64
1140112600100	€ 33.857,40	€ 33.857,40	€ 33.857,40
1140112600300	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00
1140112600400	€ 10.435,66	€ 10.435,66	€ 10.435,66
1140112620100	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
1140112660100	€ 3.069,13	€ 3.069,13	€ 3.069,13
1160111700100	€ 82.334,33	€ 82.334,33	€ 82.334,33
1160111700300	€ 7.050,00	€ 7.050,00	€ 7.050,00
1160111700400	€ 25.995,93	€ 25.995,93	€ 25.995,93
1160111720100	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
1160111760100	€ 7.540,72	€ 7.540,72	€ 7.540,72

4990100000100	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
4990100000200	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
4990100000300	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE	€ 3.514.976,21		

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Monte salari annuo comprensivo oneri riflessi	€ 2.514.000,00
Rimborsi personale comandato e/o in convenzione	€ 355.000,00
Totale unità gestite nell'anno	68
Dipendenti a tempo determinato	8
Cedolini elaborati	800
CUD rilasciati	90
Pratiche di pensione – TFS - TFR	5



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018**

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO – SPORT –
CULTURA E TURISMO**

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1010101022000	Spese di rappresentanza	€ 500,00
1011101720800	Spese per convegni e manifestazioni	€ 500,00
1011101721200	Spesa per stampa e redazione notiziario	€ 10.000,00
1050205140100	Sistema bibliotecario del Frignano	€ 5.000,00
1050205240100	Partecipazione a manifestazioni culturali	€ 1.000,00
1050205240200	Contributi a sostegno di iniziative in campo culturale	€ 5.500,00
1060106340100	Partecipazione a manifestazioni sportive e ricreative	€ 5.000,00
1060106340200	Contributi a sostegno di iniziative in campo sportivo e ricreativo	€ 6.500,00
1060107240100	Partecipazioni a manifestazioni turistiche	€ 1.900,00
1140112640200	Accordo provinciale procedura informatica SUAP	€ 1.448,01
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	37.348,01

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO –SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 – Organi istituzionali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.01.01	DENOMINAZIONE INFORMARE IL TERRITORIO – NOTIZIARIO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Viene confermato l'intento dell'Amministrazione di proseguire, anche se in forma ridotta a causa delle limitate disponibilità economiche, l'attività di informazione al cittadino in merito all'attività svolta dall'Ente, tramite la redazione di apposito notiziario. Si dovrà procedere all'espletamento delle procedure per l'individuazione di idonea figura professionale per la sua redazione, nonché di idonea procedura per l'affidamento del servizio di stampa e distribuzione
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Affidamento servizio di stampa, redazione notiziario e addetto stampa	
2	Impegno di spesa e liquidazione dello spedizioniere	
3	Liquidazione spese di redazione e stampa (sulla base delle scadenze stabilite contrattualmente)	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010101022000	€ 500,00,00	€ 500,00,00	€ 500,00,00
1011101720800	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
1011101721200	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Redazione e spedizione di un numero ogni anno	Capi famiglia del territorio del Frignano

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	0502 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 05.02.01	DENOMINAZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO: PROGETTO MONTAGNA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La gestione del sistema bibliotecario intercomunale costituito tra tali Enti, con l'obiettivo di dare continuità al "Progetto Montagna" a suo tempo avviato per l'integrazione delle biblioteche montane nella rete territoriale informativa del Centro di Documentazione della Provincia di Modena. Nell'ambito di tale convenzione è prevista la partecipazione finanziaria degli Enti aderenti con propria quota parte annua.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Adozione degli atti relativi all'impegno di spesa	
2	Presentazione rendicontazione da parte del Comune di Pavullo nel Frignano (comune capofila)	
3	Liquidazione quota parte	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1050205140100	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 05.02.02	DENOMINAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI IN CAMPO CULTURALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE E' prevista l'erogazione di contributi a favore di Enti ed Associazioni del territorio, operanti nel campo della cultura, a sostegno di iniziative di particolare di settore. Il bando e la modulistica verranno emessi con determinazione del Responsabile del Servizio. Al fine di accedere ai contributi i soggetti interessati devono presentare un'istanza, redatta sull'apposita modulistica, in conformità a quanto previsto dal bando contenente l'individuazione dei soggetti ammissibili e i criteri per la concessione dei contributi medesimi. A seguito dell'istruttoria condotta sulle istanze pervenute, verrà adottata apposita graduatoria e verranno assegnati i relativi contributi.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Redazione del Bando e pubblicazione sul sito istituzionale	
2	Ricezione delle domande	
3	Esame delle domande pervenute e redazione della graduatoria	
4	Adozione degli atti di impegno di spesa	
5	Comunicazione agli interessati e assegnazione del termine per la rendicontazione	
6	Verifica della documentazione di rendicontazione e liquidazione del contributo	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1050205240200	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
1050205240100	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero istanze	
Determinazioni adottate	
Comunicazioni effettuate	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.01 – Sport e tempo libero
OBIETTIVO/PROGETTO N° 06.01.01	DENOMINAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI IN CAMPO TURISTICO –SPORTIVO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE E' prevista l'erogazione di contributi a favore di Enti ed Associazioni del territorio, operanti nel campo del turismo e dello sport finalizzate al sostegno delle iniziative di settore. Il bando e la modulistica verranno emessi con determinazione del Responsabile del Servizio. Al fine di accedere ai contributi i soggetti interessati devono presentare un'istanza, redatta sull'apposita modulistica, in conformità a quanto previsto dal bando contenente l'individuazione dei soggetti ammissibili e i criteri per la concessione dei contributi medesimi. A seguito dell'istruttoria condotta sulle istanze pervenute, verrà adottata apposita graduatoria e verranno assegnati i relativi contributi.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Redazione del Bando e pubblicazione sul sito istituzionale	
2	Ricezione delle domande	
3	Esame delle domande pervenute e redazione della graduatoria	
4	Adozione degli atti di impegno di spesa	
5	Comunicazione agli interessati e assegnazione del termine per la rendicontazione	
6	Verifica della documentazione di rendicontazione e liquidazione del contributo	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1060106340200	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
TOTALE	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero istanze	
Determinazioni adottate	
Comunicazioni effettuate	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.01 – Sport e tempo libero
OBIETTIVO/PROGETTO N° 06.01.02	DENOMINAZIONE SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel 2016 si svolgerà la manifestazione sportiva denominata "SETTIMANA CICLISTICA INTERNAZIONALE COPPI BARTALI", che transiterà nel territorio del Frignano La manifestazione costituisce un'importante evento sportivo per tutto l'Appennino Modenese di aggregazione e promozione della pratica sportiva.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Patrocinio della manifestazione ciclistica ""SETTIMANA CICLISTICA INTERNAZIONALE COPPI BARTALI"	
2	Liquidazione della quota	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1060106340100	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Determinazioni adottate	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.01	DENOMINAZIONE SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER IL TURISTA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nell’ambito della promozione territoriale si aderisce al sistema di gestione e sviluppo del “Sistema Informativo Regionale per il Turista” SIRT attiva sin dal 1998
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Adozione atto di impegno di spesa	
2	Liquidazione della quota parte	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1060107240100	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00
TOTALE	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	1401 – Industria, PMI e artigianato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 14.01.01	DENOMINAZIONE SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il S.U.A.P. rappresenta un'importante opportunità per le imprese, i professionisti, nonché per le associazioni di categoria che trovano in esso un unico punto di riferimento incaricato di gestire il procedimento unico avente ad oggetto modifiche e/o realizzazioni di attività produttive. Nel corso dell'anno 2016 verranno svolte, oltre all'ordinaria conduzione del procedimento unico, le seguenti attività: a) partecipazione ai lavori al Coordinamento Provinciale degli Sportelli unici finalizzati; b) organizzazione di giornate formative con i referenti comunali aventi ad oggetto la predisposizione di modelli standard per la redazione degli atti autorizzatori; c) personalizzazione ed attivazione del software VBG (provinciale) per la gestione centralizzata presso l'Unione delle istanze telematiche
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1.	Ricezione istanze tramite il portale regionale SUAPER	
2.	Attivazione iter procedimentale di competenza	
3.	Gestione delle istanze con monitoraggio dei tempi	
4.	Supporto procedimentale ai referenti comunali nella gestione dell'iter	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1140112640200	€ 1.448,01	€ 1.448,01	€ 1.448,01
TOTALE	€ 1.448,01	€ 1.448,01	€ 1.448,01

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero istanze presentate	
Numero conferenze dei servizi effettuate	



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018

**SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO
MANUTENTIVO – LAVORI PUBBLICI**

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1010201120400	Spesa per adempimenti in materia di sicurezza	€ 4.500,00
1010201140500	Versamento oneri visure catastali	€ 1.000,00
1010501410100	Acquisto carburante per automezzi ente	€ 4.000,00
1010501410200	Acquisto prodotti di consumo per sede ente	€ 3.000,00
1010501420100	Manutenzione ordinaria beni immobili	€ 18.000,00
1010501420200	Manutenzione automezzi ente	€ 5.250,00
1010501420300	Assicurazione automezzi ente	€ 2.250,00
1010501420400	Spesa per lavaggio automezzi ente	€ 600,00
1010501460100	Quota consortile consorzi di bonifica	€ 250,00
1010501460200	Rinnovo bolli automezzi ente	€ 700,00
1010510423200	Spesa per assicurazioni	€ 9.500,00
1011101710300	Acquisto materiale informatico	€ 1.500,00
1011101720200	Consumi energetici	€ 25.000,00
1011101720300	Spese telefoniche	€ 7.000,00
1011101720500	Spesa per polizze assicurative	€ 11.500,00
1011101720600	Spese postali	€ 5.000,00
1011101760100	Tassa per smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 4.000,00
1030103120501	Assicurazione automezzi polizia municipale	€ 15.000,00
1030103120502	Polizze assicurative	€ 12.500,00
1110109340100	Contributi a sostegno di iniziative di protezione civile	€ 1.000,00
1110109340200	Quota di adesione fondo provinciale di protezione civile	€ 2.070,00
1120510410200	Acquisto carburante per automezzi servizio sociale	€ 4.500,00
1120510410400	Acquisto prodotti di consumo per servizio sociale	€ 1.400,00
1120510422300	Canone annuale per manutenzione software sportello sociale	€ 3.000,00
1120510422400	Manutenzione e riparazione automezzi servizio sociale	€ 4.750,00
1120510423000	Manutenzione ordinaria beni immobili	€ 3.418,19
1120510423100	Spese telefoniche servizio sociale	€ 5.000,00
1120510460300	Rinnovo bolli automezzi	€ 400,00
1011101720100	Manutenzione software	€ 113.950,00
1011101721000	Servizio di assistenza informatica rete telematica sovracomunale	€ 70.790,00
1011101730100	Canoni noleggi diversi	€ 3.600,00
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	€ 344.428,19

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.05.01	DENOMINAZIONE INVENTARIO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La Unione dei Comuni del Frignano ha proprio demanio e patrimonio che deve essere gestito in conformità alla legge, allo statuto ed alle disposizioni del regolamento di contabilità, il quale disciplina la gestione e la tenuta degli inventari. Durante il 2015 si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario affidando il servizio alla ditta GIES srl; nel 2016 si provvederà a curarne gli aggiornamenti e a redarre il Conto del Patrimonio in collaborazione con la ditta affidataria. Analoghe attività saranno seguite per le annualità future
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Identificazione dei consegnatari e degli uffici	31/12/2018 →
2	Inventario dei nuovi beni mobili suddiviso per singolo ufficio	31/12/2018 →
3	Assegnazione dei beni ai singoli consegnatari	31/12/2018 →
4	Aggiornamento dell'inventario esistente	31/12/2018 →
5	Conto del Patrimonio	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.05.02	DENOMINAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Gestione del patrimonio immobiliare dell’Ente. Si procederà anche alla definizione della cessione dell’area di sedime della Caserma VV.FF. di Pavullo nel Frignano al Demanio come già concordato da alcuni anni, previa approvazione della nuova Amministrazione la cui nomina è prevista per il periodo Estivo 2016 a seguito della tornata elettorale dei Comuni coinvolti.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione ordinaria del patrimonio immobiliare dell’Ente	31/12/2018
2	Contatti con Notaio per cessione gratuita dell’area di sedime della Caserma VV. FF. al Demanio	31/12/2016
3	Definizione delle Procedure per cessione gratuita dell’area di sedime della Caserma VV. FF. al Demanio	31/12/2017 →
4	Cessione gratuita dell’area di sedime della Caserma VV. FF. al Demanio	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0106 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.01	DENOMINAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Gestione delle funzioni relative al vincolo idrogeologico, con emanazione di atti esterni sia in seguito ad istanza sia come provvedimenti che impegnano l'Ente nei rapporti istituzionali previsti dalla normativa vigente.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Istruttoria istanze vincolo idrogeologico	31/12/2018 →
2	Partecipazione a Conferenze di Servizi	31/12/2018 →
3	Partecipazioni a tavoli istituzionali	31/12/2018 →
4	Vigilanza e controllo in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Istanze ricevute e relative istruttorie concluse entro i termini previsti	150 ogni anno

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.02	DENOMINAZIONE SISMICA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Amministrazione e funzionamento dei servizi relativi agli atti e alle istruttorie di autorizzazione o di deposito previste dalla L. R. 19/2008 Antisismica ; le connesse attività di supporto tecnico ai Comuni, , partecipazione a conferenze di servizi, partecipazione in qualità di tecnico esperto ai tavoli di lavoro istituzionale in rappresentanza dell’Ente o delle Associazioni di Enti. Consulenza ai professionisti in tema di procedure e interpretazione delle norme vigenti.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo, Ing. Nobili Giovanni *

N°	FASI	TERMINE
1	Istruttoria istanze ricevute tramite gli SUE dei Comuni membri e del Comune di Montese	31/12/2018 →
2	Partecipazione a Conferenze di Servizi	31/12/2018 →
3	Partecipazioni a tavoli istituzionali	31/12/2018 →
4	Supporto tecnico ai Comuni	31/12/2018 →
5	Supporto tecnico ai Progettisti	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Istanze sismiche analizzate e relativi procedimenti conclusi nei termini di legge.	120 ogni anno

* Dipendente del Comune di Pavullo Nel Frignano in comando.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.03	DENOMINAZIONE CATASTO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE I comuni esercitano le funzioni catastali attraverso la Unione dei Comuni del Frignano (Con Delibera di Consiglio n.26 del 26/09/2007) ai sensi del D.P.C.M. del 14/06/2007 recante “Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell’articolo 1, comma 197 e la legge 296/2006. La Unione dei Comuni del Frignano ha predisposto apposito studio di fattibilità per la costituzione del “Polo Catastale del Frignano”.
PESO/PRIORITA' 2	In attesa della possibilità di attuare il polo la Unione dei Comuni del Frignano intende, anche al fine di non disperdere l’esperienza acquisita e farne patrimonio comune, mantenere lo “Sportello catastale del Comune di Pavullo” estendendone il servizio ai Comuni convenzionati ed assumendone la titolarità in nome e per conto dei Comuni medesimi, denominandolo “Sportello Catastale decentrato del Frignano” e costruendo un percorso di lavoro in attesa dell’assunzione delle funzioni previste per il vero e proprio “Polo catastale della Unione dei Comuni del Frignano”. In esito a specifico incontro tecnico effettuato con i Responsabili dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio di Modena, si sono concordate, in attesa dell’approvazione del Decreto attuativo, le funzioni operative che lo “Sportello Catastale decentrato del Frignano” può svolgere come di seguito specificate: <ul style="list-style-type: none"> • Rilascio di visure ed estratti di mappa catastali desumibili dalla consultazione della banca dati meccanizzata; • Correzioni della banca dati catastale con l’utilizzo del <i>CONTACT CENTER</i>; • Presentazione di istanze per la rettifica della banca dati catastale; • Consulenza catastale ai cittadini ed ai liberi professionisti per: <ol style="list-style-type: none"> 1) la redazione di atti di vulture catastali; 2) la redazione di atti di aggiornamento del catasto terreni con procedure Docte e Pregeo; 3) la redazione di atti di aggiornamento del catasto urbano con procedura Docfa; 4) per l’invio telematico degli atti di cui sopra; 5) per attività di aggiornamento catastale connessa a quanto previsto dai comma 336 e 340 dell’art. 1 della legge 311/2004; 6) per attività di aggiornamento catastale connessa ai fabbricati mai dichiarati e ai fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità ai fini fiscali; 7) per l’utilizzo della procedura di <i>dati catastali on line</i>; <p>Consulenza catastale ai Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l’utilizzo del <i>Portale per i Comuni</i> (scarico dei dati catastali e dei documenti DOCFA da controllare ai sensi dell’art. 34 quinquies della Legge 80/2006) • per l’utilizzo della procedura <i>SISTER</i> (visure ipo-catastali per via telematica) e relativa convenzione di accesso; <p>Dal 01/10/2012 le visure sono a pagamento, ed è stato sottoscritta apposita convenzione con l’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio di Modena per implementare tale funzione. Lo Sportello Catastale del Frignano è aperto al pubblico nelle giornate di Giovedì e Sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30</p>
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo, Fognani Enzo, Venturelli Paolo

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione delle attività di sportello	31/12/2018 →
2	Attività di consulenza per i Comuni	31/12/2018 →
3	Versamento alla Agenzia delle Entrate degli oneri per le visure effettuate	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010201140500	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Visure effettuate	>100 ogni anno

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.04	DENOMINAZIONE GESTIONE SERVIZIO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE L'Ufficio Tecnico si è dotato di materiale a supporto del funzionamento e dell'aggiornamento professionale quale: abbonamenti a banche dati informatizzate, hardware, software e attrezzature varie. Le banche dati sono divenute uno strumento indispensabile per il funzionamento dell'ufficio soprattutto alla luce della costante evoluzione della normativa in materia di appalti e vengono costantemente utilizzate da tutti gli uffici tecnici (Ufficio Lavori Pubblici, Forestazione e vincolo idrogeologico) abbracciando materie di interesse specifico (legislazione ambientale) e di carattere più generale (normativa appalti e sicurezza).
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo, Venturelli Paolo, Fognano Enzo

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione ordinaria	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.05	DENOMINAZIONE UTENZE ENERGIA ELETTRICA RISCALDAMENTO E ACQUEDOTTO - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE -SPESE POSTALI E TELEFONICHE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Ordinaria gestione delle spese per il funzionamento dell'ente, con impegni di spesa derivanti da contratti già in essere con i gestori dei servizi inerenti alla fornitura di energia elettrica, gas ad uso riscaldamento locali, canone acquedotto, nonché per le imposte e tasse a carico dell'Ente
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Impegni di spesa annuali a favore di Hera S.p.A. per contratti in essere relativi ad Acqua, Gas, Elettricità reintegrabile in corso d'anno in caso di necessità	31/12/2018 →
2	Erogazione altre imposte e tasse obbligatorie a carico dell'ente entro le scadenze indicate nelle relative cartelle esattoriali (Consorti di Bonifica)	31/12/2018 →
3	Determinazione annuale di impegno per le spese postali reintegrabile in corso d'anno in caso di necessità	31/12/2018 →
4	Impegno di spesa per servizi telefonici fissi e mobili, a seguito di sottoscrizione di convenzione INTERCENT-ER	31/12/2018 →
5	Impegno di spesa per forniture materiale centrale a biomasse	31/12/2018 →
6	Liquidazione forniture e servizi	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010501460100	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
1011101720200	€25.000,00	€25.000,00	€25.000,00
1011101720300	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
1011101720600	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1011101760100	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
1120510423100	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE	€ 46.250,00	€ 46.250,00	€ 46.250,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.06	DENOMINAZIONE CONTRATTI ASSICURATIVI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Attività inerenti le coperture assicurative dell’Ente tramite Broker individuato nel 2012 a seguito di apposita procedura di gara. Consulenze ai vari Servizi dell’Ente in termini di coperture assicurative sempre tramite il Broker.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione condivisa rischi	31/12/2018 →
2	Impegno di spesa per il rinnovo annuale delle polizze sottoscritte con le varie Compagnie	31/12/2018 →
3	Liquidazione dei premi relativi alle polizze sottoscritte con le Compagnie suddette, contrattati dal Broker incaricato, alle scadenze previste nelle singole polizze	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010501420300	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00
1010510423200	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
1011101720500	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00
1030103120501	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
1030103120502	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
TOTALE	€ 50.750,00	€ 50.750,00	€ 50.750,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.07	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA (D.LGS. 81/08 EX 626/94)
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La Unione dei Comuni del Frignano si è dotata del "Documento di valutazione dei rischi" come previsto dal D.Lgs. 81/08 ex 626/94, documento che individua i potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle attività che si svolgono, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute. E' pertanto intenzione dell'Ente porre in essere le misure suggerite dal piano che nel corso del 2015 è stato ulteriormente aggiornato in recepimento dei vari interventi effettuati.
PESO/PRIORITA' 1	Nel periodo 2012-2015 si è provveduto all'Istituzione delle figure giuridiche previste dal D.Lgs. 81/08 ex 626/94 (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Medico competente), alla individuazione delle già istituite squadra antincendio e squadra di primo soccorso, all'effettuazione dei corsi formativi per il personale, all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, alla collaborazione per la realizzazione di corsi di formazione anche per i Comuni membri. Nel 2016 si provvederà ad affidare i servizi previsti dalla vigente normativa come Unione anche a favore ei Comuni membri interessati tramite appositi accordi; l'intenzione è di organizzare un Servizio Associato che possa funzionare da coordinamento per omogeneizzare le procedure e dare completezza alle attività obbligatorie previste dalle norme vigenti in tutto il territorio del Frignano, da seguire per il triennio in considerazione.
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Accordi Con Comuni Aderenti	30/06/2016
2	Affidamento degli incarichi relativi al responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente tramite Convenzione Consip anche per conto dei Comuni aderenti;	30/06/2016
3	Aggiornamento del "documento di valutazione dei rischio" ai sensi dell'art.4 comma 1 D.lgs. 626/94"	31/12/2018 →
4	Aggiornamento planimetrie edificio per la gestione delle emergenze e per l'evacuazione;	31/12/2018 →
5	Svolgimento della vigilanza sanitaria sulla base delle scadenze di legge	31/12/2018 →
6	Effettuazione dei corsi di formazione obbligatori	31/12/2018 →
7	Verifiche dotazioni e acquisto presidi per operatori.	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010201120400	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
TOTALE	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Comuni membri aderenti	> 7

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.08	DENOMINAZIONE LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI DELL'ENTE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Si provvederà all'individuazione delle ditte attraverso l'esperimento di gara ufficiosa, con le ditte fornitrici per la manutenzione dei mezzi (carburanti, Pneumatici, officina meccanica, carrozzeria ecc.) oppure tramite il MEPA quando previsto. Si provvede inoltre alla copertura assicurativa e al pagamento delle tasse di circolazione. Il parco macchine dell'Ente è costituito da n. 35 veicoli: 4 presso la sede (Fiat Panda 4 x 4, Fiat Nuova Panda e Alfa Romeo 156 e un fuoristrada Suzuki Jimmy), 4 mezzi in comodato d'uso per i Servizi Sociali, 1 proveniente dal Comune di Pavullo e 3 provenienti dalla Società Tailai; proprio questi ultimi 3 dovranno essere acquisiti a causa del fallimento della Società Tailai. e 27 tra automezzi e motocicli ad uso del Corpo Unico di P.M., gestito direttamente da quest'ultimo ad esclusione di bolli e assicurazioni di competenza dello scrivente ufficio Sono previste a bilancio le somme per manutenzione, carburanti, lubrificanti, assicurazioni, bolli e revisioni.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Affidamento in appalto dei servizi relativi a: fornitura carburanti e lubrificanti; fornitura pneumatici; riparazioni meccaniche; riparazioni carrozzeria.	31/12/2018 →
2	Impegno di spesa per tipologia di fornitura e servizio	31/12/2018 →
3	Liquidazione spese bolli ed assicurazioni sulla base delle scadenze	31/12/2018 →
4	Liquidazione spese fornitura carburante	31/12/2018 →
5	Liquidazione spese riparazioni e forniture a trimestre	31/12/2018 →
6	Liquidazione spese varie	31/12/2018 →
7	Acquisizione veicoli Tailai	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010501410100	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
1010501420200	€ 5.250,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00
1010501420400	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
1010501460200	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
1120510410200	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
1120510422400	€ 4.750,00	€ 4.750,00	€ 4.750,00
1120510460300	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
TOTALE	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.09	DENOMINAZIONE MANUTENZIONE DELLA SEDE DELL'ENTE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Tale intervento consiste nel mantenere in efficienza la struttura dell'edificio sede dell'Ente e gestire la manutenzione programmata delle apparecchiature e dei locali a servizio della stessa (ascensore, centrale termica, ...) attraverso appositi contratti di assistenza. Si pensa di sottoscrivere un contratto di assistenza per l'impianto elettrico. E' previsto inoltre l'acquisto del materiale di consumo occorrente per l'ordinaria e minuta manutenzione della sede (carta, detersivi ed altro materiale e piccoli accessori per servizi igienici, uffici ecc...)
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo,

N°	FASI	TERMINE
1	Contratti di assistenza tecnica per la manutenzione dell'ascensore e reperibilità d'emergenza..	31/12/2018 →
2	Contratto di assistenza tecnica per la manutenzione della centrale termica comprensivo di nomina del terzo responsabile	31/12/2018 →
3	Contratto di assistenza tecnica per la manutenzione dei dispositivi antincendio	31/12/2018 →
4	Contratto di assistenza tecnica per impianto elettrico	31/12/2018 →
5	Valutazione degli interventi da effettuarsi in caso di necessità e affidamenti con impegni di spesa relativi	31/12/2018 →
6	Liquidazione degli interventi	31/12/2018 →
7	Acquisto del materiale di consumo occorrente per ordinaria e minuta manutenzione della sede	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1010501410200	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1010501420100	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
1120510410400	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
1120510423000	€ 3.418,19	€ 3.418,19	€ 3.418,19
TOTALE	€ 25.818,19	€ 25.818,19	€ 25.818,19

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.10	DENOMINAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE DELL'ENTE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Con il presente progetto si intende mantenere in efficienza la struttura dell'edificio sede dell'ente attraverso alcuni interventi straordinari così articolati: - Manutenzione straordinaria muri, grondaie, cancelli, autorimesse, piazzale. Interventi finanziati al 50% dalla RER già affidati e conclusi.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo, Fognano Enzo, Marmugi Cinzia

N°	FASI	TERMINE
1	Rendicontazione alla RER in collaborazione con Servizio Finanziario	22/04/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Rendicontazione alla RER in collaborazione con Servizio Finanziario	1

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.11	DENOMINAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La Unione dei Comuni del Frignano ha acquisito in comodato d'uso gratuito dal Comune di Lama Mocogno una struttura esistente da adibire a Macello Intercomunale. Nel corso degli anni sono state necessarie diverse opere di ristrutturazione; attualmente la struttura è funzionante ed offre un servizio rivolto alle aziende agricole ed alle strutture commerciali esistenti. La struttura è costituita da due corpi di fabbrica di cui uno destinato a macello e l'altro a stalla di sosta con annessa area cortiliva di mq. 2973 circa. Il macello è costituito da n. cinque vani principali (sala di macellazione, tripperia, sala sfascio, ufficio e zona carico), n. tre celle frigorifere, n. tre locali accessori (locale personale, deposito e servizi igienici). La stalla con annessa concimaia coperta, è costituita da n. due vani di cui uno destinato a stalla e uno a ripostiglio; sul fronte principale è inoltre ubicata la cella frigorifera per materiale a rischio specifico (MRS). Nel 2016 si dovrà provvedere alla tinteggiatura di alcune zone dei locali e alla verniciatura della struttura metallica del sottotetto secondo quanto richiesto nell'ultimo sopralluogo degli addetti Servizio Veterinario AUSL.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo, Fognano Enzo

N°	FASI	TERMINE
1	Determinazione a contrarre	31/12/2016
2	Affidamento lavori	31/12/2016
3	Verifiche esecuzione	31/12/2016
4	Liquidazione	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.12	DENOMINAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI COMPLESSIVI 47.04 KWP, INSTALLATI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI DEL CANILE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE A fine 2011 è stata completata la realizzazione di due impianti fotovoltaici a tetto sui due fabbricati del canile, potenza totale 47,04 kWh. L'importo totale di Progetto è risultato pari ad €. 125.933,95 di cui €. 50.000,00 derivanti dalla accensione di un mutuo. La convenzione con il GSE prevede un regime di cessione totale della energia, con entrate calcolabili in prima approssimazione in circa €. 15.000,00 annui già a partire dal 2012, al lordo delle spese.
PESO/PRIORITA' 1	Si deve provvedere alla gestione di tutti i contratti della Unione (Hera, GSE, Agenzia Dogane, Accessi ai portali internet ecc.) Si prevedono lavori di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria degli impianti. In collaborazione con il Servizio Finanziario si procede alla emissione delle fatture di vendita della Energia elettrica prodotta.
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo, Fognano Enzo, Venturelli Paolo, Marmugi Cinzia

N°	FASI	TERMINE
1	Esecuzione procedimenti obbligatori annuali Agenzia delle Dogane, GSE, Terna, Hera e altri soggetti coinvolti	31/12/2018
2	Controllo dei dati di produzione da contatori Hera e sito GSE	31/12/2018
3	Verifica dati e accettazione conto energia in caso positivo	31/12/2018
4	Emissione fatture	31/12/2018
5	Gestione contratti e adempimenti normativi	31/12/2018
6	Manutenzione impianti	31/12/2018
7	Affidamento eventuali lavori di manutenzione straordinaria	31/12/2018
8	Liquidazioni eventuali lavori di manutenzione straordinaria	31/12/2018

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Ricavi lordi	€ 15.000,00 annui

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.13	DENOMINAZIONE L.R. 41/97, ARTICOLO 10 BIS “PROGRAMMI DI INTERVENTO LOCALI PER LA PROMOZIONE E L’ ATTIVAZIONE DI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”, BANDO PROVINCIALE 2011
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La L.R. 41 del 10 dicembre 1997 1 e successive modificazioni, intende favorire la razionale evoluzione e lo sviluppo della rete distributiva regionale. L’articolo 10 bis “Programmi di intervento locali per la promozione e l’attivazione di Centri Commerciali Naturali”, promuove la realizzazione di programmi di intervento locali per la promozione, il rinnovo commerciale ed il rilancio socio-economico dell’area del Centro Commerciale Naturale oggetto dell’intervento.
PESO/PRIORITA' 3	In relazione a queste iniziative, la Regione Emilia Romagna, con delibera di Giunta n. 644 del 16/05/2011 ha definito gli indirizzi e le modalità di coordinamento delle funzioni delegate alle Province in materia di concessione dei contributi nel settore del commercio per l’anno 2011. La Provincia di Modena con delibera di Giunta n. 233 del 21/06/2011 ha approvato i criteri e le modalità di concessione dei contributi, di presentazione delle domande, di erogazione e revoca dei contributi ai beneficiari finali per la gestione della L.R. 41/97, anno 2011. Con tale deliberazione è stato altresì istituito il comitato tecnico di valutazione dei progetti presentati nell’anno 2011. La Unione dei Comuni del Frignano, con Delibera di Giunta n. 27 del 28/08/2011, ha approvato uno schema di convenzione con le Associazioni di Categoria, sottoscritto successivamente, al fine di realizzare un programma di intervento locale. Le attività relative alla predisposizione di tale programma sono state affidate con atto del responsabile del Servizio Difesa del Suolo – Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici al CAT CNA, rappresentante tutte le Associazioni di Categoria., che ha all’uopo predisposto un Progetto di Promozione Collettivo. Le attività di redazione del progetto e di supporto tecnico avranno un costo pari ad €. 14.520,00, il 50% dei quali già liquidati all’avvio, il restante 50% suddiviso in tre annualità dal 2012 al 2014. Entro il termine previsto del 19 settembre 2011 la Unione dei Comuni del Frignano ha presentato domanda con allegato progetto, ritenuta ammissibile con atto dirigenziale della Provincia di Modena n. 27 del 06/03/2012, posta in graduatoria alla posizione n. 7 per una spesa pari ad € 1.140.878,88, con un contributo previsto di €. 200.000,00 per spese di investimento ed €. 7.833,54 per spese di promozione.. Entro la scadenza prevista per ottobre 2015 l’Unione ha inviato la richiesta di erogazione del contributo rendicontando un importo complessivo pari ad € 1.273.026,83 dei quali € 1.126.896,85 per spese di investimento e € 146.129,98 per spese di promozione per interventi nei Comuni di Fanano, Lama Mocogno, Montecreto,, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato e Spese Unione. La Provincia di Modena ha richiesto chiarimenti da inoltrare entro il mese di marzo del 2016. Si resta in attesa della liquidazione del contributo per gli interventi che la Provincia riterrà conformi
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Invio chiarimenti rendicontazione	31/03/2016
2	Erogazione contributo da parte della Provincia	31/12/2018

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.01	DENOMINAZIONE GESTIONE ASSOCIATA E SVILUPPO DEI SERVIZI INFORMATICI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Tale intervento consiste nelle attività sia interne sia a favore dei comuni membri per lo sviluppo e la gestione delle procedure informatiche e telematiche secondo le previsioni del Piano Telematico / Agenda Digitale Regionale e del Codice Digitale della Pubblica Amministrazione. Si prevede un graduale passaggio di incombenze dai Comuni alla Unione, quali la gestione dei contratti informatici, come già avvenuto nei rapporti con Lepida spa.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Vignudini Ivan **, Referenti SIA SIT

N°	FASI	TERMINE
1	Adeguamento HW e SW SIA in funzione delle esigenze legate alla convenzione SIA SIT sottoscritta nel maggio 2012	31/12/2018 →
2	Manutenzione comunicazione interna tra i vari comparti amministrativi del Corpo Unico di Polizia Municipale attraverso moderne tecnologie (RIL.FE.DE.UR – rete radiomobile regionale-R3)	31/12/2018 →
3	Mantenimento in efficienza rete informatica locale con interventi sia sui server che sui client dei singoli uffici.	31/12/2018 →
4	Aggiornamento permanente della rete telematica che collega la Unione dei Comuni del Frignano con i Comuni membri e con gli altri Enti (Provincia, Regione, Ministeri).	31/12/2018 →
5	Manutenzione e aggiornamento periodico dei vari collegamenti, del software ed hardware, tra i Comuni, la Unione dei Comuni del Frignano e la Provincia per la rete della protezione civile.	31/12/2018 →
6	Registrazione e relativi aggiornamenti della Unione dei Comuni del Frignano all'elenco delle pubbliche amministrazioni	31/12/2018 →
7	Gestione posta elettronica della Unione dei Comuni del Frignano e dei Comuni aderenti	31/12/2018 →
8	Attivazione e gestione posta elettronica certificata istituzionale per l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni aderenti, oltre alla PEC per la fatturazione elettronica dell'Unione e dei Comuni di Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Polinago e Serramazzone utilizzando lo stesso applicativo di contabilità.	31/12/2018 →
9	Gestione firma digitale elettronica per gli utilizzatori dipendenti della Unione dei Comuni del Frignano	31/12/2018 →
10	Controllo permanente gestione collegamenti SUAP e firma digitale	31/12/2018 →
11	Installazione centralizzata in Unione dei Comuni del Frignano di applicativi di back office e software per condivisione con gli altri Comuni (Tributi, Personale, SUAP, ecc.)	31/12/2018 →
12	Gestione per condivisione banche dati della Polizia Municipale	31/12/2018 →
13	Gestione e manutenzione collegamento con Motorizzazione Civile	31/12/2018 →
14	Adeguamento e manutenzione hardware e software aula informatica e sala consigliare	31/12/2018 →
15	Programma di aggiornamento periodico hardware e software dell'intero Ente	31/12/2018 →
16	Gestione informatica sito web della Unione dei Comuni del Frignano e dei comuni utilizzanti la stessa piattaforma	31/12/2018 →
17	Formazione a distanza in E-learning tramite piattaforma SELF o corsi interni delle software house	31/12/2018 →
18	Gestione iscrizione piattaforme telematiche per conto della Unione (PARER, SIATEL ECC.)	31/12/2018 →

19	Implementazione e gestione software armonizzazione contabile per l'Unione e i Comuni di Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Polinago e Serramazzoni	31/12/2018 →
20	Gestione software Tributi per tutti i Comuni membri escluso Serramazzoni, comprese modifiche per eventuali aggiornamenti normativi	31/12/2018 →
21	Gestione software Trasparenza e Anticorruzione per l'Unione e per il Comune di Pavullo nel Frignano con possibilità di estensione ad altri Comuni membri grazie alla funzionalità multiutenza	31/12/2018 →
22	Gestione rapporti contrattuali sia amministrativi che tecnici con Lepida SpA.	31/12/2018 →
23	Subentro nei contratti di assistenza informatica dei Comuni membri per poter dialogare direttamente con le Ditte nell'ambito della Gestione associata dei Servizi Informatici della Unione, con trasferimento di risorse economiche da parte dei Comuni interessati.	31/12/2018 →
24	Acquisto materiale di consumo (toner – cartucce ink-jet) occorrenti per assicurare il funzionamento delle stampanti in uso presso l'Ente	31/12/2018 →
25	Liquidazione canoni di noleggio dovuti ai rispettivi fornitori per l'utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione di rete ad uso dei vari uffici	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1011101710300	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
1011101720100	€ 113.950,00	€ 113.950,00	€ 113.950,00
1011101721000	€ 70.790,00	€ 70.790,00	€ 70.790,00
1011101730100	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
1120510422300	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE	€ 192.840,00	€ 192.840,00	€ 192.840,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Determinazioni e/o Proposte di Delibere	8

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

** Dipendente Comune di Serramazzoni in comando parziale

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.02	DENOMINAZIONE IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La Unione dei Comuni del Frignano ha messo a punto e sta implementando diversi strumenti che concorrono ad agevolare una gestione del territorio ottimale. Occorre finalizzare il lavoro fin qui svolto dall'Ufficio SIT della Unione dei Comuni del Frignano, mettendo in condizione gli uffici dell'Ente e quelli comunali di poter accedere ed utilizzare, nella pratica quotidiana, le informazioni contenute nelle banche dati territoriali esistenti e in quelle di prossima implementazione. Un primo passo per rendere facilmente accessibili le banche dati, è stato fatto con la pubblicazione sul sito WEB di un portale cartografico contenete alcuni degli elementi del Sistema Informativo Territoriale. Attualmente il maggiore passo evolutivo è la gestione delle banche dati georeferenziate attraverso i sistemi implementati nell'ambito della CN.ER, principalmente il sistema DBTR, che costituiscono uno standard comune a tutta la RER; nel 2014 è stato effettuato il collaudo delle attività relative alla banca dati DBTR da parte della RER, positivamente superato. Nel 2015 si potrebbero aggiornare i dati del DBTR, ma per lo svolgimento di queste attività sono necessarie risorse umane attualmente non disponibili.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Vignudini Ivan **, Referenti SIA SIT

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione portale cartografico	31/12/2018
2	Controllo dati DBTR in accordo con la RER	31/12/2018
3	Aggiornamento dati catastali Sigmater attraverso il software Sincrocat	31/12/2018
4	Aggiornamento e gestione georeferenziate della base dati a servizio dei Comuni e della Unione dei Comuni del Frignano, principalmente attraverso i sistemi implementati con i progetti CN-ER	31/12/2018
5	Controllo delle banche dati dei progetti di E-gov della CN-ER (Sigmater, DBTR, PSC POC e RUE, ACI, ACSOR)	31/12/2018

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

** Dipendente Comune di Serramazzoni in comando parziale

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.03	DENOMINAZIONE GESTIONE E SVILUPPO WEB
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La Unione dei Comuni del Frignano è dotato di un proprio sito WEB istituzionale. Il sito è realizzato nel rispetto degli standard di accessibilità WAI-AA del W3C oltre a quanto contenuto dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 4, nota come “legge Stanca” dal nome dell'allora ministro proponente, e scritta con il fine di "favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici". Le attuali e future disposizioni normative porteranno ad un sempre più massiccio uso delle nuove tecnologie anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni e sono ormai diverse le informazioni che vengono veicolate sul web e per le quali esistono precisi obblighi e responsabilità (operazione “trasparenza”, “Albo Pretorio OnLine”, ...). Il sito della Unione dei Comuni del Frignano vuole inoltre essere la base ideale per l’impianto dei progetti di e-Government ai quali la Unione dei Comuni del Frignano ha aderito già da tempo, già in parte messi a disposizione delle Amministrazioni locali e dei semplici cittadini. Si prevede, viste le forze in campo, di mantenere aggiornato il sito WEB attraverso l’opera continua di una Redazione individuata nei Responsabili dei Servizi dotati di credenziali per accedere e modificare le parti di competenza, mentre la regia della infrastruttura e la gestione della prima pagina sarà gestita da parte del referente del CED; per quanto riguarda alcune zone critiche quali quelle relative alla Amministrazione Trasparente. è stato opportunamente individuato da parte della Dirigenza un referente esperto e competente in materia che può mantenere aggiornato il sistema.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Vignudini Ivan **, Referenti SIA SIT

N°	FASI	TERMINE
1	Individuazione di una redazione per l’aggiornamento periodico dei contenuti composta dai Responsabili dei Servizi dell’ente al fine di mantenere aggiornate le parti di competenza, con pagina principale gestita da un unico soggetto individuato nel referente CED	31/12/2018
2	Gestione rapporti con la ditta fornitrice del SW CMS per aggiornamenti ed implementazioni delle funzionalità	31/12/2018
3	Gestione infrastruttura dei portali web comunali ospitati in server farm presso il SIA della Unione dei Comuni del Frignano	31/12/2018

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

** Dipendente Comune di Serramazzoni in comando parziale

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.04	DENOMINAZIONE POTENZIAMENTO DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE PER LE FUNZIONI ASSOCIATE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Tale intervento consiste nella acquisizione di hardware e software al fine di aumentare efficienza ed efficacia delle postazioni di alcuni uffici e di apparecchiature del CED utilizzate per le funzioni associate dell'Ente. L'intervento ammonta complessivamente ad €. 27.052,40 finanziati al 50% con contributo regionale e al 50% con risorse dell'Ente.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Vignudini Ivan **, Referenti SIA SIT, Marmugi Cionzia

N°	FASI	TERMINE
1	Rendicontazione alla RER delle spese sostenute al fine della richiesta di contributo in collaborazione con servizio Finanziario	22/04/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Utilizzo risorse finanziamento	€. 13.526,20

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

** Dipendente Comune di Serramazzoni in comando parziale

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.05	DENOMINAZIONE AGGIORNAMENTO BANCA DATI ACI E FORMAZIONE REFERENTI COMUNALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE L'Unione dei Comuni del Frignano ha aderito negli anni passati a diversi progetti regionali e nazionali di digitalizzazione e informatizzazione di dati e procedure, costituendo alcune importanti banche dati informatizzate del territorio di competenza, tra le quali si ricordano l'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e il Data Base Topografico (DBTL e DBTR), oltre ai PSC approvati caricati sul sistema regionale MOKA.
PESO/PRIORITA' 1	Attualmente in collaborazione con i vari Comuni si sta implementando la convenzione ANA CNER per la condivisione autenticata dei dati della anagrafe della popolazione tra soggetti convenzionati e titolati. Nel 2015 l'Unione ha aderito ad una iniziativa nella quale Lepida SpA ha messo a disposizione un monte uomini x ora con l'obiettivo di implementare un sistema di condivisione dati fruibile attraverso i portali web di Unione e Comuni membri. Il <u>Sistema Condivisione Dati</u> prevede attività finalizzate alla costruzione del "fascicolo" del cittadino, dell'impresa o dell'immobile. Tale fascicolo può contenere dati (ed eventualmente documenti), relativi all'entità considerata, in possesso della Pubblica Amministrazione. Lo strumento proposto è la soluzione a riuso "DossiER", che consente a tutti i soggetti titolati di accedere a tali informazioni (ad esempio, il titolare del fascicolo stesso). Non si prevedono a tal fine costi vivi. Presupposto perché tale sistema sia funzionante ed efficace è il costante aggiornamento delle banche dati, e tra queste di fondamentale importanza è quella relativa all'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI). Si ricorda inoltre che ACI, nelle intenzioni della Regione Emilia Romagna, costituirà una parte basilare del sistema di gestione digitale delle pratiche edilizie, SIEDER. Si considera pertanto fondamentale mantenere aggiornato sia l'infrastruttura di ACI sia il data base relativo. Questo implica, per quanto riguarda l'infrastruttura, l'aggiornamento degli applicativi alle ultime versioni, operazione in parte gratuita trattandosi di software a riuso, in parte a pagamento essendo attività altamente specializzate da affidare ai pochi soggetti esterni in grado di assicurarne la corretta esecuzione. Per quanto riguarda invece l'aspetto relativo all'aggiornamento periodico dei dati, risulta indispensabile l'attività di un referente comunale che possa ufficialmente procedere all'inserimento sia delle variazioni dei dati relativi agli immobili esistenti sia dei nuovi dati (ad esempio civici e strade) attraverso l'applicativo web VESTA. In data 29/10/2015 lo scrivente Ufficio ha organizzato un incontro dove erano presenti Lepida e i referenti dei singoli Comuni, al fine di presentare le funzionalità del Sistema Condivisione Dati DossiER e dei necessari adempimenti per poterlo avviare. Sono stati presentati i costi derivanti da una offerta della ditta Sinergis per poter aggiornare il sistema ACI e i relativi applicativi alle ultime versioni, con contestuale aggiornamento agli ultimi dati disponibili. L'Unione prevede di mantenere a proprio carico la maggior parte dei costi necessari all'aggiornamento del sistema ACI, limitando alla sola formazione gli oneri a carico dei Comuni membri. I costi previsti per l'operazione sono quantificabili in €. 17.848,60 dei quali €. 2.830,40 per la formazione degli addetti ACI e CAT2COM comunali.
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Vignudini Ivan **, Referenti SIA SIT,

--	--	--

N°	FASI	TERMINE
1	Incontri con referenti Lepida	31/12/2016
2	Formazione personale Comunale al sistema DOSSIER	31/12/2016
3	Formazione personale Comunale al sistema DOSSIER	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Completamento corso formazione ACI CAT2COM Referenti Comuni	1

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

** Dipendente Comune di Serramazzoni in comando parziale

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.06	DENOMINAZIONE ADESIONE AI PROGETTI DI E-GOV PER I COMUNI CONVENZIONATI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Dalla Convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) , sottoscritta da tutti gli enti del territorio regionale, discendono specifici accordi attuativi per l’adesione alle singole iniziative. Gli accordi attuativi definiti sono: IL PRIMO ACCORDO Il Progetto del Sistema a rete regionale è stato co-finanziato dal CNIPA attraverso i progetti: 1. ALI CN-ER (avviso ALI / CST) 2. RILANDER (integrazione dei progetti RIDER e LANDER presentati in risposta all’avviso Riuso) Come prevede l’Accordo attuativo è stato necessario rafforzare la struttura del SIA , in modo da consolidare e migliorare la sua funzione, esercitata in modo associato per tutti gli enti appartenenti alla Unione dei Comuni del Frignano, di realizzatore, gestore e dispiegatore dei progetti (architetture ed applicativi), dei servizi e delle funzioni. Queste attività sono propedeutiche alla formazione delle banche dati “Territorio e Fiscalità” previste nel terzo accordo. I principali obiettivi del primo accordo sono: – realizzare una gestione efficace ed efficiente del portafoglio soluzioni , in termini di conduzione e manutenzione del software e di una sua evoluzione nel tempo che miri alla gestione unitaria degli sviluppi secondo standard e specifiche (tecniche ed organizzative) di realizzazione comuni; – creare un punto unico di accesso, assistenza e supporto per il sistema degli Enti Locali ed i propri fornitori, così da favorire sia l’uso diffuso delle soluzioni nei diversi contesti territoriali, sia la loro integrazione nei sistemi gestionali degli Enti, sia la crescita di questi ultimi verso gli standard regionali. Con il tempo, le soluzioni ed i servizi che compongono il portafoglio del Sistema a rete regionale, si sono arricchiti ed hanno subito alcune modifiche ed evoluzioni dovute alla costituzione e all’avvio operativo della società Lepida e del Polo Archivistico regionale (PARER). Anche l’avanzamento dei progetti del Piano Telematico e le attività dei progetti di Elisa nell’ambito della linea Catasto e Fiscalità hanno contribuito ad apportare modifiche Le soluzioni previste nel Progetto di Sistema a Rete coprono numerosi ambiti tematici ed applicativi: • Servizi demografici; • Autorizzazioni e concessioni (SUAP, SUE) • Pianificazione, urbanistica, edilizia e catasto • Gestione del territorio GIS / SIT • Tributi • Pagamenti • Viabilità • Incidentalità stradale • Rilevazione del degrado • Strutture ricettive • Gestione documentale
PESO/PRIORITA' 2	

- Cooperazione applicativa
- Autenticazione Framework People Pagamenti
- Autorizzazioni e concessioni Sigma TER e AGP Tributi Demografici Moka (CMS e PSC)

IL SECONDO ACCORDO

Il secondo accordo riguarda il progetto **Self – Sistema di e-learning federato** che consiste nell'effettuazione di formazione multimediale a distanza attraverso l'uso di un sistema messo a punto dalla Regione Emilia Romagna.

IL TERZO ACCORDO

- Filiera 1 Sistema **SIGMA TER**
- Filiera 2: **Data Base Topografico DBTR**
- Filiera 3: **Edilizia e Tributi** (ACI e ACSOR)
- Filiera 4: **Pianificazione Territoriale** (PSC, POC, RUE)

Filiera 1 Sistema SIGMA TER: servizi che rendono possibile l'interscambio dei dati catastali fra Enti Locali e Agenzia del Territorio, ne consentono l'integrazione con altre banche dati territoriali e permettono l'erogazione di servizi a cittadini, professionisti ed imprese.

L'applicazione consente la consultazione online delle banche dati geografiche catastali integrate con le Carte Tecniche Regionali e le Ortofoto Agea 2008; a partire dalla cartografie delle particelle terreni e' possibile interrogare il corrispondente censuario.

Filiera 2: Data Base Topografico: il DBTR rappresenta la nuova base di riferimento territoriale e per tanto assume un ruolo strategico per la gestione del territorio, in altre parole è la base dati che organizza, secondo logiche di sistema informativo geografico moderno, i contenuti tipici di una cartografia topografica tecnica alle grandi scale (geometrie, georeferenziazione, attributi), una serie di strati geografici vettoriali funzionali quali i reticoli fluviale e stradale, la georeferenziazione di toponomastica, della numerazione civica e di altre informazioni territoriali di interesse generale. Il sistema è stato aggiornato e dispiegato entro la scadenza prevista al 30/10/2013.

Filiera 3: Edilizia e Tributi: ACI: il compito principale dell' Anagrafe Comunale degli Immobili è quello di consolidare in un punto centralizzato all'interno dell'Amministrazione Comunale informazioni certificate relativamente ai beni immobiliari del territorio comunale.

L'ACI integra le informazioni provenienti da: Agenzia del Territorio, Pratiche Edilizie, S.I.T. e Toponomastica. Il sistema è stato installato già presso il CED della Unione.

ACSOR: Anagrafe "estesa" composta da Soggetti, Oggetti (Unità Immobiliari, Terreni, etc.), e loro interazioni, a partire da conoscenze distribuite in altri sistemi informativi comunali e extra comunali (Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ENEL, INFOCAMERE, ecc.); scopo del sistema è il controllo incrociato di banche dati al fine della prevenzione della elusione ed evasione fiscale. Si è effettuato l'affidamento dei servizi di implementazione del sistema alla ditta Engineering, titolare dei diritti sul software a riuso definito a livello regionale, e quelli relativi alla preparazione dei dati da caricare sono già stati seguiti da parte di Cristina Gandolfi e dal CCD per il Comune di Polinago; per il caricamento di ulteriori dati di altri Comuni si farà riferimento al CCD della RER al fine del possibile utilizzo del sistema.

Filiera 4: Pianificazione Territoriale (PSC, POC, RUE) La soluzione offre un sistema integrato che consente la gestione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), rispondente ai requisiti della legge regionale 20/2000.

Il sistema, oltre a rispondere alle esigenze interne di gestione ed evoluzione del Piano, garantisce gli scambi informatizzati con gli altri livelli della pianificazione (Regione, Province, Comuni). L'applicazione MOKA PSC (Piani Strutturali Comunali) è nata per rendere accessibili i PSC secondo il modello di scambio definito, per consentire il dialogo tra enti.

Questo progetto è partito nell'ottobre del 2010 e si è concluso nel 2011-2012. Saranno comunque indispensabili nuove giornate formative rivolte agli operatori, i tecnici comunali, per poter utilizzare il sistema. I PSC approvati sono stati pubblicati online sulla piattaforma regionale MOKA PSC.

Nell'ambito di questo progetto è inoltre previsto un contratto multiservizi con Lepida S.p.A. anche per conto dei Comuni membri per i seguenti scopi:

ICAR-ER: gestione delle porte di dominio per la cooperazione applicativa tra Enti.

PAYER: gestione del sistema di pagamenti online, gratuito per il 2012.

	<p>RETE LEPIDA: gestione della rete a banda larga che serve tutti gli Enti.</p> <p>FEDERA: sistema di gestione credenziali di accesso ai servizi telematici regionali e degli Enti della CN-ER, che si integrerà con gli analoghi sistemi nazionali.</p> <p>MULTIPLER: Multipler è un sistema per l'archiviazione, la gestione e la diffusione di contenuti multimediali. L'infrastruttura consente l'interscambio e la pubblicazione multicanale di informazioni multimediali provenienti dai diversi Enti</p> <p>CONFERENCE: trattasi di una piattaforma di videocomunicazione che consente di effettuare videoconferenze.</p> <p>E' inoltre previsto un contratto con la ditta Mutina Net per la manutenzione dei router che garantiscono l'accesso alla rete, fisicamente posti presso i comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato e Sestola, oltre a quello presso il CED presso la sede della Unione dei Comuni del Frignano.</p> <p>Ulteriore attività è quella relativa al Bando regionale 2011 per l'unificazione presso il SIA dei software di back office dei comuni membri relativi a Tributi, Paghe/Personale, SUAP, attività realizzata e rendicontata alla RER entro la scadenza del 31/01/2015.</p> <p>La nuova Convenzione CN-ER è stata sottoscritta ad inizio 2014 e si ripropone di continuare a perseguire le finalità già implementate con la convenzione precedente</p>
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Vignudini Ivan **, Referenti SIA SIT,

N°	FASI	TERMINE
1	Supporto ai Comuni membri per i contratti Lepida	31/12/2018 →
2	Valutazione del possibile utilizzo dei sistemi implementati con la precedente convenzione CN-ER	31/12/2018 →
3	Progetti bando regionale 2011, attività conseguenti alla unificazione dei software di back office Tributi, SUAP e Personale Paghe	31/12/2018 →
4	Affidamento servizi unificazione software	31/12/2018 →
5	Liquidazione alle ditte affidatarie	31/12/2018 →
6	Aggiornamento banche dati SIA e SIT secondo le previsioni del Bando regionale 2011 (Sigmater, ACI, Acsor)	31/12/2018 →
7	Installazione sistema Cat2Com presso i comuni membri	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Completamento installazione CAT2COM presso i Comuni e inizio utilizzo ACI	31/12/2016

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

** Dipendente Comune di Serramazzone in comando parziale

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO/PROGETTO N° 08.01.01	DENOMINAZIONE MICROZONAZIONE SISMICA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Domanda per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di cui Ordinanza del CDPC n. 171 del 19 giugno 2014. Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico – quarta annualità. Saranno interessati i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Montecreto, Pievepelago e Riolutato che ancora non hanno effettuato studi di microzonazione sismica. La domanda è stata presentata alla RER nel 2014, L'importo previsto è di €. 69.705,88 dei quali €. 59.250,00 da contributo regionale ed €. 10.455,88 finanziati dai Comuni interessati quale quota parte corrispondente al 15% della spesa. Con note prot. 699988 del 25/09/2015 è stato comunicato da parte della RER l'assegnazione dei finanziamenti suddetti, con esclusione della quota relativa al Comune di Montecreto in quanto già assegnatario di un precedente finanziamento.. La quota finanziata da parte della RER, non superiore all'85% della spesa, ammonta ad €. 47.815,46, la quota a carico dei Comuni, non inferiore al 15% della spesa, ammonta ad €. 8.470,00 , l'importo complessivo è pertanto pari ad €. €. 56.315,46. I Comuni interessati hanno comunicato il trasferimento alla Unione delle relative quote. L'Unione ha sottoscritto un accordo con la Provincia per la predisposizione delle misure necessarie ed ha provveduto ad affidare i servizi relativi alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica e CLE. Si prevede che gli studi siano realizzati nel 2016, con liquidazione parziale delle somme previste e saldo alla approvazione degli studi da parte della RER.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Realizzazione studi micro zonazione sismica e CLE	31/10/2016
2	Liquidazione parziale somme previste	31/12/2016 →
3	Saldo liquidazione ad approvazione degli studi da parte della RER	31/12/2016 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Realizzazioni Microzonazioni Comunali	5

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA	09.01 – Difesa del suolo
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.01.01	DENOMINAZIONE PICCOLE OPERE DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE La Regione concorre al finanziamento degli interventi per lo sviluppo della montagna anche attraverso il fondo per le piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico, istituito in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della legge n. 97 del 1994; il fondo finanzia contributi concessi dalle Comunità montane agli imprenditori agricoli per la realizzazione di piccole opere ed attività di manutenzione ambientale, secondo i criteri di cui all'articolo 23 della stessa legge regionale. Le risorse del fondo sono ripartite tra le Comunità montane in proporzione alla superficie totale delle aziende agro-silvo-pastorali censite all'interno delle zone montane dei rispettivi ambiti territoriali. Nell'anno 2007 la Unione dei Comuni del Frignano ha pubblicato un bando per la concessione di tali contributi, con conseguente formazione di una graduatoria (comprendente 199 istanze giudicate ammissibili), nell'ambito della quale fino ad ora sono state finanziate n. 26 istanze. A seguito dell'assegnazione di nuovi fondi da parte della Regione Emilia – Romagna, nell'anno 2015 è prevista l'assegnazione di contributi mediante scorrimento della graduatoria esistente, tuttora in corso di validità, fino al pieno utilizzo delle somme a disposizione. Per il Comune di Montese, che pur non essendo membro della Unione viene seguito da parte del nostro Ente per questi aspetti, si è realizzato un apposito bando per la relativa quota parte dei finanziamenti
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Redazione nuovi progetti	30/06/2016
2	Nuova concessione contributi	30/06/2016
3	Collaudo lavori	31/12/2016
4	Liquidazione contributi	31/12/2016
5	Rendicontazione	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
N. progetti redatti e realizzati.	5

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA	09.01 – Difesa del suolo
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.01.02	DENOMINAZIONE FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE PER I DANNI IN AGRICOLTURA CONSEQUENTI A CALAMITÀ NATURALI – D.LGS N. 102/2004
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Il Fondo di solidarietà nazionale (FSN) ha l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso.
PESO/PRIORITA' 2	Ai fini del presente decreto legislativo sono considerate calamità naturali o eventi eccezionali quelli previsti dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo, nonché le avverse condizioni atmosferiche previste dagli orientamenti comunitari. Nel corso del 2013 è stata inviata alla regione Emilia Romagna la richiesta di declaratoria di evento eccezionale per le piogge del periodo 20/01/2013 – 05/04/2013, corredata da stima dei danni, valutati in oltre €. 11.000.000,00 per le strutture agricole e in oltre €. 30.000.000,00 per le infrastrutture connesse all'attività agricola, e relativa cartografia; la Regione ha provveduto ad inoltrare copia della istanza al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, istanza accettata da parte del Ministero. Si è proceduto successivamente alla definizione con atto di Giunta dei criteri di assegnazione delle priorità per l'assegnazione dei contributi; le risorse assegnate non permettono di approntare un programma plausibile di interventi per coprire le necessità rilevate, si dovrà quindi procedere con la concessione dei contributi alle ditte che prevedono di realizzare i lavori. Successivamente alla verifica dei lavori eseguiti l'ufficio amministrativo erogherà il contributo spettante
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo, Personale Provincia di Modena in collaborazione

N°	FASI	TERMINE
1	Istruttoria domande	31/12/2016
2	Assegnazione contributi	31/12/2016
3	Collaudo lavori	31/03/2017
4	Liquidazione contributi	04/04/2017
5	Rendicontazione a RER	31/12/2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Utilizzo Somme	100%

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	1101 – Sistema di protezione civile
OBIETTIVO/PROGETTO N° 11.01.01	DENOMINAZIONE PROTEZIONE CIVILE – AZIONI ORDINARIE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Le funzioni della Unione dei Comuni del Frignano nell'ambito della protezione civile sono normate dalla vigente L. 24 febbraio 1992 n.225 istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile (art.6 comma 1 "Componenti del Servizio nazionale della protezione civile") e dalla L.R. 7 febbraio 2005 n. 1 che disciplina le attività e gli interventi della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione civile (art. 6 "Partecipazione delle Comunità Montane").
PESO/PRIORITA' 1	La L.R. 7 febbraio 2005 n. 1 specifica sia le attività di competenza che gli obiettivi e, in parte, le modalità attraverso le quali perseguirli. Le Comunità montane concorrono alla realizzazione delle attività di protezione civile di competenza della Regione attraverso lo svolgimento dei seguenti compiti: a) raccolta dei dati e delle informazioni utili per la predisposizione e l'aggiornamento dei programmi e dei piani regionali e provinciali di previsione, prevenzione ed emergenza; b) collaborazione delle proprie strutture tecniche ed organizzative alla attuazione degli interventi previsti nei predetti programmi e piani, con particolare riguardo alle attività rivolte alla previsione e prevenzione dei rischi idrogeologici, idraulici di valanghe e di incendi boschivi.
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Partecipazione alle attività svolte a livello provinciale e regionale (con funzioni di coordinamento a favore dei Comuni afferenti)	31/12/2018 →
2	Verifica funzionamento rete e flussi informativi, sistema allertamento di protezione civile aggiornamento della rubrica contatti comunali).	31/12/2018 →
3	Campagna incendi boschivi (incontri in Provincia per l'aggiornamento annuale del modello d'intervento in occasione dell'apertura della campagna antincendi boschivi e alla dichiarazione dello stato di pericolosità. opere di sensibilizzazione rivolte ai Comuni membri, mediante comunicazioni, articoli divulgativi e distribuzione materiale informativo)	31/12/2018 →
4	Attività formativa e informativa e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica (redazione di articoli divulgativi sulle tematiche di protezione civile e sui rischi ambientali del nostro territorio)	31/12/2018 →
5	Verifiche e sopralluoghi tecnici dei dissesti segnalati (in caso di necessità vengono svolti, anche in accordo con Provincia e/o STB di Modena, sopralluoghi tecnici per segnalazioni di dissesti franosi).	31/12/2018 →
6	Gestione sala radio: Dal 2011 è in atto un accordo con l'ARI di Modena (associazione radioamatori italiani) che prevede l'utilizzo periodico della sala radio da parte dei volontari radioamatori del territorio del Frignano. questa gestione della sala permette di eseguire i controlli periodici previsti, e allo stesso tempo garantisce il buon mantenimento e corretto funzionamento degli apparati radio in "tempo di pace".	31/12/2018 →
7	Adesione al fondo provinciale per la previsione e prevenzione dei rischi in materia di protezione civile	31/12/2018 →
8	Reperimento e gestione di dati di interesse per la protezione civile in accordo con Provincia e Regione	31/12/2018 →
9	Supporto e coordinamento ai Comuni afferenti per il mantenimento dei Piani Comunali di emergenza	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1110109340200	€ 2.070,00	€ 2.070,00	€ 2.070,00
TOTALE	€ 2.070,00	€ 2.070,00	€ 2.070,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	11.01 – Sistema di protezione civile
OBIETTIVO/PROGETTO N° 11.01.02	DENOMINAZIONE PROTEZIONE CIVILE – PROGETTO VOLONTARIATO / SCUOLA “TUTTI INSIEME PER LA PROTEZIONE CIVILE”
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel 2016 viene proposta la 8 ^a Edizione del Progetto “Tutti insieme per la protezione civile – Potenziamento del volontariato del Frignano”. Si intende incentivare l’attività dei gruppi di volontariato sia dal punto di vista formativo che operativo. Nel 2011 è stato stipulato un ACCORDO tra la Unione dei Comuni del Frignano il Centro Servizi Volontariato di Modena (CSV) e gli Istituti di Istruzione Superiore “Cavazzi-Sorbelli”, “G. Marconi” e “A. Barbieri”, per offrire una migliore definizione del progetto e l’inserimento annuale nel Piano dell’offerta Formativa. Nel corso del Progetto vengono svolti diversi incontri con le associazioni di volontariato il Centro di Servizio per il Volontariato di Modena per definire e concordare le modalità di svolgimento del Progetto. Questa attività si svolge in collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile al fine di avere la massima uniformità di comportamenti e la massima coordinazione.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Promozione volontariato protezione civile	31/03/2016
2	Percorso scuola: momento di sensibilizzazione rivolto alle classi 5 ^e superiori delle Scuole Secondarie del Frignano	31/03/2016
3	Campo formativo ed esercitazione a cui partecipano gli studenti delle classi 5 ^e Superiori delle Scuole Secondarie del Frignano	30/04/2016
4	Redazione di articoli inviati ai mezzi d’informazione (stampa, televisioni locali).	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1110109340100	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	1101 – Sistema di protezione civile
OBIETTIVO/PROGETTO N° 11.01.03	DENOMINAZIONE MONITORAGGIO FRANE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel territorio dell’Unione dei Comuni del Frignano è presente una rete di tubi inclinometrici messi in opera dall’STB sezione Modena della Regione Emilia Romagna. Una serie di contatti e incontri intrapresi con il S.T.B. sezione di Modena ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa in data 23/12/2008 per effettuare il monitoraggio inclinometrico utilizzando una sonda di loro proprietà. Questo accordo non è poi stato più rinnovato ufficialmente, ma data l’alta valenza ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico delle azioni intraprese, l’attività è continuata anche negli ultimi anni. Annualmente vengono effettuate misure multiple e a diversa cadenza temporale a seconda delle esigenze e della gravità della situazione monitorata. Oltre alle misure dei tubi inclinometrici, si effettuano, laddove sono presenti, le misure di diversi piezometri che permettono il controllo dell’andamento del livello della falda acquifera. I dati vengono elaborati dallo scrivente ufficio e forniti alla Regione e ai Comuni interessati. Si propone di proseguire tale attività anche nel 2016 anche se si sottolinea che un’azione costante e comprensiva di tutta la rete di monitoraggio sarà possibile solo se saranno reperite le risorse umane ed economiche necessarie; ad oggi non si può ipotizzare quante misure inclinometriche sarà possibile effettuare. Un programma dei lavori completo prevederebbe di realizzare due cicli di letture annuali, in primavera e fine estate - autunno. Le spese da sostenere riguardano l’utilizzo dei mezzi e del personale dell’Ente, e sono quantificabili in circa €. 8.000,00 per una completa campagna annuale di misure.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Accordi con enti coinvolti	31/12/2018 →
2	Monitoraggio punti di misura nel territorio della Unione dei Comuni del Frignano	31/12/2018 →
3	Verifica, elaborazione e produzione dati e invio degli stessi alla R.E.R. e ai Comuni interessati	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	11.01 – Sistema di protezione civile
OBIETTIVO/PROGETTO N° 11.01.04	DENOMINAZIONE SOPRALLUOGHI TECNICI DEI DISSESTI SEGNALATI NEL TERRITORIO DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE L'Ufficio Protezione Civile, in collaborazione con l'Ufficio Difesa del Suolo, conduce una campagna di sopralluoghi sul territorio per il controllo di gran parte delle segnalazioni di danni per calamità naturali effettuate da parte di altri Enti, aziende agricole o privati cittadini. Si fornisce risposta scritta per quanto attiene a stato di rischio e possibilità di intervento.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Raccolta segnalazioni e catalogazione	31/12/2018 →
2	Reperimento dati esistenti	31/12/2018 →
3	Effettuazione sopralluogo	31/12/2018 →
4	Risposta scritta con possibile indicazione di alcune soluzioni tecniche per mitigare il dissesto	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	11.01 – Sistema di protezione civile
OBIETTIVO/PROGETTO N° 11.01.04	DENOMINAZIONE CONSOLIDAMENTO E GESTIONE SEDE COM
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Negli ultimi anni si sono concretizzati tutti quegli interventi volti all'organizzazione, allestimento generale e manutenzione della struttura di COM della Unione dei Comuni del Frignano, quali, in primo luogo: - arredamenti - impianto elettrico; - sala radio; - hardware e software; - generatore d'emergenza in caso di blackout. Sono state condotte le verifiche tecniche sismiche della struttura, valutate e approvate dalla RER. Vista l'importanza strategica dell'edificio è in corso di redazione il progetto per il consolidamento sismico della sede della Unione dei Comuni del Frignano rispetto alle vigenti normative. Tale progetto comporterà un impegno di spesa in fase di quantificazione, (per ora si ha una copertura di €. 310.424,38). Questo progetto si potrà completare solamente se saranno reperiti i fondi mancanti; la necessità di provvedere all'intervento è stata segnalata anche al Comune di Pavullo che ha provveduto ad inoltrare apposita domanda di finanziamento alla RER nell'ambito delle previsioni della OCDPC del 19/06/2014, ma un errore in fase di valutazione da parte della RER non ha permesso di avere risposta positiva. Si pensa di riprovare con nuove eventuali simili iniziative. Nel 2016 è prevista la redazione del progetto esecutivo previa indagine di mercato tra professionisti abilitati, non essendo presenti presso l'Ente una figura idonea. Nel 2017 si prevede di procedere tramite gara all'affidamento dei lavori di primo consolidamento, da realizzarsi entro il 31/12/2017.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Indagine di mercato e affidamento progettazione esecutiva e direzione lavori	31/07/2016
2	Approvazione Progetto Esecutivo	31/12/2016
3	Dfinizione procedure di gara in collaborazione con Centrale di Committenza	31/12/2016
4	Affidamento Lavori	28/02/2017
5	Esecuzione	31/12/2017
6	Collaudo Lavori	31/12/2017
7	Liquidazione	31/12/2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Liquidazione entro 31/12/2017	1

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 14.04.01	DENOMINAZIONE RETE A BANDA LARGA LEPIDA ED ALLE MAN – 2° STRALCIO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nell'ambito del piano Telematico Regionale 2007-2009, il 10 aprile 2008 è stato firmato l'accordo tra Regione, Provincia e le tre Comunità Montane per la realizzazione di una infrastruttura di rete in tecnologia WIRELESS basata su Ponti Radio in grado di distribuire ed erogare alla Pubblica Amministrazione, ai Cittadini ed alle Imprese servizi di connettività a banda larga che portino il territorio appenninico a godere di pari opportunità tecnologiche e di sviluppo economico e sociale rispetto agli altri territori della provincia. Il progetto consente di mettere a disposizione del territorio dell'appennino modenese una rete wireless a banda larga per la telefonia ed internet per offrire servizi ad alta velocità (ADSL) ² e per ridurre il divario digitale. La rete wireless a banda larga, è un'estensione della rete Lepida della Pubblica Amministrazione, ed eliminerà anche gli attuali collegamenti satellitari e HDSL per la P.A. locale. La realizzazione dell'intera infrastruttura di rete, la sua gestione e la erogazione dei servizi primari (telefonia, ADSL, ecc) a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione è curata da Modena Network s.p.a.. Il progetto generale è stato realizzato per un importo di Euro.1.633.188 , la quota di cofinanziamento a carico della Unione dei Comuni del Frignano pari ad Euro.203.485,00 a valere sui fondi dell'Accordo Quadro della Montagna anno 2006, e rientra nell'impegno delle risorse effettuato con Deliberazione di Giunta della Unione dei Comuni del Frignano n.61 del 26/10/2006. Nel 2011 sono stati realizzati i progetti della tratta "Le Vaglie", "Cà Ferlari" (Riolunato) e "Battaglione" (Fiumalbo) ed incaricata Lepida della realizzazione dei progetti relativi al 2° stralcio nei Comuni di Fanano, Montese e Pievepelago, per un totale pari ad €. 100.000,00. Nel 2012 si è incaricata Lepida S.p.A. della redazione del progetto esecutivo e di tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi Nel 2013 sono stati concordati con i Comuni i siti interessati, previa valutazione dei vincoli ostativi, mentre è stato realizzato il traliccio in Comune di Montese. Nel 2014 sono stati completati gli interventi in Comune di Fanano. Nel 2016 saranno completati gli interventi in Comune di Pievepelago, liquidati e rendicontati alla RER tutti gli interventi
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Calizzani Riccardo

N°	FASI	TERMINE
1	Conclusione Lavori Pievepelago	30/06/2016
2	Liquidazione lavori a Lepida SpA	30/06/2016
3	Rendicontazione a RER in collaborazione con Servizio Finanziario	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Progetti conclusi e liquidati a seguito richiesta Lepida	3

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	17.01 – Fonti energetiche
OBIETTIVO/PROGETTO N° 17.01.01	DENOMINAZIONE LE POLITICHE ENERGETICHE DELLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Bando regionale che finanzia Piani di intervento locali per la riduzione delle emissioni in atmosfera, domanda presentata nel 2012. I Comuni hanno aderito alla iniziativa della UE Covenant of Mayors impegnandosi a presentare i PAES, PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE, per ridurre le emissioni di CO2. Si è sottoscritto un protocollo di intesa con la AESS di Modena e la Provincia di Modena per la redazione dei suddetti piani; si è sottoscritta apposita convenzione con la RER , mentre il Piano, unificato per tutti i Comuni aderenti, sarà curato dalla AESS di Modena dietro un compenso pari ad €. 28.500,00 corrispondenti al contributo regionale a favore della Unione per la redazione del PES unico . Si conta di redarre il PAES, PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE per il territorio del Frignano entro il 28/02/2016. Tale Piano impegnerà tutti i Comuni aderenti alla riduzione delle emissioni in atmosfera di CO2 entro il 2020.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	

N°	FASI	TERMINE
1	Prosecuzione attività con AESS di Modena per la redazione dei PAES, PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE	28/02/2016
2	Verifica adempimenti necessari	28/02/2016
3	Approvazione PAES	28/02/2016
4	Invio documenti per rendicontazione	28/02/2016
5	Attività di controllo degli impegni assunti	31/12/2018 →

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Approvazione PAES e invio comunicazioni alla RER entro il 28/02/2016	1



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018**

**SERVIZIO AGRICOLTURA –
FORESTAZIONE E AMBIENTE**

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1011101740200	Gestione canile comprensoriale	€ 157.377,00
1090209640100	Interventi diversi in campo ambientale	€ 6.000,00
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	€ 163.377,00

BUDGET SPESE INVESTIMENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
2090229060800	Interventi a tutela della risorsa idrica montana (DGR 933/2012)	€ 210.187,70
	TOTALE BUDGET SPESE INVESTIMENTI	€ 210.187,70

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO AGRICOLTURA - FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	Castagnoli Carlo
MISSIONE	09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA	09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.01	DENOMINAZIONE GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE E DEL DEPURATORE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano) , su delega dei Comuni membri, ha a suo tempo realizzato un canile comprensoriale in Loc. "Corla" di Pavullo nel Frignano; Per la gestione in forma associata del suddetto canile la Comunità Montana (ora Unione dei Comuni del Frignano) ed i Comuni hanno stipulato un’apposita convenzione. Nel mese di Luglio 2015, a seguito di selezione pubblica, si è provveduto all'affidamento del servizio di gestione del canile comprensoriale alla Cooperativa Sociale CALEIDOS con sede in Modena. Il contratto con il nuovo gestore avrà una durata di anni due con possibilità di rinnovo per uguale periodo con decorrenza 01 luglio 2015. Nel canile comprensoriale è attivo un depuratore dotato di cloratore per i reflui che, dopo il trattamento, vengono recapitati nel vicino Torrente Lerna. In data 31.12.2014 è stata affidata la gestione alla ditta Ecological s.r.l. di Castelfranco Emilia (MO) che provvederà al controllo periodico del regolare funzionamento delle apparecchiature.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	PAOLO VENTURELLI

N°	FASI	TERMINE
1	Verifica, validazione e liquidazione dei documenti contabili relativi alle spese delle voci gestionale della struttura.	Mensile e Trimestrale
2	Relazione con soggetti gestori attraverso incontri di organizzazione e verifica.	Quadrimestrale
3	Regolamentazione della struttura e delle sue attività, in particolare per quanto attiene l’adozione dei cani ospitati nel corso del 2016.	Settembre 2016
4	Sopralluoghi alla struttura.	Periodici
5	Aggiornamento della pagina web dedicata.	Periodico

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1011101740200	€ 157.377,00	€ 157.377,00	€ 157.377,00
TOTALE	€ 157.377,00	€ 157.377,00	€ 157.377,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di atti (liquidazione, regolamenti, impegni...)	10

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO AGRICOLTURA - FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	Castagnoli Carlo
MISSIONE	09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.02	DENOMINAZIONE LA GESTIONE DELLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E POLIZIA FORESTALE.
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE L’attività di rilascio delle autorizzazione al taglio, le sanzioni amministrative ed i procedimenti connessi alle P.M.P.F. che negli ultimi anni si sono attestate mediamente tra le 300 e le 350 pratiche annue, ha tratto particolare beneficio dall’adozione negli ultimi anni del nuovo sistema informatizzato di archiviazione e consultazione dati previsto dal “Progetto per la realizzazione del Catasto delle comunicazioni/autorizzazioni ai sensi delle P.M.P.F nel territorio della Unione dei Comuni del Frignano” finanziato dalla Misura 2T del precedente Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna. Nel corso del 2016 entrerà in funzione un sistema informativo regionale on-line, evoluzione del precedente sistema, che permetterà la compilazione da parte del pubblico e la simultanea consultazione di tutti gli Uffici interessati alla materia delle pratiche di taglio, con una evidente accelerazione dei tempi di valutazione ed una contemporanea immediata archiviazione di tutti gli interventi di forestazione svolti a livello regionale. Il software di gestione predisposto dalla Regione Emilia Romagna, che sarà messo a disposizione di tutti i soggetti che intervengono nel percorso autorizzativo e sarà utilizzabile attraverso la rete, è attualmente in corso di sperimentazione anche da parte dell’Ufficio Forestazione dell’Ente.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	ENZO FOGNANI

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione delle comunicazioni	
2	Elaborazione e gestione delle pratiche con eventuale inoltro ad altri Enti territoriali per il proprio nulla-osta (Parco del Frignano e/o Provincia di Modena per la Riserva di Sassoguidano)	
3	Rilascio dei nulla-osta o di eventuale autorizzazione.	30 / 45 gg.
4	Trasmissione a C.F.S.	contestuale a 1
5	Ricezione di eventuali verbali di sanzioni amministrative	
6	Valutazione di eventuali scritti difensivi e succ. ingiunzioni di pagamento	

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di comunicazioni pervenute	400
Numero di autorizzazioni pervenute	20

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO AGRICOLTURA - FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	Castagnoli Carlo
MISSIONE	09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.03	DENOMINAZIONE LA GESTIONE DELLA L.R.6/1996 DI REGOLAMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DEI FUNGHI SPONTANEI EPIGEI.
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L’azione si pone l’obiettivo di ottemperare alla delega prevista dalla L.R. 6/1996 in materia, andando a disciplinare la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei, tramite il rilascio di tesserini autorizzativi, validi su tutto il territorio convenzionato (Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia e Ente Parco Emilia Centrale).
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	ENZO FOGNANI – CALIZZANI RICCARDO

N°	FASI	TERMINE
1	Rilascio dei tesserini	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di tesserini rilasciati	500

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO AGRICOLTURA - FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	Castagnoli Carlo
MISSIONE	09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.04	DENOMINAZIONE ALTRI INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	L’azione intende fornire al Servizio Forestazione risorse economiche destinabili ad interventi in campo ambientale che, ancorché non prevedibili oggi, potrebbero richiedere la compartecipazione dell’Ente, previa valutazione ed approvazione della Giunta dell’a Unione dei Comuni Montani del Frignano. Tra questi: contributi ad iniziative di promozione di prodotti di origine forestale, interventi fitosanitari in ambito forestale, adesione ad iniziative ambientali in genere.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	PAOLO VENTURELLI

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione degli interventi da sostenere	Annuale
2	Rendicontazione del lavoro svolto	Annuale
3	Liquidazione	Annuale

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1090209640100	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TOTALE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Utilizzo dei marchi da parte delle aziende agricole	3

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO AGRICOLTURA - FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	Castagnoli Carlo
MISSIONE	09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0906 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.06.01	DENOMINAZIONE TUTELA DELLA RISORSA IDRICA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ISTITUITE DALLA DEL. REG. N.933 DEL 9/07/2012.
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	Il progetto si concretizza con interventi ritenuti rilevanti al fine di favorire la riproducibilità della risorsa idrica nel tempo ed il conseguimento di un più elevato livello di qualità nel territorio montano, esclusivamente finalizzati alla manutenzione ordinaria del territorio montano, intendendosi per tale il complesso di quegli interventi caratterizzati dalla continuità e periodicità dell'azione e volti al mantenimento della funzionalità degli elementi territoriali sia naturali sia di origine antropica. Essi devono essere individuati per ciascuna gestione del servizio idrico integrato all'interno di uno specifico piano di interventi per la tutela della risorsa idrica nel territorio montano, avendo a riferimento la programmazione pluriennale delle opere e degli interventi nel territorio montano prevista dalle norme vigenti e/o i rispettivi strumenti attuativi. In particolare, all'interno di tale programmazione oltre agli interventi ex novo sono ricompresi anche gli interventi di manutenzione (selvicolturali) ai boschi, necessari per garantire ed ottimizzare lo svolgimento delle funzioni di miglioramento dell'assetto idrogeologico, ambientale, ecologico e sociale proprio dei boschi o derivante dai medesimi. Analogamente le opere di sistemazione idraulico forestale e di ingegneria naturalistica necessitano di una costante opera di manutenzione per mantenere o ripristinarne la funzionalità.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	PAOLO VENTURELLI

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione degli interventi da sostenere	Annuale
2	Rendicontazione del lavoro svolto	Annuale
3	Liquidazione	Annuale

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
2090229060800	€ 210.187,70	€ 210.187,70	€ 210.187,70
TOTALE	€ 210.187,70	€ 210.187,70	€ 210.187,70

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Rendicontazione delle spese entro le tempistiche definite da ATERSIR	1



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018**

CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1030103110100	Acquisto vestiario personale dipendente corpo unico	€ 45.000,00
1030103110200	Acquisto carburante per automezzi corpo unico P.M.	€ 32.000,00
1030103110300	Spesa per abbonamenti a riviste corpo unico P.M.	€ 1.000,00
1030103110300	Acquisto strumenti per autotutela corpo unico P.M.	€ 1.000,00
1030103110400	Spesa per stampati, cancelleria e varie corpo unico P.M.	€ 8.000,00
1030103120200	Manutenzione ordinaria automezzi corpo unico P.M.	€ 15.000,00
1030103120400	Acquisto pneumatici per automezzi corpo unico P.M.	€ 7.000,00
1030103120600	Spesa per la formazione del personale corpo unico P.M.	€ 6.000,00
1030103120700	Spesa per esercitazioni pratiche tiro a segno corpo unico P.M.	€ 3.500,00
1030103120800	Spesa per gestione procedimenti di notifica e postalizzazione	€ 36.000,00
1030103120900	Manutenzione software e canone radio r3 corpo unico P.M.	€ 7.000,00
1030103121000	Spesa per canoni abbonamento banche dati corpo unico P.M.	€ 6.000,00
1030103121200	Spesa per servizio rimozione automezzi	€ 500,00
1030103121301	Rimborso spese per notifica atti	€ 300,00
1030103121302	Rimborso somme erroneamente versate codice della strada	€ 200,00
1030103121303	Rimborso somme accesso atti sinistri stradali	€ 200,00
1030103160200	Rinnovo bolli automezzi corpo unico P.M.	€ 2.050,00
1030103120300	Spesa per lavaggio automezzi corpo unico P.M.	€ 1.500,00
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	€ 172.250,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	Marullo Pierpaolo
MISSIONE	3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.01 – Polizia locale e amministrativa
OBIETTIVO/PROGETTO N° 03.01.01	DENOMINAZIONE FUNZIONAMENTO DEL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE I Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pavullo n/F., Pievepelago, Polinago, Riolunato e Serramazzone hanno sottoscritto una convenzione con la Comunità Montana del Frignano per la gestione in forma associata per le funzioni di polizia amministrativa locale e del relativo servizio di Polizia Municipale da esercitare tramite l'istituzione e la costituzione di un unico Corpo di Polizia Municipale. I comuni di Sestola e Montecreto hanno aderito alla convenzione dall'inizio dell'anno 2015 raggiungendo in tal modo l'ambito ottimale identificato dalla Regione Emilia Romagna con la LR 21/2012. L'esercizio unificato delle funzioni comprende tutti i compiti di Polizia Locale e amministrativa di cui alla L.R. 24/2003. La gestione associata è finalizzata a garantire politiche di promozione in un sistema integrato di sicurezza attraverso azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio di riferimento, anche con riguardo alla riduzione dei fenomeni di illegalità inciviltà diffusa, a garantire la presenza costante su tutto il territorio delle forze del Corpo Unico per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, protezione ambientale, la tutela del cittadino, a garantire l'uniformità di comportamenti, a garantire il coordinamento con le forze pubbliche operanti nel territorio, a garantire il controllo della mobilità e sicurezza stradale e di rilevamento degli incidenti stradali, a garantire la tutela del consumatore, a garantire la tutela della vivibilità e della sicurezza urbana. Premesso: - che per garantire il corretto funzionamento del corpo è necessario procedere a rifornire di carburante i veicoli in dotazione al corpo Unico - che il territorio del Frignano, in cui vengono svolte le funzioni di Polizia, si estende da un'altitudine di circa 650 m.s.l.m. ad un'altitudine di circa 1000 m. s.l.m. e ha una superficie di circa 600 kmq. - che esso è suddiviso, per garantire una migliore qualità ed efficienza del servizio, nei 3 Presidi di Polizia Municipale ubicati nei comuni di Pavullo nel Frignano (che include anche Polinago, Lama Mocogno e Serramazzone), Fanano (che include i Comuni di Montecreto e Sestola) Pievepelago (che comprende i comuni di Fiumalbo e Riolunato). - che le distanze tra un presidio ed un altro sono notevoli. Ed infatti , ad esempio, il comune di Pavullo nel Frignano dista dai comuni dell'alto Frignano Km 37 da Pievepelago, Km 43 da Fiumalbo , Km 26 da Riolunato , Km. 33 da Fanano, Km. 30 da Sestola e Km. 30 da Montecreto. Atteso che in Consip è stata attivata in data 29/05/2015 una convenzione avente ad oggetto la fornitura di carburante per autotrazione, tramite buoni acquisto, a seguito dell'espletamento di apposita gara in cui sono stati aggiudicati in data 11/03/2015 rispettivamente il lotto 1 e lotto 3 alla società TOTALERG S.p.A. e il lotto 2 alla società ENI S.p.A, Considerato che nel territorio del Frignano è presente solo un distributore con marchio ENI ubicato a Pavullo nel Frignano, mentre nell'alto frignano si trovano distributori appartenenti ad altre compagnie petrolifere, con le quali non è attiva, al momento, alcuna convenzione Consip/Intercent-ER. Considerato che bisogna far fronte alla necessità di rifornire i veicoli operanti nell'alto frignano in cui manca un distributore Eni o Totalerg Vista la notevole distanza chilometrica esistente tra il punto Eni più vicino e i comuni dell'altro Frignano che comporterebbe per l'Ente un aggravio notevole di spese,
PESO/PRIORITA' 3	

	<p>azzerando del tutto l'eventuale risparmio che si avrebbe se si aderisse alla convenzione Consip, nonché un dispendio di risorse umane, che verrebbero sottratte dal territorio di competenza assegnato (basti pensare che gli operatori che prestano servizio a Pievepelago dovrebbero percorrere tra andata e ritorno circa 74 km di montagna per fare rifornimento a Pavullo;</p> <p>Tutto ciò premesso si autorizza il Comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale ad adottare tutti gli atti necessari per garantire il rifornimento di carburante nei veicoli che operano nei comuni dell'alto Frignano, da eseguirsi in loco.</p>
RISORSE UMANE	Tutto il personale del Corpo Unico di Polizia Municipale

N°	FASI	TERMINE

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1030103110100	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
1030103110200	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
1030103110300	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
1030103110300	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
1030103110400	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
1030103120200	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
1030103120400	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
1030103120600	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
1030103120700	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
1030103120800	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
1030103120900	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
1030103121000	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
1030103121200	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
1030103121301	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
1030103121302	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
1030103121303	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
1030103160200	€ 2.050,00	€ 2.050,00	€ 2.050,00
1030103120300	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
TOTALE	€ 172.250,00	€ 172.250,00	€ 172.250,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero dei servizi di controllo sicurezza stradale	300
Numero di ore educazione stradale	100
Numero di servizi di polizia ambientale	30

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	Marullo Pierpaolo
MISSIONE	3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	0301 – Polizia locale e amministrativa
OBIETTIVO/PROGETTO N° 03.01.02	DENOMINAZIONE RIL.FE.DE.UR
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Il sistema Rilfedeur è (RILevazione dei FEnomeni di DEgrado URbano) è utilizzato da numerosi Corpi di Polizia Municipale e Provinciale, ma anche dall'URP, per la rilevazione e la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini , in particolare relativamente ai fenomeni di inciviltà e degrado urbano. Il sistema, nato da un progetto della Regione Emilia – Romagna in collaborazione con diversi Enti Locali e con il contributo del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie all'interno del Piano Nazionale di e-Government ha come obiettivo principale quello di aprire un canale dinamico di dialogo con il cittadino , richiedendone la collaborazione nella fase di segnalazione di disagi di vario tipo riscontrabili sul territorio, ma anche nella fase di richiesta informazioni all'Ente. Il sistema Rilfedeur fa parte del catalogo delle soluzioni a Riuso della Regione Emilia-Romagna per gli enti locali ed è disponibile gratuitamente. Ad oggi (maggio 2013) più di un centinaio di comuni della Regione Emilia-Romagna utilizzano Rilfedeur con installazioni locali o presso un Sistema Informativo Associato Provinciale. Rilfedeur consente di raccogliere e gestire le segnalazioni che giungono al Comune e alla Provincia attraverso tre principali canali: 1. telefonate, lettere o fax dei cittadini; 2. segnalazioni dei cittadini via e-mail, attraverso web form o app per smatphone; 3. rilevazione direttamente sul campo da parte di operatori di Polizia Municipale A seguito del recesso esercitato dalle amministrazioni comunali di Sestola e Montecreto in data 27/09/2011 l'applicativo non ha mai trovato applicazione nei rispettivi territori con conseguente impossibilità di registrare e gestire le segnalazioni e/o gli esposti che puntualmente vengono inviati dalla comunità di riferimento. Questo comporta una peggiore comunicazione tra i cittadini e la polizia municipale e rappresenta un vulnus che occorre sanare per il raggiungimento delle finalità da conseguire e degli obiettivi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione. Con il rinnovo della Convenzione operata in data 31 /12/2012 alla quale i suddetti Comuni hanno aderito è possibile procedere all'inserimento nel sistema dei territori interessati. Questo consentirebbe, altresì, di avere una mappatura del fenomeno di degrado urbano strettamente connesso al principio di sicurezza urbana necessario per una analisi del fenomeno colmando una esigenza della Regione Emilia Romagna ma anche degli amministratori in armonia con la ratio che ha fatto nascere l'esigenza di creare ab origine tale applicativo e cioè la necessità di misurare un fenomeno sulla base degli elementi oggettivi in possesso.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	Tutto il personale del Corpo Unico di Polizia Municipale con particolare riferimento al personale dei presidi interessati

N°	FASI	TERMINE
1	Verifica tecnica fattibilità con informatici dell'Unione e della ditta Semenda	31/12/2016
2	Acquisizione preventivi di spesa	28/02/2017
3	Realizzazione intervento di estensione dell'applicativo e aggiornamento complessivo del sistema all'odierno 5.4	30/06/2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero segnalazioni e/o esposti registrati anno 2017	100

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	Marullo Pierpaolo
MISSIONE	3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	0301 – Polizia locale e amministrativa
OBIETTIVO/PROGETTO N° 03.01.03	DENOMINAZIONE SICUREZZA STRADALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Il documento Unico di Programmazione, nella Missione 03, prevede tra le finalità da conseguire e gli obiettivi operativi quello specifico relativo al Controllo su tutto il Territorio del Frignano prevedendo un potenziamento ed un miglioramento dell'attività volta a garantire la Sicurezza Stradale mediante azioni dedicate. Sono previsti , infatti, controlli per la guida in stato di ebbrezza alcolica o alterata sotto l'influenza di sostanze stupefacenti tramite le strumentazioni tecniche in dotazione e per il superamento dei limiti di velocità tramite l'apparecchio autovelox 104/C2 in dotazione al presidio di Serramazzone che necessita di essere sottoposto a visita e prova presso un centro autorizzato per la verifica di conformità e la taratura in quanto rimasto inutilizzato per anni. L'altro apparecchio Velomatic in dotazione al presidio di Pavullo, citato nel documento Unico, risulta inutilizzabile in quanto il certificato di omologazione ha ampiamente superato il prescritto limite massimo ventennale di legge. Verranno programmati, inoltre, controlli sull'autotrasporto merci avvalendosi delle apparecchiature per la lettura dei fogli di registrazione digitali ed analogici per la verifica del rispetto dei tempi di guida e di riposo causa, spesso, di sinistri stradali. Si procederà ad effettuare "campagne mirate" per la prevenzione ed il rispetto delle norme di comportamento contenute nel Titolo V del Codice della Strada. Proseguirà l'attività d'istituto relativa al rilevamento degli incidenti stradali su tutto il territorio del Frignano la cui gestione verrà affidata alla consolidata e specifica Unità Operativa Centrale di Infortunistica Stradale.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Tutto il personale del Corpo Unico di Polizia Municipale

N°	FASI	TERMINE
1	Verifica conformità apparecchiature	31/07/2016
2	Pianificazione dei controlli sulla base degli elementi oggettivi in possesso	31/07/2016
3	Effettuazione dei controlli	31/12/2016
4	Verifica efficacia	31/12/2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
N. controlli velocità	25
N. controlli autotrasporto	25
N. controlli 186/187	50
N. campagne mirate	6

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2017

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	Marullo Pierpaolo
MISSIONE	3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.01 – Polizia locale e amministrativa
OBIETTIVO/PROGETTO N. 03.01.04	DENOMINAZIONE EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Essa aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. Buona parte dei problemi che minacciano la convivenza pacifica o la tutela dell'ambiente, sono attribuibili non solo a fattori economici, naturali, storici, ma anche a interventi nella sfera pubblica che trascurano l'interesse della collettività o l'ambiente per privilegiare interessi particolari. Il principio di legalità in democrazia rappresenta un mezzo di prevenzione a questi rischi. L'educazione alla legalità tende a facilitare la partecipazione responsabile alla vita sociale, sviluppando la concezione del diritto come espressione del patto sociale, valorizzando la nozione di interesse comune. Il documento Unico di Programmazione, nella Missione 03, prevede la realizzazione di un Piano mirato di Educazione Stradale e alla legalità che si intende potenziare estendendo l'offerta formativa agli Istituti del Frignano interessati. Tra le azioni che si intendono realizzare vi è quella della costituzione di un gruppo di operatori dedicato mediante i quali realizzare moduli formativi specifici partendo dai bisogni rappresentati dal Corpo Docenti sulla base delle esperienze maturate. L'esperienza insegna che anche minime cognizioni di educazione civica vengono sistematicamente disattese .
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Personale volontario del Corpo Unico di Polizia Municipale interessato al progetto

N°	FASI	TERMINE
1	Individuazione gruppo di operatori volontari	31/07/2016
2	Realizzazione moduli formativi	15/09/2016
3	Effettuazione incontri con Istituti interessati	30/09/2016
4	Lezioni in aula	30/06/2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
N. ore di lezione effettuate	130
N. classi coinvolte	20
N. studenti coinvolti	300

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2017

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	Marullo Pierpaolo
MISSIONE	3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.01 – Polizia locale e amministrativa
OBIETTIVO/PROGETTO N° 03.01.05	DENOMINAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA DELL'UNIONE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Il Regolamento di Polizia Urbana disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme speciali e con le finalità dello Statuto dell'Ente', comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente. Sulla base di questi presupposti occorre procedere celermente all'approvazione di un Regolamento di Polizia Urbana valido su tutto il Territorio del Frignano per fornire agli operatori del Corpo Unico di Polizia Municipale gli strumenti per intervenire nelle situazioni succitate sanzionando i comportamenti non conformi disciplinati dallo strumento rappresentativo dell'autonomia normativa dell'Ente. Gli attuali Regolamenti comunali risultano, infatti, particolarmente datati e non in linea con i bisogni delle comunità di riferimento.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	Ufficio di Coordinamento Corpo Unico Polizia Municipale

N°	FASI	TERMINE
1	Creazione di un gruppo di lavoro formato dall'ufficio di coordinamento Corpo Unico	31/08/2016
2	Redazione di una bozza di documento valido per il territorio dell'Unione	30/09/2016
3	Analisi del documento	31/12/2016
4	Approvazione e iter per entrata in vigore	31/03/2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Regolamento approvato	



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016/2018**

SERVIZIO SOCIALE E SOCIO - SANITARIO

BUDGET SPESE CORRENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
1120510420200	Servizio assistenza domiciliare anziani accreditato/non accreditato	€ 254.000,11
1120510420400	Contributi per rette in strutture per adulti con disagio e disabilità	€ 35.100,00
1120510420600	Servizi semi residenziali per disabili	€ 90.286,31
1120510420700	Spese per trasporti sociali	€ 186.133,67
1120510420800	Assistenza educativa area handicap	€ 95.826,78
1120510420902	Attività gruppali (Fiumalbo)	€ 7.642,60
1120510420906	Attività gruppali (Pievepelago)	€ 7.642,60
1120510420908	Attività gruppali (Riolunato)	€ 5.834,26
1120510420910	Attività gruppali (Sestola)	€ 2.106,80
1120510421000	Interventi a sostegno degli inserimenti lavorativi finanziati con il fondo Regionale disabili	€ 66.041,33
1120510421200	Progetti distrettuali a sostegno progetti politiche giovanili LR. 14/2008	€ 4.000,00
1120510421301	Sportello stranieri	€ 25.000,00
1120510421302	Mediazione linguistico culturale	€ 5.000,00
1120510421303	Progetto di integrazione per minori stranieri	€ 21.288,90
1120510421401	Assistenza domiciliare educativa (ADE) minori	€ 35.000,00
1120510421404	Fondo comunità minori	€ 70.000,00
1120510421406	Programma infanzia ed adolescenza	€ 71.520,90
1120510421407	Sportelli di ascolto	€ 28.634,10
1120510421500	Rette minori presso Comunità educative – risorse comuni	€ 169.484,32
1120510421700	Spese condominiali e varie alloggi di emergenza	€ 750,00
1120510421900	Spesa per trasporti individuali	€ 1.258,81
1120510422000	Compartecipazione utenti promozione salute	€ 3.960,00
1120510422100	Convenzione con i CAAF territoriali	€ 5.410,00
1120510422700	Fornitura pasti	€ 12.000,00
1120510422800	Spesa servizio di telesoccorso	€ 7.853,04
DAL 1120510422900 AL 1120510422910	Assistenza educativa area handicap – gruppo psico educativi	€ 10.000,00
DAL 1120510440100 AL 1120510440110	Progetti di contrasto della povertà e a sostegno inclusione sociale fondo sociale locale	€ 150.267,00
1120510440113	Progetto appartamento nuclei fragili	€ 3.600,00
1120510440200	Contributi per iniziative a favore di anziani	€ 8.000,00
1120510440300	Contributi per rette in strutture per anziani	€ 186.822,86
1120510440400	Spese per accordo ANCI	€ 4.948,73
1120510440500	Laboratorio “All’Opera”	€ 71.969,12
1120510440600	Laboratorio “Triangolo”	€ 39.234,50
1120510441100	Attività assistenziali dell’ex ECA	€ 9.152,00
1120510441500	Spese per assistenza domiciliare buon vicinato	€ 2.000,00
1120510441600	Spesa per rientro emigrati	€ 4.000,00
1120510442100	Trasferimento ad associazioni di solidarietà	€ 8.082,00
1120510442200	Fondo per politiche abitative	€ 20.000,00
1120510442700	Trasferimento per progetti in collaborazione con altri territori	€ 500,00
1120510442800	Agevolazioni tariffarie servizio idrico integrato	€ 2.830,00
1120510440700 e 1120510441000	Contributi per rette in strutture per disabili	€ 88.718,09

1120510441200	Progetti personalizzati a favore di indigenti ed inabili al lavoro	€ 17.235,92
1120510441400	Fondo per progettazioni a sostegno delle politiche sociali	€ 150.000,00
DAL 1120510441800 AL 1120510441810	Contributi per affidi familiari di minori	€ 62.235,21
1120510441903	Legge n. 29/97	€ 5.000,00
1120510441904	Potenziamento servizio sociale	€ 47.577,79
1120510442300	Alloggi protetti Fanano	€ 6.500,00
1120510442600	Interventi di prossimita' – Educatori di strada	€ 16.500,00
1120510460200	Diritti S.I.A.E. spazio giovani	€ 277,70
	TOTALE BUDGET SPESE CORRENTI	€ 2.127.225,45

BUDGET SPESE INVESTIMENTI 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
2120131070100	Trasferimento a comuni per politiche giovanili	€ 10.173,23
2120431100100	Concessione prestiti sull'onore	€ 10.000,00
	TOTALE BUDGET SPESE INVESTIMENTI	€ 20.173,23

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena
MISSIONE	6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.02 – Giovani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 06.02.01	DENOMINAZIONE AZIONI IN RETE PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEI N.E.E.T. E PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA”
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	Nel corso dell’anno verranno garantite le azioni di seguito riportate per la realizzazione del progetto approvato nel PAA 2015 finanziato ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 745/2015 della Regione “Azioni in rete per il contrasto del fenomeno dei N.E.E.T. e promozione della cittadinanza attiva” che prevede la prosecuzione di azioni mirate a coinvolgere i giovani, con particolare attenzione a situazioni di demotivazione e disimpegno (N.E.E.T.), in virtù del raccordo e della messa in rete tra i diversi attori istituzionali del territorio (Servizi sociali dei Comuni, Istituti scolastici superiori, CTP, Centro per l'impiego, Centro servizi del Volontariato, Referenti Centri aggregazione del territorio, Servizi sanitari..) in modo tale da potenziare/attivare progettazioni condivise a sostegno del successo scolastico e formativo:
PESO/PRIORITA' 2	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di tutoraggio da parte delle Scuole Superiori per i ragazzi a rischio dispersione, da parte di giovani tutor individuati dalle scuole; - Sportelli di Ascolto scuole superiori; - Azioni di cittadinanza attiva attivate dal CSV locale per i ragazzi a forte di insuccesso scolastico.
RISORSE UMANE	CHIAPPELLI ALESSANDRA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421200	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
2120131070100	€ 10.173,23	€ 10.173,23	€ 10.173,23
TOTALE	€ 14.173,23	€ 14.173,23	€ 14.173,23

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO			
RESPONSABILE	Begliomini Elena			
MISSIONE	6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
PROGRAMMA	06.02 – Giovani			
OBIETTIVO/PROGETTO N° 06.02.02	DENOMINAZIONE PROGETTO “INTERVENTI DI PROSSIMITÀ NEL FRIGNANO”			
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell’anno verrà garantito il progetto realizzato in raccordo con i servizi sanitari AUSL, le scuole e le Associazioni/gruppi giovanili/servizi cultura dei singoli comuni del territorio, approvato nel PAA 2015 che prevede azioni di informazione e sensibilizzazione, rivolte alla popolazione giovanile, nei luoghi del divertimento e del consumo, sul tema dell’uso ed abuso di sostanze nonché interventi di “educativa di strada” e microprogettazioni locali per la prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione giovanile. Gli interventi saranno realizzati dalla Coop. Aliante in collaborazione con la Coop. Caleidos aggiudicataria del servizio con determinazione n. 273 del 21/7/15.			
PESO/PRIORITA' 2				
RISORSE UMANE	<table border="1"> <tr> <td>CHIAPPELLI ALESSANDRA</td> </tr> <tr> <td>BRAGLIA FRANCA</td> </tr> <tr> <td>GIOVANELLI FERRUCCIO</td> </tr> </table>	CHIAPPELLI ALESSANDRA	BRAGLIA FRANCA	GIOVANELLI FERRUCCIO
CHIAPPELLI ALESSANDRA				
BRAGLIA FRANCA				
GIOVANELLI FERRUCCIO				

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510442600	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
TOTALE	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena
MISSIONE	6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.02 – Giovani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 06.02.03	DENOMINAZIONE PROGETTO ADOLESCENZA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al progetto approvato nel PAA 2015 e sulla base alle indicazioni contenute nella direttiva regionale n. DGR 590/2014, attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali della rete, le scuole, il terzo settore e le forze dell'ordine, con l'obiettivo di mettere a sistema le problematiche e le progettazioni rivolte alla popolazione adolescenziale presenti sul territorio dell'Unione del Frignano.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	CHIAPPELLI ALESSANDRA BRAGLIA FRANCA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421406 (parte)	€ 37.122,88	€ 37.122,88	€ 37.122,88
TOTALE	€ 37.122,88	€ 37.122,88	€ 37.122,88

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena
MISSIONE	6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.02 – Giovani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 06.02.04	DENOMINAZIONE PROGETTO VINCO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno si valuterà l'attivazione del progetto approvato nel PAA 2015 che prevede una serie di azioni sperimentali (percorsi di orientamento, motivazione, a esperienze di volontariato, tirocini formativi, prestiti sull'onore...) a supporto dei progetti di autonomizzazione dei giovani, soprattutto in riferimento alle situazioni maggiormente a rischio di marginalità ed esclusione sociale, grazie al raccordo tra scuole del territorio, Unione dei Comuni del Frignano, Centro Servizi Volontariato, diverse associazioni e Centro per l'impiego. Sarà stipulato apposito atto convenzionale tra i soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto (Unione dei Comuni del Frignano, ASMO, CEIS formazione e eventuali e ulteriori enti di formazione che si riterrà opportuno coinvolgere secondo le appropriate procedure di individuazione), per un importo complessivo presunto di € 25.000.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	CHIAPPELLI ALESSANDRA BRAGLIA FRANCA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena - Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.01	DENOMINAZIONE MODALITÀ INTEGRATE DI LAVORO U.O. TUTELA MINORI/SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà costituito uno specifico gruppo di lavoro tra operatori dell'U.O. Tutela Minori e Servizio Sociale Professionale per individuare le modalità di lavoro e procedure integrate rispetto alla condivisione dei progetti multiproblematici che coinvolgono entrambi i livelli di presa in carico.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA PELAEZ JULIA COZZANI NICOLE

N°	FASI	TERMINE
1	Costituzione gruppo di lavoro	Novembre 2016
2	Documento contenente le modalità e procedure integrate	Febbraio 2017
3	Condivisione con tutti gli operatori del servizio	Entro Marzo 2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero riunione del gruppo di lavoro	5
Documento prodotto	1

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.02	DENOMINAZIONE PROGETTI PER LA PROMOZIONE E TUTELA DEI DIRITTI, LA PROTEZIONE E LO SVILUPPO DEI SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA E IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità ai progetti approvato nel PAA 2015, gestiti direttamente dai singoli comuni attraverso i contributi del Fondo Sociale Locale erogati dall'Unione dei Comuni: <ul style="list-style-type: none"> • Fanano: Laboratorio teatrale e attività di sostegno scolastico • Fiumalbo: Attività laboratoriali, sostegno scolastico, attività ludico/ricreative e sportive • Pievepelago: Attività laboratoriali, sostegno scolastico, attività ludico/ricreative e sportive • Riolutato: Attività laboratoriali, sostegno scolastico, attività ludico/ricreative e sportive • Lama Mocogno: Attività ludico-ricreative/laboratori musicali/TEATRO in ambito scolastico ed extrascolastico • Montecreto: laboratorio teatrale e attività laboratoriali • Polinago: attività laboratoriali e di socializzazione • Serramazzone: attività di sostegno scolastico nell'ambito del centro di aggregazione • Sestola: laboratorio teatrale e attività laboratoriali Il servizio sociale gestirà direttamente in economia, ai sensi delle normative vigenti, le attività del Centro di aggregazione Teen Space realizzate per il Comune di Pavullo nel Frignano attraverso l'attivazione di attività di sostegno scolastico; aperture libero accesso, attività laboratoriali e ludico-ricreative. Nell'anno 2016 si procederà ad affidare, a mezzo cottimo fiduciario, la gestione dei servizi socio educativi di sostegno per minori ed adolescenti in condizione di svantaggio socio culturale e dei servizi ludico ricreativi per i minori afferenti al centro di aggregazione Teen Space del Comune di Pavullo n/F per il periodo 01/01/2016 – 31/12/2016, con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	CHIAPPELLI ALESSANDRA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421406 (parte)	€ 34.398,02	€ 34.398,02	€ 34.398,02
1120510460200	€ 277,70	€ 277,70	€ 277,70
TOTALE	€ 34.675,72	€ 34.675,72	€ 34.675,72

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO				
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela				
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.03	DENOMINAZIONE PROGETTO A SOSTEGNO DELLE CO – PROGETTAZIONI CON IL TERZO SETTORE				
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al progetto approvato nel PAA 2015, che ha previsto l'istituzione di un fondo a sostegno del terzo settore per favorire progettazioni condivise, concertate e congruenti con la programmazione locale, volte a favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, rafforzando nel contempo il sistema integrato dei servizi pubblici e del terzo settore.				
PESO/PRIORITA' 2	Si provvederà alla redazione di criteri e condizioni per l'individuazione delle associazioni e la gestione del fondo citato volti. Si provvederà altresì alla redazione di schemi di convenzione per la gestione dei rapporti con le associazioni beneficiarie.				
RISORSE UMANE	<table border="1"> <tr><td>CHIAPPELLI ALESSANDRA</td></tr> <tr><td>SARTI PATRIZIA</td></tr> <tr><td>BRAGLIA FRANCA</td></tr> <tr><td>GIOVANELLI FERRUCCIO</td></tr> </table>	CHIAPPELLI ALESSANDRA	SARTI PATRIZIA	BRAGLIA FRANCA	GIOVANELLI FERRUCCIO
CHIAPPELLI ALESSANDRA					
SARTI PATRIZIA					
BRAGLIA FRANCA					
GIOVANELLI FERRUCCIO					

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO			
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela			
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.04	DENOMINAZIONE SPORTELLI DI ASCOLTO NEL FRIGNANO			
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità, per l'a.s. 2015/2016, al progetto approvato nel PAA 2015, che prevede l'attivazione del servizio di consulenza e di interventi di prevenzione rivolti a insegnanti e genitori, presso gli istituti comprensivi del Frignano, in collaborazione con i servizi sanitari e sociali del territorio; gli incarichi professionali volti a realizzare l'attività citata vennero conferiti con determinazione n. 465 del 26/11/14.			
PESO/PRIORITA' 2	Si procederà inoltre ad indire, in collaborazione con il Servizio Personale, apposita selezione dei professionisti ai sensi della normativa vigente in materia di incarichi professionali, che svolgeranno la propria attività sui diversi plessi scolastici dell'Unione dei Comuni per l'a.s. 2016/2017.			
RISORSE UMANE	<table border="1"> <tr> <td>CHIAPPELLI ALESSANDRA</td> </tr> <tr> <td>BRAGLIA FRANCA</td> </tr> <tr> <td>GIOVANELLI FERRUCCIO</td> </tr> </table>	CHIAPPELLI ALESSANDRA	BRAGLIA FRANCA	GIOVANELLI FERRUCCIO
CHIAPPELLI ALESSANDRA				
BRAGLIA FRANCA				
GIOVANELLI FERRUCCIO				

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421407	€ 28.634,10	€ 28.634,10	€ 28.634,10
TOTALE	€ 28.634,10	€ 28.634,10	€ 28.634,10

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.05	DENOMINAZIONE INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E/O ASSISTENZIALI DOMICILIARI A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI GENITORIALI E/O COMPITI DI CURA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al progetto approvato nel PAA 2015 ai percorsi educativi e /o socio assistenziali a sostegno dei compiti di cura in favore di nuclei famigliari fragili con figli minori, sui casi individuati dal Servizio Sociale Territoriale, attraverso l'attivazione di interventi educativi a domicilio e/o differenti forme di sostegno e affiancamento familiare.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421401	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1120510420700 (parte)	€ 66.164,03	€ 66.164,03	€ 66.164,03
TOTALE	€ 101.164,03	€ 101.164,03	€ 101.164,03

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.06	DENOMINAZIONE PROGETTI TERRITORIALI PER FAVORIRE L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al progetto approvato nel PAA 2015 che finanzia attività extrascolastiche, in favore di minori in situazione di disagio sociale, sui casi individuati dal Servizio Sociale Territoriale, con l'obiettivo di sostenere i nuclei familiari in difficoltà nello svolgimento dei compiti di cura e nella conciliazione tra tempi di cura e di lavoro; in particolare verrà finanziato l'inserimento in appositi centri ludico-ricreativi dei minori individuati in base a singole progettazioni del servizio sociale territoriale. Parte del fondo è destinato a compensare le spese sostenute dagli uffici scolastici comunali per l'inserimento in attività extra scolastiche di allievi disabili.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.07	DENOMINAZIONE FONDO DISTRETTUALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI ALL'ACCOGLIENZA DEI MINORI TEMPORANEAMENTE ALLONTANATI DAI PROPRI NUCLEI FAMILIARI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al progetto approvato nel PAA 2015 e, nello specifico, al fondo distrettuale finalizzato ad abbattere i costi gravanti sulle delle Amministrazioni Comunali che hanno minori inseriti presso Comunità socio – educative.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510441800	€ 62.235,21	€ 62.235,21	€ 62.235,21
TOTALE	€ 62.235,21	€ 62.235,21	€ 62.235,21

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.08	DENOMINAZIONE PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE E DELL'ACCOGLIENZA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al progetto approvato nel PAA 2015 volto a promuovere la cultura dell'affidamento familiare nel territorio distrettuale attraverso il lavoro di promozione di forme di auto aiuto tra famiglie e di riflessione sui percorsi relativi all'affidamento familiare nel territorio del Frignano. Si darà pertanto continuità agli incontri del "laboratorio affido" composto da operatori e famiglie affidatarie; verrà inoltre data continuità all'attività di coordinamento con gli altri distretti della provincia di Modena, ed in particolare con quelli dell'area Sud, al fine di mettere in rete le risorse territoriali relative all'affido ed uniformare i percorsi e realizzare le attività di prima informazione rivolte alle famiglie disponibili all'affido previste dalla normativa.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.09	DENOMINAZIONE PROGETTO A SOSTEGNO DELL'ADOZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al progetto approvato nel PAA 2015 che prevede attività di coordinamento con gli altri distretti dell'area Sud – Distretto di Sassuolo e Vignola - per l'attuazione di percorsi informativi rivolti alle coppie aspiranti all'adozione e per il confronto sui percorsi relativi alle diverse fasi dell'iter adottivo. Nel corso dell'anno verranno promossi gruppi di famiglie rientranti nell'ambito del progetto per la qualificazione degli interventi a supporto dell'adozione e dell'affido nonché dei percorsi post affido e adozione” di cui al Piano Provinciale Infanzia Adolescenza anno 2014/2015. Per la realizzazione dei citati gruppi, il servizio dovrà provvedere ad individuare professionalità con specifica esperienza nel campo.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA ALESSANDRA FERRIGNO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.10	DENOMINAZIONE EQUIPE SPECIALISTICHE E DI SECONDO LIVELLO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell’anno sarà data continuità al progetto approvato nel PAA 2015 che prevede azioni di consulenza giuridica, oggetto di specifica convenzione con l’Azienda Usl di Modena, per gli operatori dei Servizi Sociali del Distretto. La convenzione, che prevede un importo di € 5.368,00, sarà rinnovata per un ulteriore anno a decorrere dal 01.01.2016.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.11	DENOMINAZIONE PROGETTO "PRONTA ACCOGLIENZA MINORI":
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al progetto in passato gestito dall'Amministrazione Provinciale, ricompreso e approvato nel PAA 2015 che prevede il mantenimento di un numero verde di reperibilità, al di fuori dell'orario di apertura dei Servizi Sociali, dedicato a Forze dell'ordine e Pronto soccorso della Provincia di Modena. L'attività è rivolta a minori che si trovino in situazione di pregiudizio o abbandono. Relativamente all'accoglienza in emergenza è stata rinnovata, a livello distrettuale, l'apposita convenzione, di durata biennale a partire dall'01/01/2015 fino al 31/12/2016, tra Unione dei Comuni del Frignano, Unione Terre di Castelli e Cooperativa "La locomotiva" di Formigine, per un importo di €.2500,00 nel biennio. Nel corso dell'anno verranno predisposti tutti gli adempimenti amministrativi per un nuovo affidamento del servizio per gli anni futuri.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.12	DENOMINAZIONE INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE A FAVORE DELL'INFANZIA E DEI MINORI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità alle azioni di seguito descritte: - Azioni di promozione e sostegno della libera assunzione delle responsabilità e valorizzazione delle capacità genitoriali e tutela dei minori in difficoltà mediante contributi economici (continuativi o una tantum) e/o buoni spesa, prestati sull'onore, istruttorie svolte per la concessione del contributo erogato dall'INPS (assegno al nucleo familiare/assegno di maternità); percorsi educativi personalizzati su minori inseriti c/o le istituzioni scolastiche, etc; azioni a sostegno dei nuclei in condizione di fragilità sociale, con priorità ai componenti delle famiglie numerose con 4 o più figli con ISEE non superiore a € 18000 per assicurare la mobilità in attuazione del DGR1982/2015 - Azioni a tutela e protezione dei minori (affidi familiari, percorsi adottivi, comunità educative per minori, etc..).
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ LAMA ISABELLA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421500	€ 169.484,32	€ 169.484,32	€ 169.484,32
1120510421404	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
TOTALE	€ 239.484,32	€ 239.484,32	€ 239.484,32

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.01.13	DENOMINAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CARITAS PRESENTI SUL TERRITORIO DEL FRIGNANO, DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIO - ECONOMICO E RELAZIONALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità alle collaborazioni in atto con le Caritas e le Parrocchie presenti sui comuni dell'Unione le cui finalità sono quelle di creare le condizioni per agevolare i percorsi evolutivi delle famiglie e delle singole persone che possono trovarsi in condizioni di difficoltà rispetto ai fabbisogni primari, definendo modalità organizzative di scambio di informazioni a supporto di famiglie e dei singoli in difficoltà; l'Unione erogherà un contributo iniziale a tali associazioni vincolato al suo utilizzo per far fronte agli interventi in urgenza e comunque indicati dal Servizio Sociale. I Protocollo già sottoscritti sono: Comune di Pavullo -Protocollo siglato con Caritas approvato con determinazione n. 586/2014, validità fino 2/1/18-; Comune di Serramazzoni - Protocollo siglato con Caritas con determinazione n. 587/2014, validità fino al 2/1/18 -; Comune di Fanano -Protocollo siglato con Caritas parrocchiale approvato con determinazione n. 282/2015, validità fino al 2018 -; Comune di Sestola -Protocollo siglato con Caritas parrocchiale , approvato con determinazione n. 332/2015, validità fino al 2018.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.01	DENOMINAZIONE PIANO DISTRETTUALE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA DISABILI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	Nel corso dell'anno 2016 verrà garantita in continuità con l'anno 2015, la programmazione e la gestione degli adempimenti amministrativi conseguenti in capo all'Ufficio di Piano, in stretta collaborazione con l'Azienda Usl Distretto di Pavullo, degli interventi ricompresi nel Piano distrettuale della non autosufficienza approvato nel PAA 2015 e degli interventi che verranno programmati nel PAA 2016, a sostegno dei soggetti con disabilità residenti sul territorio dell'Unione. Il Piano della non autosufficienza, in linea con le indicazioni regionali, prevede le due macro aree di programmazione di seguito riportate: <u>Area residenzialità</u> : strutture residenziali di livello alto, strutture residenziali di livello medio (Comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette); residenzialità gravissime disabilità acquisite (DGR.n.2068/04). <u>Area Domiciliarità</u> : interventi a sostegno delle famiglie per il mantenimento a domicilio di disabili (accoglienza temporanea di sollievo, centri socio-riabilitativi diurni accreditati, centri socio-occupazionali, laboratori protetti, laboratori con finalità socio – occupazionale, assistenza domiciliare, trasporti individuali, pasti, telesoccorso e teleassistenza, assegni di cura disabili-gravi (DGR.n.1122/02) e gravissime disabilità acquisite (DGR.n.2068/04) e contributi aggiuntivi per assistenti famigliari, interventi educativi di orientamento. <u>Attività rivolte a gruppi</u> : progetti a sostegno dei famigliari e delle persone disabili.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA GIOVANELLI FERRUCCIO BRAGLIA FRANCA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510422800	€ 7.853,04	€ 7.853,04	€ 7.853,04
TOTALE	€ 7.853,04	€ 7.853,04	€ 7.853,04

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.02	DENOMINAZIONE ATTIVITÀ GRUPPALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	Verrà garantita, in continuità con gli anni passati, la realizzazione del progetto denominato “Attività gruppali Riolunato” che risponde ai bisogni dell’Altro Frignano, in particolare agli utenti di Pievepelago, Fiumalbo, Riolunato con la possibilità di accoglienza di utenti provenienti da altri Comuni dell’Unione. Il servizio ludico-ricreativo gruppale con sede a Riolunato è rivolto a giovani ed adulti in condizione di disabilità con la finalità di favorirne l’integrazione sociale e lo sviluppo di attività esperienziali.
PESO/PRIORITA' 2	Per l’anno 2016 si procederà ad affidare la gestione del servizio alla Coop.Sociale Domus Assistenza di Modena, ai sensi del vigente Regolamento per l’esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, approvato con Deliberazione del C.C. n. 21/2008, tramite cottimo fiduciario, per consentire l’analisi dei bisogni volti all’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento del servizio.
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510420902	€ 7.642,60	€ 7.642,60	€ 7.642,60
1120510420906	€ 7.642,60	€ 7.642,60	€ 7.642,60
1120510420908	€ 5.834,26	€ 5.834,26	€ 5.834,26
1120510420910	€ 2.106,80	€ 2.106,80	€ 2.106,80
TOTALE	€ 23.226,26	€ 23.226,26	€ 23.226,26

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.03	DENOMINAZIONE GRUPPI PSICO – EDUCAZIONALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	Nel corso dell'anno sarà data continuità alla realizzazione del progetto denominato "Gruppi psico - educazionali " che coinvolge tutti i comuni dell'Unione. L'attività gruppale psicoeducativa è rivolta a giovani ed adulti in condizione di disabilità. Obiettivo primario è quello di offrire alla persona uno spazio che tuteli il suo diritto a vivere in un ambiente stimolante sul piano della crescita e dei rapporti con gli altri. Le attività proposte sono principalmente caratterizzate da esperienze educative/formative su argomenti specifici (l'amicizia, l'amore, le relazioni familiari, scolastiche e lavorative, le regole, gli interessi, ecc..) finalizzati al recupero e alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale. Inoltre possono essere proposti anche interventi volti all'integrazione nella comunità locale ed alla conoscenza dei territori limitrofi come uscite sul territorio comunale ed extracomunale con finalità educativa e di inclusione sociale. Per l'anno 2016 si procederà ad affidare la gestione del servizio alla Coop.Sociale Domus Assistenza di Modena, ai sensi del vigente Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, approvato con Deliberazione del C.C. n. 21/2008, tramite cottimo fiduciario, per consentire l'analisi dei bisogni volti all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA _____ GIOVANELLI FERRUCCIO _____ ROBERTO ANDERLINI _____ BALESTRI SILVIA _____ AZZI BENEDETTA _____ COZZANI NICOLE _____ LAMA ISABELLA _____ SERVADEI CRISTINA _____

N°	FASI	TERMINE
1		
2		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Dal 1120510422900 al 1120510422910	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.04	DENOMINAZIONE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	Nel corso dell'anno sarà data continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare ed educativa territoriale rivolte a disabili; tali servizi rientrano tra i servizi accreditati definitivamente dal 01.01.2015 ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.514/2009 e s.m. e i. (concessione dell'accreditamento definitivo n. 552/2014 contratto rep. N. 308/2011 prorogato per effetto di quanto previsto dalla Regione con propria DGR n. 1800/2014 con determinazione n. 107/2015). Il Servizio curerà, sulla base dei progetti personalizzati predisposti in stretto raccordo con l'Azienda USL di Modena - Distretto n. 5, tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari per garantire gli interventi di Assistenza Domiciliare, la cui gestione è garantita dalla Soc. Coop. Sociale Domus Assistenza, soggetto accreditato ai sensi della vigente normativa regionale.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510420400	€ 35.100,00	€ 35.100,00	€ 35.100,00
1120510420600	€ 90.286,31	€ 90.286,31	€ 90.286,31
1120510420800	€ 95.826,78	€ 95.826,78	€ 95.826,78
TOTALE	€ 221.213,09	€ 221.213,09	€ 221.213,09

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.05	DENOMINAZIONE SERVIZI CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ADATTAMENTO DOMESTICO.
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	Nel corso dell'anno sarà data continuità al <u>servizio di consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico</u> ; si provvederà, nello specifico, a proseguire l'attività dello sportello informativo distrettuale, rivolto alla popolazione anziana e disabile e alle loro famiglie, per fornire informazioni relative alle opportunità presenti sul territorio, ai contributi economici previsti da specifiche leggi e fornire consulenza e progettazione agli utenti che necessitano di adattamenti dell'ambiente domestico. A tal fine si ricorrerà all'intervento di una équipe specializzata, operante a livello provinciale, in collaborazione con il Comune di Modena.
PESO/PRIORITA' 2	Si provvederà inoltre a gestire le diverse fasi di istruttoria e formulazione della graduatoria dei contributi all'articolo 9 e 10 della L.R.n.29/97 e dei contributi per l'adeguamento dell'ambiente domestico ai sensi della DGR 1206/07.
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510441903	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1120510441904	€ 47.577,79	€ 47.577,79	€ 47.577,79
TOTALE	€ 52.577,79	€ 52.577,79	€ 52.577,79

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.06	DENOMINAZIONE PROGETTO “EMERSIONE E QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DI CURA DELLE ASSISTENTI FAMIGLIARI”
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	Nel corso dell’anno si provvederà a dare continuità ai seguenti progetti: “ <u>Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari</u> ” con l’attivazione di azioni di formazione ed integrazione nella rete dei servizi, rivolte alle assistenti familiari residenti nei comuni del Frignano, attraverso collaborazioni con il locale CTP, gli operatori della rete socio-sanitaria dei servizi (Comuni e Servizio AUSL di Assistenza domiciliare, oltreché l’attivazione di corsi di alfabetizzazione e corsi sulla non autosufficienza rivolti anche ai care-givers.
PESO/PRIORITA' 2	“ <u>Sportello incrocio domanda-offerta per l'emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari</u> ”, sostenuto tramite finanziamenti della Provincia di Modena. Destinatari diretti sono Famiglie e Assistenti familiari private.
RISORSE UMANE	CHIAPPELLI ALESSANDRA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.07	DENOMINAZIONE CENTRI DIURNI SOCIO – EDUCATIVI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	Nel corso dell'anno sarà data continuità ai seguenti servizi: <u>Centro semi – residenziale diurno “Bucaneve 1” e “Bucaneve 2”</u> Il Servizio competente provvederà all'espletamento di tutti gli atti di propria competenza relativi alle quote sociali a carico dei Comuni dell'Unione, per la gestione del Centro socio - riabilitativo diurno Bucaneve 1 e 2, le cui finalità sono di offrire assistenza specifica diretta ed interventi socio - riabilitativi personalizzati alle persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari. Curerà, in accordo con l'Az. USL gli inserimenti e/o le dimissioni dal centro. Il servizio competente curerà inoltre tutti gli adempimenti amministrativi per la liquidazione delle quote sociali a carico dell'Unione da erogare alla Coop.Sociale Domus Assistenza di Modena, quale ente gestore del servizio oggetto di accreditamento. <u>Centri Socio – occupazionali</u> Il servizio garantirà l'eventuale inserimento di utenti in carico, a seguito della valutazione delle capacità/difficoltà/potenzialità effettuata dall'UVM , presso i laboratori ergoterapico “All'Opera” gestito dalla Coop. Arcobaleno e laboratorio socio-occupazionale il “Triangolo” gestito dalla CoopAttiva. Il servizio competente si occuperà dell'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi di propria competenza relativi alla quota sociale a carico dell'Unione che verrà erogata all'Azienda USL Distretto n. 5, titolare degli appalti di affidamento di entrambi i servizi.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510440400	€ 4.948,73	€ 4.948,73	€ 4.948,73
1120510440500	€ 71.969,12	€ 71.969,12	€ 71.969,12
1120510440600	€ 39.234,50	€ 39.234,50	€ 39.234,50
TOTALE	€ 116.152,35	€ 116.152,35	€ 116.152,35

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.08	DENOMINAZIONE TRASPORTI SOCIALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al servizio di trasporto sociale presente su tutti i Comuni dell'Unione (ad esclusione di Sestola) che vede coinvolte Associazioni di Volontariato e/o imprese specializzate che garantiscono trasporti da e per i centri/laboratori e/o per trasporti individuali. Si provvederà pertanto alla gestione dei rapporti esistenti sulla base delle convenzioni/contratti in essere:
PESO/PRIORITA' 2	<p>Comune di Pavullo nel Frignano: "CONVENZIONE CON AVAP DI PAVULLO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI E SOGGETTI SVANTAGGIATI FREQUENTANTI IL CENTRO SOCIO - REABILITATIVO "BUCANEVE 1", IL LABORATORIO ALL'OPERA, LE SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E I TRASPORTI INDIVIDUALI PERSONALIZZATI" approvata con deliberazione della GC 54/2012 e successivamente modificata con determinazioni del Responsabile del Servizio Associato e Ufficio di Piano n. 26 del 02.01.2014, n. 435 del 12/11/14 e n. 185 del 21/05/15. Tale convenzione è stata opportunamente rinnovata dall'Unione dei Comuni del Frignano fino al 30/06/18, per un valore complessivo annuo presunto di € 55.000, con determinazione del Responsabile del Servizio Associato e Ufficio di Piano n. 238 del 1/7/15.</p> <p>Comune di Serramazzoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'AVAP DI SERRAMAZZONI PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e UDP n. 354 del 1/10/15, con validità dal 01/10/15 al 30/06/18 e rinnovabile per un ulteriore triennio, per un valore complessivo annuo presunto di € 27.550,00; - CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'AVAP DI PAVULLO N/F PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e UDP n.353 del 01/10/15, con validità dal 01/10/15 al 30/06/18, rinnovabile per un ulteriore triennio, per un valore complessivo annuo presunto di € 15.375,00; <p>Comune di Lama Mocogno: CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO E L'AVPA DI LAMA MOCOGNO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI DEL COMUNE DI LAMA MOCOGNO, approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e UDP n. 350 del 01/10/15, con validità dal 01/10/15 al 30/06/18, rinnovabile per un ulteriore triennio, per un valore complessivo annuo presunto di € 12.582,00.</p> <p>Comune di Polinago: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA PUBBLICA DI POLINAGO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI E</p>

	<p>SERVIZI ACCESSORI” approvata con deliberazione del C.C. del Comune di Polinago n. 28/2011, avente scadenza al 31/12/2016, per un valore complessivo annuo presunto di € 17.200,00. Il servizio provvederà ad avviare gli incontri volti alla definizione di un nuovo testo convenzionale nel rispetto della vigente normativa sul Volontariato.</p> <p>Comune di Fanano: Rinnovo contratto stipulato fra il Comune di Fanano e la ditta Impiantistica Fananese, fino al 31/01/2016, come previsto dall’art. 2 del Capitolato Speciale d’Appalto ed espletamento delle procedure di gara per l’affidamento del servizio per il periodo 01.02.2016 – 31.12.2019, rinnovabile per un ulteriore triennio, per l’importo complessivo stimato dell’appalto di € 194.790,00 (Iva esclusa).</p> <p>Comune di Montecreto: CONVENZIONE TRA L’UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO E L’AVAP DI MONTECRETO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI DEL COMUNE DI MONTECRETO approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e UDP n. 81 del 4/3/14, successivamente modificata con determinazione n. 392/2015, avente validità fino al 06/07/ 2016. Il servizio dovrà procedere all’adozione dei necessari provvedimenti volti all’eventuale rinnovo del servizio per il periodo 07/07/16 – 02/11/18 come previsto dall’art. 9 della convenzione sopra citata. L’importo presunto annuo oggetto di convenzione è di € 18.200,00.</p> <p>Comune di Pievepelago: CONVENZIONE TRA L’UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, COMUNE DI PIEVEPELAGO E L’AUSER VOLONTARIATO DI MODENA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE approvata con determinazione n. 351 del 01/10/15, avente validità dal 01/10/15 al 30/06/18, rinnovabile per un ulteriore triennio, per un valore complessivo annuo presunto di € 3.833,33. Con la citata determinazione n. 351/2015 si approva, contestualmente alla convenzione, la bozza del Contratto di Comodato parziale d’uso dell’utilizzo di un mezzo messo a disposizione dal Comune di Pievepelago all’Auser e all’Unione per le finalità riportate nel suddetto contratto.</p> <p>Comune di Riolunato: CONVENZIONE TRA L’UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, IL COMUNE DI RIOLUNATO E L’A.V.S.A. - ASSOCIAZIONE VOLONTARI SERVIZIO AMBULANZA DI RIOLUNATO, PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI IN CAMPO SOCIALE approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e UDP n. 352 del 1/10/15, avente validità dal 01/10/15 al 30/06/18, rinnovabile per un ulteriore triennio, per un valore complessivo annuo presunto di € 2.800.</p> <p>Comune di Fiumalbo: CONVENZIONE TRA L’UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L’AVAP - ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI FIUMALBO, PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI IN CAMPO SOCIALE NEL COMUNE DI FIUMALBO approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e UDP n. 349 del 01/10/15, avente validità dal 01/10/15 al 30/06/18, rinnovabile per un ulteriore triennio, per un valore totale annuo presunto di € 350,00.</p>							
RISORSE UMANE	<table border="1"> <tr><td>BRAGLIA FRANCA</td></tr> <tr><td>ROBERTO ANDERLINI</td></tr> <tr><td>BALESTRI SILVIA</td></tr> <tr><td>AZZI BENEDETTA</td></tr> <tr><td>COZZANI NICOLE</td></tr> <tr><td>LAMA ISABELLA</td></tr> <tr><td>SERVADEI CRISTINA</td></tr> </table>	BRAGLIA FRANCA	ROBERTO ANDERLINI	BALESTRI SILVIA	AZZI BENEDETTA	COZZANI NICOLE	LAMA ISABELLA	SERVADEI CRISTINA
BRAGLIA FRANCA								
ROBERTO ANDERLINI								
BALESTRI SILVIA								
AZZI BENEDETTA								
COZZANI NICOLE								
LAMA ISABELLA								
SERVADEI CRISTINA								

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421900	€ 1.258,81	€ 1.258,81	€ 1.258,81
1120510422000	€ 3.960,00	€ 3.960,00	€ 3.960,00
1120510422100	€ 5.410,00	€ 5.410,00	€ 5.410,00
TOTALE	€ 10.628,81	€ 10.628,81	€ 10.628,81

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.09	DENOMINAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	Nel corso dell'anno verrà data continuità ai seguenti interventi: Interventi di integrazione alle rette di ospitalità c/o strutture residenziali accreditate presenti o sul territorio distrettuale e/o provinciale, definite sulla base dei regolamenti comunali vigenti in materia di assistenza economica; Interventi di integrazione del reddito del singolo o del nucleo familiare, in cui il disabile è inserito, a fronte di spese ordinarie o straordinarie, laddove esistano condizioni di disagio economico.
PESO/PRIORITA' 2	Assegni di cura: il Servizio competente garantirà la realizzazione del progetto, gestito in collaborazione con l'Azienda U.S.L. Distretto n. 5. L'intervento rientra tra le possibili azioni attivabili sulla base del progetto personalizzato predisposto dall'Assistente Sociale. Contributi economici: Il Servizio competente potrà assicurare i seguenti interventi di tipo economico: - contributi a portatori di handicap sensoriali (sordomuti - non vedenti); - gestione delle domande e erogazione contributi economici in base a quanto previsto dall'Accordo A.N.C.I./A.N.M.I.L.; - gestione delle domande per contributi regionali, a valere sull'art. 9 e 10 della L.R. 29/97 rispettivamente per acquisto ed adattamento veicoli privati e destinati alle persone con gravi disabilità per favorire la permanenza nella propria abitazione, rientrante nel precedente Progetto denominato "Servizi di consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico. Percorsi di tutela: Il servizio competente garantirà l'attivazione di percorsi di tutela, anche attraverso il ricorso ad Amministratori di sostegno.
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE LAMA ISABELLA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Dal 1120510440706 al 1120510441001	€ 88.718,09	€ 88.718,09	€ 88.718,09
TOTALE	€ 88.718,09	€ 88.718,09	€ 88.718,09

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per la disabilità
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.02.10	DENOMINAZIONE INSERIMENTI LAVORATIVI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	Verranno garantite, in continuità con gli anni passati, le attività di cui al Protocollo d'intesa per l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale sottoscritto da tutti i Distretti della Provincia di Modena con l'Amministrazione Provinciale e l'Azienda Usl di Modena, per favorire i percorsi di inserimento lavorativo finanziati con i fondi derivanti dal Fondo Sociale Disabili, attraverso l'attività svolta dall'educatore professionale, che, in accordo con l'Assistente Sociale e gli operatori della rete socio – sanitaria, il Centro per l'Impiego predisporrà specifici progetti personalizzati volti a garantire percorsi di integrazione lavorativa e/o inserimento nel mondo del lavoro. Il servizio competente potrà predisporre l'erogazione di specifici contributi per sostenere e incentivare le Aziende rispetto a percorsi di tirocini formativi e osservativi finalizzati ad assunzioni di persone con disabilità.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421000	€ 66.041,33	€ 66.041,33	€ 66.041,33
TOTALE	€ 66.041,33	€ 66.041,33	€ 66.041,33

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.01	DENOMINAZIONE REGOLAMENTO UNICO PER L' ACCESSO ALLE STRUTTURE ACCREDITATE PRESENTI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verrà condivisa la bozza di Regolamento per arrivare alla gestione di una lista unica d'accesso per l'ingresso ai posti accreditati all'interno delle Case-Residenza per Anziani ubicate sul territorio del Frignano. La bozza di Regolamento verrà sottoposta al Comitato di Distretto e successivamente sarà oggetto di confronto con i soggetti gestori delle strutture residenziali e le Organizzazioni sindacali presenti sul territorio distrettuale.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1	Presentazione bozza Regolamento Comitato di Distretto	Dicembre 2016
2	Confronto Soggetti gestori delle strutture e OO.SS	Gennaio/Febbraio 2017
3	Definizione procedure, modalità operative e redazione modulistica	Marzo/Aprile 2017
4	Confronto finale con soggetti coinvolti	Maggio 2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero incontri	10
Procedure riviste	3

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.02	DENOMINAZIONE PIANO DISTRETTUALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANZIANI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verrà data continuità con l'anno 2015, alla programmazione e la gestione degli adempimenti amministrativi conseguenti in capo all'Ufficio di Piano, in stretta collaborazione con l'Azienda Usl Distretto di Pavullo, degli interventi ricompresi nel Piano distrettuale della non autosufficienza approvato nel PAA 2015 e degli interventi che verranno programmati nel PAA 2016, a sostegno della popolazione anziana non autosufficiente residenti sul territorio dell'Unione.
PESO/PRIORITA' 2	Il Piano della non autosufficienza, in linea con le indicazioni regionali, prevede le due macro aree di programmazione di seguito riportate: <u>Area della residenzialità</u> : piano dell'offerta dei posti residenziali per anziani non autosufficienti presenti sul territorio distrettuale (Residenza Sanitaria Assistenziale, Casa Protetta e Nucleo Demenze); <u>Area Domiciliarità</u> : opportunità assistenziali a sostegno delle famiglie nel mantenimento a domicilio di anziani non autosufficienti (Interventi di accoglienza temporanea di sollievo, centri diurni accreditati, assistenza domiciliare, trasporti individuali e pasti, servizio di telesoccorso e teleassistenza, assegni di cura anziani e contributi aggiuntivi per assistenti famigliari); <u>Attività rivolte a gruppi</u> : sarà curata la realizzazione di progetti condivisi con l'Azienda Usl e concertati con il terzo settore volti a sostenere i famigliari che si prendono cura di persone anziane, affette da demenza, che vivono a domicilio. Saranno curate inoltre specifiche progettazioni che rientreranno nella più ampia programmazione di ambito provinciale attuata in occasione delle Giornate Mondiali della Malattia di Alzheimer.
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.03	DENOMINAZIONE TELESOCORSO/TELEASSISTENZA/TELECONTROLLO E TELECOMPAGNIA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verrà data continuità al servizio di telesoccorso, teleassistenza/telecontrollo e telecompagnia, affidato alla Coop.Sociale arl Centro 24Ore – Torino con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e UDP n. 100 del 30/3/15 per il periodo 01/4/15 – 31/3/16 con possibilità di rinnovo per un'ulteriore anno; il servizio dovrà pertanto provvedere ai necessari adempimenti volti al rinnovo per un ulteriore anno del contratto in essere, come previsto dall'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.04	DENOMINAZIONE ALLOGGI PROTETTI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verrà data continuità agli interventi di seguito descritti, garantiti alcuni trasversalmente alla popolazione anziana autosufficiente e non autosufficiente, altri invece solamente alla popolazione anziana autosufficiente: <u>Alloggio protetto ubicato presso il Comune di Fanano:</u> verrà ridefinito il progetto relativo all'utilizzo dell'alloggio di proprietà del Comune di Fanano destinato all'ospitalità di anziani autosufficienti. La gestione dell'alloggio prevede una stretta collaborazione tra l'Unione e il Comune di Fanano. <u>Alloggi destinati a soggetti anziani presso il Comune di Polinago:</u> l'Unione dei Comuni è subentrata al Comune di Polinago nella convenzione stipulata dal Comune con la Parrocchia della Beata Vergine Assunta di Polinago – rep. N. 232/2005 come rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale di Polinago n. 40 del 21.12.2010. La convenzione prossima alla scadenza sarà prorogata tecnicamente fino al 30.06.2016, per consentire all'Unione una sua ridefinizione rispetto all'utilizzo degli alloggi e alla stipula di una nuova convenzione con la Parrocchia della Beata Vergine Assunta di Polinago.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510442300	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
TOTALE	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 – Interventi per gli anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.05	DENOMINAZIONE CONGREGAZIONE SUORE SERVE DI MARIA DI FIUMALBO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	Nel corso dell'anno verrà data continuità alla collaborazione, avviata dal Comune di Fiumalbo, con la <u>Congregazione Suore Serve di Maria di Fiumalbo</u> al fine di fornire sul territorio del Comune di Fiumalbo un servizio aggiuntivo a carattere socio—sanitario, volto al sostegno di soggetti , quali ad esempio disabili , anziani non autosufficienti o a rischio di non autosufficienza, attraverso l'aiuto nella cura della salute, l'accompagnamento a visite mediche o altri Servizi che possano essere strategici nel concorrere a diminuire la condizione di fragilità. Nel corso dell'anno 2016 verrà formalizzato uno specifico protocollo di collaborazione, con validità triennale, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio.
PESO/PRIORITA' 2	Verranno garantiti anche per la popolazione anziana non autosufficiente gli interventi già declinati nel programma 1202 relativi a: “Servizio Assistenza domiciliare”, “Collaborazione con la Congregazione Suore Serve di Maria di Fiumalbo”, “Servizi consulenza e sostegno economico per l’adattamento domestico”, Progetto “Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, progetto “Sportello incrocio domanda-offerta per l'emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari”, in quanto rientrano tra gli interventi trasversali alle aree disabili e anziani non autosufficienti approvati nell’ambito del Piano distrettuale della non autosufficienza.
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.06	DENOMINAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verrà data continuità agli interventi di seguito riportati: <u>Interventi di integrazione alle rette di ospitalità</u> c/o strutture residenziali accreditate presenti sul territorio distrettuale, definite sulla base dei regolamenti comunali vigenti in materia di assistenza economica; <u>Interventi di integrazione del reddito</u> continuativi e/o una tantum per situazioni di disagio economico, definite sulla base dei regolamenti comunali vigenti in materia di assistenza economica; <u>Assegni di cura:</u> il Servizio competente garantirà la realizzazione del progetto, gestito in collaborazione con l'Azienda U.S.L. Distretto n. 5. L'intervento rientra tra le possibili azioni attivabili sulla base del progetto personalizzato predisposto dall'Assistente Sociale. <u>Contributi economici:</u> Il Servizio competente potrà assicurare i seguenti interventi di tipo economico dai vigenti regolamenti comunali. <u>Percorsi di tutela:</u> Il servizio competente garantirà l'attivazione di percorsi di tutela, anche attraverso il ricorso ad Amministratori di sostegno.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.07	DENOMINAZIONE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani, autosufficienti e non autosufficienti. Il servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti rientra tra i servizi accreditati definitivamente dal 01.01.2015 ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.514/2009 e s.m. e i. (concessione dell'accreditamento definitivo n. 552/2014 contratto rep. N. 308/2011 prorogato per effetto di quanto previsto dalla Regione con propria DGR n. 1800/2014 con determinazione n. 107/2015). Nel corso dell'anno 2016 si procederà alla stipula di un nuovo contratto di servizio ai sensi di quanto previsto dalle normative regionali vigenti in materia di accreditamento socio – sanitario e sulla base delle tariffe individuate dalla Regione Emilia Romagna. Il contratto avrà la stessa validità del rilascio dell'accreditamento definitivo e cioè di anni 5. Il Servizio competente curerà, sulla base dei progetti personalizzati predisposti, tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari per garantire gli interventi di Assistenza Domiciliare, la cui gestione è garantita dalla Soc. Coop. Sociale Domus Assistenza, soggetto accreditato ai sensi della vigente normativa regionale. Per l'anno 2016 si procederà ad affidare la gestione del servizio di assistenza domiciliare non accreditato alla Coop.Sociale Domus Assistenza – Modena, ai sensi del comma 5^ lettera a) dell'art. 57 del Codice degli Appalti.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510420200	€ 254.000,11	€ 254.000,11	€ 254.000,11
1120510420700 (parte)	€ 119.969,64	€ 119.969,64	€ 119.969,64
1120510440200	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
1120510440300	€ 186.822,86	€ 186.822,86	€ 186.822,86
1120510441100	€ 9.152,00	€ 9.152,00	€ 9.152,00
TOTALE	€ 577.944,61	€ 577.944,61	€ 577.944,61

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.08	DENOMINAZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verrà data continuità ai seguenti interventi: <u>Interventi di promozione sociale</u> volti a promuovere nei cittadini adulti ed anziani il mantenimento dello stato di salute psicofisico e del benessere sociale sulla base delle progettazioni definite sui singoli comuni (orti - riservati prioritariamente ad anziani e pensionati-, i soggiorni estivi/invernali, le cure termali, l'attività motoria, etc.). <u>Iniziative di educazione e promozione della salute</u> definite in stretta collaborazione con i competenti servizi sanitari per la realizzazione sui 10 Comuni di iniziative di prevenzione su tematiche specifiche, quali ad esempio la Prevenzione del deterioramento mentale, prevenzione rischio cadute, sani stili alimentari, etc. Verranno garantiti al bisogno anche servizi di trasporto, mediante le modalità organizzative meglio specificate nel programma 1202 "Trasporti speciali".
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.09	DENOMINAZIONE CENTRO SERVIZI FILI D'ARGENTO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verranno garantiti in continuità con gli anni passati, tutti gli adempimenti amministrativi per consentire lo svolgimento di tutte le attività gestionali della struttura del Comune di Pavullo erogatrice dei servizi a sostegno degli anziani autosufficienti e non autosufficienti. All'interno della struttura sono presenti le seguenti tipologie di servizio: una casa residenza per anziani (accreditata definitivamente ai sensi della DGR n. 514/2009 e s. m. e i); una Casa Albergo per anziani autosufficienti e un centro diurno. L'attuazione del processo di accreditamento ha portato all'individuazione, in qualità di soggetto gestore, la coop. Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale per le tipologie di servizio di Casa Residenza per anziani non autosufficienti e del Centro Diurno Assistenziale. Per i restanti servizi erogati dal Centro servizi relativi alla Casa Albergo per anziani autosufficienti e ai servizi non accreditati di Casa Residenza per anziani non autosufficienti e di Centro Diurno Assistenziale, il Comune di Pavullo ha proceduto, in considerazione dell'impossibilità tecnico-economica di separare la gestione dei servizi oggetto di accreditamento dagli altri servizi erogati dal Centro Servizi Fili d'Argento, all'affidamento in concessione di detti servizi a Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale, contratto rep. 310/2011, prorogato per effetto della proroga prevista dalla Regione Emilia Romagna per i servizi accreditati di cui sopra, per tutto l'anno 2015 con determinazioni n. 565/2014 e n. 108/2015 per l'importo complessivo presunto di € 38.362,46. Nel corso dell'anno 2016 verranno messi a punto i nuovi contratti che per quanto riguarda i servizi accreditati terranno in debita considerazione le indicazioni regionali rispetto alle tariffe che dovranno essere applicate e per i servizi non soggetti all'accreditamento si procederà, ribadita l'impossibilità tecnico-economica di separare la gestione dei servizi oggetto di accreditamento da quelli non soggetti all'accreditamento, alla stipula di un nuovo contratto per l'importo complessivo presunto di € 152.000. La validità dei contratti sarà definita in relazione ai tempi dell'accreditamento definitivo, stimato in anni 5. Il Comune di Pavullo provvederà all'approvazione della concessione d'uso dell'immobile a Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.04.01	DENOMINAZIONE LA PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA: IL METODO DEL COMMUNITY LAB
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 proseguirà il progetto già avviato dall'anno 2013, in stretta collaborazione con l'Azienda Usl Distretto di Pavullo, per sperimentare modalità innovative di programmazione partecipata attraverso il metodo promosso dalla Regione Emilia Romagna, denominato Community Lab. Nello specifico il metodo è applicato ai due progetti di seguito specificati, che rientrano nel più ampio contenitore denominato " Frignano in rete":
PESO/PRIORITA' 1	<u>Frignano in rete per contrastare la povertà</u> prevede l'attivazione di percorsi di cittadinanza attiva a sostegno di singoli individui o famiglie a rischio di vulnerabilità o che vivono situazioni di povertà e conseguente disagio, dove i potenziali beneficiari prestano attività di volontariato presso associazioni del territorio aderenti al progetto stesso. Il progetto è avviato attraverso una specifica convenzione di collaborazione tra Unione dei Comuni, CSV di Pavullo Azienda Usl di Modena Distretto n.5 di Pavullo. <u>Progetto di inclusione e socializzazione dei ragazzi disabili</u> prevede l'attivazione di laboratori rivolti a giovani con disabilità, fisica o mentale con l'obiettivo di favorire l'avvio di percorsi che permettano di beneficiare di attività di tempo libero all'interno di contesti frequentati dai pari. I due progetti, partiti sperimentalmente nei comuni di Pavullo, Serramazzoni, Polinago e Lama Mocogno, nel corso dell'anno 2016 saranno estesi anche nei comuni dell'Alto Frignano. Le azioni che verranno messe in campo sono quelle prodromi che all'avvio vero e proprio delle azioni previste da entrambi i progetti (condivisione con le Amministrazioni Comunali dei contenuti progettuali, incontri sui singoli comuni dell'Alto Frignano con il Terzo Settore, soggetti particolarmente significativi presenti sul territorio, etc) per consentire l'avvio concreto delle azioni dall'anno 2017. Nel corso dell'anno la "cabina di regia" che coordina il progetto verrà estesa agli operatori del servizio sociale (N. 2 Ass. Sociali e la Coordinatrice politiche giovani, Infanzia adolescenza e immigrazione).
RISORSE UMANE	CHIAPPELLI ALESSANDRA AZZI BENEDETTA LAMA ISABELLA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.04.02	DENOMINAZIONE INTERVENTI A CONTRASTO POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verranno garantiti tutti gli adempimenti amministrativi per consentire la realizzazione dei seguenti progetti/interventi/azioni: <u>Interventi a contrasto della povertà ed all'esclusione sociale</u> , con azioni a sostegno del reddito per nuclei famigliari in situazione di difficoltà economica (con particolare riferimento ai nuclei famigliari con figli minori), adulti in situazione di fragilità e/o marginalità sociale. <u>Interventi di sostegno al reddito</u> : erogazione di contributi economici (continuativi o una tantum) e/o buoni spesa, prestiti sull'onore, sul a base dei Regolamenti comunali vigenti. <u>Interventi di sostegno dell'accesso alle agevolazioni governative</u> per elettricità, il gas e l'acqua. Nello specifico verrà stipulata una specifica convenzione con i CAAF locali e all'interno degli specifici accordi provinciali in corso di approvazione. <u>Progetto a contrasto della vulnerabilità</u> (sostenuto con i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) che prevede l'attivazione delle seguenti linee di intervento: sostegno al reddito, sostegno all'abitazione (prosecuzione della sperimentazione di progetti di coabitazione tra soggetti fragili e/o in difficoltà economica), sostegno all'occupazione (favorire il reinserimento lavorativo anche attraverso l'attivazione di tirocini e nel supporto nelle ricerca del lavoro anche attraverso l'affiancamento e monitoraggio di figure educative). Anche nell'anno 2016, in stretta collaborazione con il Servizio Personale e i Servizi comunali di line delle 10 Amministrazioni Comunali, verrà predisposto il bando per lo svolgimento di lavoro occasionale accessorio retribuite tramite voucher.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Dal 1120510440100 al 1120510440110	€ 150.267,00	€ 150.267,00	€ 150.267,00
1120510441400	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2120431100100	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1120510440113	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
1120510422700	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
1120510441200	€ 17.235,92	€ 17.235,92	€ 17.235,92
1120510441500	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1120510441600	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
1120510442100	€ 8.082,00	€ 8.082,00	€ 8.082,00
1120510442700	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
1120510442800	€ 2.830,00	€ 2.830,00	€ 2.830,00
TOTALE	€ 360.514,92	€ 360.514,92	€ 360.514,92

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.04.03	DENOMINAZIONE PROGETTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno saranno garantite tutti gli adempimenti amministrativi, nel rispetto delle normative vigenti, per l'attuazione dei seguenti progetti: <u>“Centro servizi per cittadini stranieri: sportelli informativi territoriali”</u> : gestione dei rapporti con la Coop. Sociale Gulliver aggiudicataria del servizio Centro Servizi per cittadini stranieri e avvio dell'espletamento delle procedure di gara, ai sensi delle normative vigenti, per dare garantire la presenza degli sportelli informativi sul territorio dell'Unione per l'anno 2017. <u>Progetto Mediazione linguistico-culturale nel sociale</u> : verrà garantita la continuità degli interventi attraverso la collaborazione con la Coop. Coop.Sociale Gulliver già aggiudicataria del servizio Centro Servizi per cittadini stranieri. <u>Progetto integrazione minori stranieri</u> : verrà garantita la continuità degli interventi a sostegno dell'integrazione dei minori stranieri, attraverso il trasferimento di specifiche risorse erogate dalla Regione a valere sul FSL, ai singoli comuni titolari delle progettazioni locali relative loro settore scuola che consentiranno l'attivazione di interventi antidispersione scolastica e di mediazione linguistico culturale, sia in tempo scolastico, che in tempo extrascolastico, nella scuole e nei servizi educativi. <u>Progetto emergenza profughi denominata “Frontex”</u> : continueranno tutte le azioni di coordinamento per garantire il raccordo tra gli enti (Prefettura, soggetto gestore, Regione Emilia Romagna, etc) e i Comuni sedi di accoglienza dell'Unione, per garantire adeguata accoglienza e sostegno ai profughi e richiedenti asilo politico, nell'ambito dell'emergenza “Mare nostrum” poi divenuta operazione “Frontex”.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	CHIAPPELLI ALESSANDRA BRAGLIA FRANCA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421301	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
1120510421302	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1120510421303	€ 21.288,90	€ 21.288,90	€ 21.288,90
TOTALE	€ 51.288,90	€ 51.288,90	€ 51.288,90

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.04.04	DENOMINAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO, IL REINSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO PERSONALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verranno garantite tutte le azioni introdotte dalla L.R. n. 14/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari". In particolare Il servizio competente potrà predisporre l'erogazione di specifici contributi per sostenere e incentivare le Aziende rispetto a percorsi di tirocini formativi e osservativi finalizzati ad assunzioni di persone in condizione di vulnerabilità sociale, sulla base delle modalità previste dalla LR. 14/2015.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.05 – Interventi per le famiglie
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.05.01	DENOMINAZIONE ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà attivato sul territorio dell'Unione il progetto di contrasto alla violenza contro le donne: casa rifugio e centro antiviolenza, progetto realizzato in accordo con l'Unione Terre dei Castelli, ente capo fila dell'intervento, come da Protocollo di intesa approvato con deliberazione di giunta dell'Unione n. 59/2015. L'Unione Terre dei Castelli in quanto ente capofila del progetto, gestirà tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'affidamento del servizio oltreché garantire i debiti informativi e rendicontativi nei confronti della Regione, ente erogatore del contributo statale. L'Unione collaborerà rispetto alla definizione di tutti gli aspetti tecnici – operativi che consentiranno l'apertura del centro antiviolenza sul territorio dell'Unione e della casa rifugio sita presso il comune di Vignola. Verranno peraltro curati tutti gli aspetti per l'inaugurazione del centro antiviolenza sul territorio dell'Unione. Nel corso dell'anno in stretta collaborazione con l'Unione Terre di Castelli, potranno essere predisposti specifici progetti per accedere a linee di finanziamento specifiche a sostegno del fenomeno contro la violenza di genere.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA

N°	FASI	TERMINE
1	Incontri di presentazione del progetto al tavolo di coordinamento distrettuale a contrasto della violenza sulle donne	Luglio 2016
2	Individuazione e allestimento sede	Luglio 2016
3	Apertura Centro di ascolto	Agosto 2016
4	Inaugurazione	Da definire

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.05 – Interventi per le famiglie
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.05.02	DENOMINAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVO NON ACCREDITATO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà garantita, in continuità con gli anni passati il Servizio di Assistenza Domiciliare ed educativo non accreditato, attraverso l' affidamento della gestione del servizio alla Coop.Sociale Domus Assistenza – Modena come di seguito indicato: - il servizio di assistenza domiciliare non accreditato, ai sensi del comma 5 ^a lettera a) dell'art. 57 del Codice degli Appalti; - il servizio di assistenza educativa non accreditata ,ai sensi del vigente Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, approvato con Deliberazione del C.C. n. 21/2008, tramite cottimo fiduciario.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO ROBERTO ANDERLINI BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA COZZANI NICOLE ALESSANDRA FERRIGNO JULIA PELAEZ LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.05 – Interventi per le famiglie
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.05.03	DENOMINAZIONE ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno sarà data attuazione alle azioni rientranti nel: <u>Protocollo provinciale per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne</u> , in raccordo con l'Azienda Usl, le Forze dell'ordine ed il Presidio ospedaliero contenente impegni specifici degli enti aderenti per la promozione di strategie di prevenzione e contrasto delle forme di violenza nei confronti delle donne.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO												
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela												
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA												
PROGRAMMA	12.05 – Interventi per le famiglie												
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.05.04	DENOMINAZIONE ALLOGGIO EMERGENZE												
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verrà garantita la possibilità di utilizzare l'alloggio per le emergenze messo a disposizione dal Comune di Pavullo per fronteggiare eventuali situazioni di difficoltà e/o per dare risposte a bisogni evidenziati dagli operatori sociali, a seguito della valutazione di bisogni urgenti e non procrastinabili salvo verifica della sussistenza dei requisiti previsti per l'accesso:												
PESO/PRIORITA' 2	<ul style="list-style-type: none"> - Nuclei familiari composti da adulti, singoli e non, con minori a carico ed in cui siano presenti persone che abbiano subito maltrattamenti e violenze (tali situazioni devono essere certificate, a richiesta dell'ufficio, da appositi attestati rilasciati dalle strutture sanitarie pubbliche e/o dalle Forze dell'Ordine); - Cittadini colpiti da sfratti esecutivi (esclusi quelli derivanti da morosità) con situazioni sociali particolarmente gravi, segnatamente in famiglie caratterizzate dalla presenza di minori, portatori di handicap ed anziani; - Altri e diversi casi di emergenza abitativa che possono presentarsi nel corso dell'anno e che abbiano comunque una grave valenza sociale; <p style="text-align: center;">A parità delle suddette condizioni, si applicano i seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuclei familiari composti da una o più persone di cui almeno una portatrice di handicap, riconosciuto tale a norma delle vigenti normative; - Nucleo familiare composto da un solo adulto con minore a carico; - Assenza sul territorio di parenti prossimi in grado di ospitare il nucleo familiare in difficoltà; - Reddito del nucleo familiare calcolato, ai sensi del D. Lgs. n°109/98 e successive modifiche ed integrazioni. <p>Relativamente agli alloggi di emergenza del Comune di Fiumalbo siti in Via C.Coppi n. 8, gli stessi vennero assegnati dal Comune citato con determinazioni n. 193 del 13/5/2014 e n. 452 del 3/12/14, in presenza di uno dei requisiti per l'accesso previsti dall'art. 2 del vigente Regolamento Comunale di Fiumalbo avente ad oggetto "Modifiche all'assegnazione provvisoria di alloggi di edilizia residenziale pubblica per particolari situazioni di emergenza abitativa".</p>												
RISORSE UMANE	<table border="1"> <tr><td>MARTI MARINA</td></tr> <tr><td>SARTI PATRIZIA</td></tr> <tr><td>Begliomini ELENA</td></tr> <tr><td>BRAGLIA FRANCA</td></tr> <tr><td>ROBERTO ANDERLINI</td></tr> <tr><td>BALESTRI SILVIA</td></tr> <tr><td>AZZI BENEDETTA</td></tr> <tr><td>COZZANI NICOLE</td></tr> <tr><td>ALESSANDRA FERRIGNO</td></tr> <tr><td>JULIA PELAEZ</td></tr> <tr><td>LAMA ISABELLA</td></tr> <tr><td>SERVADEI CRISTINA</td></tr> </table>	MARTI MARINA	SARTI PATRIZIA	Begliomini ELENA	BRAGLIA FRANCA	ROBERTO ANDERLINI	BALESTRI SILVIA	AZZI BENEDETTA	COZZANI NICOLE	ALESSANDRA FERRIGNO	JULIA PELAEZ	LAMA ISABELLA	SERVADEI CRISTINA
MARTI MARINA													
SARTI PATRIZIA													
Begliomini ELENA													
BRAGLIA FRANCA													
ROBERTO ANDERLINI													
BALESTRI SILVIA													
AZZI BENEDETTA													
COZZANI NICOLE													
ALESSANDRA FERRIGNO													
JULIA PELAEZ													
LAMA ISABELLA													
SERVADEI CRISTINA													

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510442200	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela – Begliomini Elena
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.06 – Interventi per il diritto alla casa
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.06.01	DENOMINAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verranno garantite, a seguito alla stipula da parte dei Comuni dell'Unione del contratto di servizio con Acer Modena e in collaborazione con essa, la gestione delle procedure per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Finalità dell'intervento è soddisfare il bisogno di abitazioni per i soggetti con basso reddito. In particolare le attività a carico del servizio sono le seguenti: predisposizione graduatorie per assegnazione alloggi disponibili sul territorio distrettuale; 2. gestione pratiche relative ad assegnazioni, rinunce, subentri, mobilità interne ed intracomunali, disdette alloggi; gestione degli adempimenti relativi alla Commissione Tecnica per l'assegnazione degli alloggi. Il Servizio competente procederà all'attuazione degli interventi di cui sopra nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, in particolare da quanto previsto dalla L.R. n. 24/ 2013 e sulla base dei Regolamenti approvati dalle singole Amministrazioni Comunali In particolare nel corso dell'anno verranno espletate: - le procedure per l'approvazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di proprietà del Comune di Pavullo; - la predisposizione del bando per l'assegnazione degli alloggi per il Comune di Fanano, Lama Mocogno e Pievepelago.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO	
RESPONSABILE	Ricci Emanuela – Begliomini Elena	
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA	12.06 – Interventi per il diritto alla casa	
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.06.02	DENOMINAZIONE MISURE PER IL DIRITTO ALLA CASA	
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verranno garantiti tutti gli adempimenti per consentire ai cittadini dell'Unione di accedere ai fondi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001, attraverso la predisposizione di specifici bandi, contenenti i criteri individuati dalla Regione.	
PESO/PRIORITA' 2		
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO	

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1120510421700	€ 750,00	€ 750,00	€ 750,00
TOTALE	€ 750,00	€ 750,00	€ 750,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.01	DENOMINAZIONE GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SOCIALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L'anno 2016 rappresenta ancora anno di sperimentazione degli assetti organizzativi approvati nel corso dell'anno 2013 e alla luce del percorso fatto, sono state predisposte, nel corso dell'anno 2015, alcune proposte di miglioramento organizzativo ancora oggetto di confronto tecnico – politico con le amministrazioni comunali, che dovranno apportare nel 2016 modifiche all'architettura organizzativa del servizio. L'anno 2015 è stato un anno caratterizzato da grandi difficoltà legate all'assenza del personale (soprattutto le assistenti sociali) pertanto, l'anno 2016 è anno in cui ci si concentrerà prevalentemente al recupero delle azioni e dei progetti messi in campo per l'anno 2015 non realizzati. Le difficoltà maggiori si sono rilevate nell'operatività del Servizio Sociale Territoriale. Nello specifico nel periodo di riferimento verranno garantiti i seguenti interventi: <u>Ufficio di Piano Distrettuale</u> (struttura tecnica distrettuale a supporto dei Comuni del Distretto e dell'Azienda Ausl per la programmazione sociale e socio sanitaria, garantirà nel corso dell'anno 2016 la predisposizione della nuova convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e l'Azienda USL per la l'Ufficio di Piano per il periodo 01.01.2016/31.12.2018 con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio. Verrà richiesta peraltro la disponibilità all'Azienda Usl Distretto n. 5 per rinnovare la convenzione vigente che disciplina il rapporto di collaborazione già in atto con un professionista specializzato in materia di disabilità, che supporti l'Unione dei Comuni del Frignano in questa fase di assestamento della nuova organizzazione del Servizio Sociale Associato. La convenzione avrà durata di anni 2, dal 01.01.2016 al 31.12.2017, per un importo di € 10.000. <u>Servizio Sociale Territoriale</u> : verranno realizzati interventi volti a normalizzare l'operatività degli operatori del Servizio Sociale Professionale, recuperando e ridefinendo con i nuovi operatori inseriti nell'organico del servizio, modalità e metodologie di lavoro messe in campo con l'avvio della gestione associata. L'U.O Tutela Minori garantirà tutti gli interventi che si renderanno necessari per la presa in carico specializzata delle situazioni in carico al servizio sociale e tutti gli adempimenti a tutela dei minori in situazione di pregiudizio. Lo Sportello Sociale, attraverso il coordinamento delle attività svolte dall'operatrice a tempo pieno dello sportello sociale di Pavullo, continuerà l'azione di omogeneizzazione e qualificazione delle modalità di lavoro nei diversi sportelli sociali presenti su ciascuna amministrazione comunale.
PESO/PRIORITA' 1	

RISORSE UMANE	MARTI MARINA
	CHIAPPELLI ALESSANDRA
	SARTI PATRIZIA
	BRAGLIA FRANCA
	GIOVANELLI FERRUCCIO
	ROBERTO ANDERLINI
	BALESTRI SILVIA
	AZZI BENEDETTA
	COZZANI NICOLE
	ALESSANDRA FERRIGNO
	JULIA PELAEZ
	LAMA ISABELLA
	SERVADEI CRISTINA
	VENTURELLI CRISTINA
	GRAZIANA LORENZI
	INGRASSIA MARINA
ORNELLA BERNARDI	
ANTONELLA MUZZARELLI	

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.02	DENOMINAZIONE PIANO DI ZONA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SOCIALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verranno garantite tutte le azioni che si renderanno necessarie per la predisposizione del Piano di Zona della Salute e del benessere sociale – PDZ – sulla base delle indicazioni programmatiche che verranno individuate dalla Regione Emilia Romagna.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA CHIAPPELLI ALESSANDRA SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.03	DENOMINAZIONE PIANO INTEGRATO TERRITORIALE - L.R. 14/2015
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verrà garantito l'avvio del percorso di attuazione della Legge Regionale 14/2015. La legge regionale 14/2015, stabilisce i principi e individua gli strumenti per promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone vulnerabili, attraverso la costituzione di un sistema di presa in carico multidisciplinare e integrata che prevede la costituzione di equipe multidisciplinari e a geometria variabile, dove siano presenti la componente sociale, quella sanitaria e il centro per l'impiego. Per soggetti fragili si fa riferimento alla DGR 191/2016 con cui è stato approvato l'indice di fragilità che è lo strumento di definizione di tale condizione. Sulla base delle indicazioni che verranno fornite dalla Regione, verrà redatto il Piano Integrato Territoriale di cui all'art. 4 della L.R. 14/2015. Il Piano integrato territoriale è lo strumento con il quale si darà attuazione nel territorio dell'Unione, all'integrazione dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari per la realizzazione dei percorsi integrati a sostegno dell'inserimento lavorativo ed inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità. Il piano dovrà definire gli obiettivi, le priorità e le misure d'intervento nonché l'organizzazione dell'equipe multiprofessionale. La definizione delle fasi di lavoro e l'eventuale individuazione del personale da coinvolgere, è subordinato alle indicazioni regionali.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.04	DENOMINAZIONE LA PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA DELLE CASE DELLA SALUTE DELL' ALTO FRIGNANO E CIMONE CON IL METODO DEL COMMUNITY LAB
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno in stretta collaborazione con il Servizio di Cure Primarie dell'Azienda Usl si avvierà il percorso per prevedere la presenza delle Assistenti Sociali all'interno delle due Case della Salute oltreché avviare specifici percorsi per la "costruzione partecipata" da parte delle comunità di riferimento, attraverso il metodo del Community Lab. Nello specifico le linee di intervento saranno le seguenti:
PESO/PRIORITA' 1	<u>Coinvolgimento del personale del Servizio Sociale Associato:</u> Strutturazione di momenti di incontro tra gli operatori sociali e referenti sanitari della Casa della Salute per individuare percorsi e modalità della presenza degli operatori sociali all'interno della Casa della Salute (come /quando/con quali modalità di integrazione). <u>Costruzione partecipata della Casa della Salute attraverso il metodo del Community Lab:</u> Costituzione gruppo di lavoro/cabina di regia (operatori Ausl, operatori sociali, facilitatori Community Lab) ; confronto con gli operatori sociali e sanitari per approfondire le finalità strategiche delle Case della Salute; identificazione e coinvolgimento dei potenziali portatori di interessi (singoli cittadini, associazioni, gruppi portatori di interessi specifici, etc); Attivazione del percorso partecipativo con individuazione di uno dei metodi del Community Lab (word caffè, OST, etc) per individuazione tema sociale/sanitario oggetto di lavoro; Sviluppo del piano di lavoro (identificazione delle priorità,definizione dell'oggetto di lavoro, progettazione, realizzazione , monitoraggio .
RISORSE UMANE	LAMA ISABELLA SERVADEI CRISTINA ORNELLA BERNARDI ANTONELLA MUZZARELLI

N°	FASI	TERMINE
1	Coinvolgimento del personale del Servizio Sociale Associato	Mese di ottobre
2	Costituzione gruppo di lavoro/cabina di regia (operatori Ausl, operatori sociali, facilitatori Community Lab)	Ottobre
3	confronto con gli operatori sociali e sanitari per approfondire le finalità strategiche delle Case della Salute	Avvio Novembre
4	identificazione e coinvolgimento degli attori interessati (singoli cittadini, associazioni, gruppi portatori di interessi specifici, etc)	Novembre
5	Attivazione del percorso partecipativo con individuazione di uno dei metodi del Community Lab (word caffè, OST, etc) per individuazione tema sociale/sanitario oggetto di lavoro;	Dicembre
6	Sviluppo del piano di lavoro (identificazione delle priorità,definizione dell'oggetto di lavoro, progettazione, realizzazione , monitoraggio	Gennaio 2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Operatori sociali e sanitari coinvolti	10
Numero incontri svolti	4
Numero cittadini, associazioni, gruppi portatori di interessi specifici coinvolti	20
Azioni intraprese	1

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.05	DENOMINAZIONE RIDEFINIZIONE ORGANIZZATIVA PUNTO UNICO DI ACCESSO SOCIO SANITARIO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verrà attivato uno specifico gruppo di lavoro interistituzionale (Unione dei Comuni e Azienda Usl Distretto n. 5) coordinato dalla coordinatrice dell' Area Anziani per la ridefinizione organizzativa del PUASS distrettuale, attualmente collocato all'interno delle Cure Primarie dell' Azienda Usl.
PESO/PRIORITA' 1	Il progetto prevede di promuovere sull'intero ambito distrettuale il potenziamento dei punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi del territorio, al fine di garantire la continuità assistenziale e l'approccio multidisciplinare nella presa in carico, con particolare riferimento ai soggetti non autosufficienti.
RISORSE UMANE	MARTI MARINA ROBERTO ANDERLINI

N°	FASI	TERMINE
1	Costituzione e avvio gruppo di lavoro interistituzionale	Dicembre 2016
2	Redazione documento organizzativo	Marzo 2017
3	Presentazione documento al Comitato di Distretto	Maggio 2017
4	Redazione Piano tecnico attuativo	Giugno 2017
5	Presentazione nuovo modello organizzativo OO.SS	Luglio 2017
6	Relazione verifica nuovo assetto organizzativo	Dicembre 2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero riunioni	10
Documenti predisposti	3

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela – Begliomini Elena
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.06	DENOMINAZIONE REGOLAMENTO GENERALE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verrà presentata ai Sindaci dei Comuni dell'Unione la bozza del Regolamento generale in materia di Servizi Sociali con allegati la bozza del Regolamento per definire criteri per l'erogazione dei contributi economici e la bozza del Regolamento per definire la compartecipazione ai costi per l'accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO BALESTRI SILVIA AZZI BENEDETTA

N°	FASI	TERMINE
1	Costituzione gruppi di lavoro	Ottobre 2017
2	Presentazione bozze Regolamenti	Dicembre 2017

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Incontri tecnici gruppi di lavoro	6
Documenti prodotti	3

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.07	DENOMINAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI SOCIALI E SANITARIE NEL CAMPO DELLA TUTELA, DELLA CURA E DELLA RIABILITAZIONE DELLA SALUTE MENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno continueranno gli incontri con gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale per la definizione dei contenuti dell'Accordo di programma tra l'Unione dei Comuni del Frignano e Dipartimento di Salute Mentale - per l'integrazione ed il coordinamento delle funzioni sociali e sanitarie nel campo della tutela, della cura e della riabilitazione della salute mentale. Alla sottoscrizione dell'Accordo farà seguito una specifica convenzione per la definizione degli interventi e degli oneri economici a carico del Servizio Sociale Associato e delle U.O. del Dipartimento di Salute Mentale. Nell'attesa di sottoscrivere l'Accordo e la relativa convenzione continuerà la collaborazione e l'integrazione tra il Servizio Sociale Associato e le U.O. dell'AUSL Distretto n.5 -CSM, Dipendenze Patologiche rispetto alle progettazioni socio-sanitarie integrate.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA _____ CHIAPPELLI ALESSANDRA _____ SARTI PATRIZIA _____ BRAGLIA FRANCA _____

N°	FASI	TERMINE
1	Incontri gruppo di lavoro	Ottobre 2016
2	Predisposizione bozza Accordo	Dicembre 2016

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero riunioni gruppo di lavoro	5
Documenti prodotti	1

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.08	DENOMINAZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE –PAA
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verranno garantite tutte le azioni per la predisposizione annuale del PAA 2016 sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna e sulla base delle risorse finanziarie che verranno assegnate all'Unione dei Comuni, a valere sul Fondo Sociale Locale e sul FRNA E FNNA
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA CHIAPPELLI ALESSANDRA SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.09	DENOMINAZIONE PREDISPOSIZIONE CONTRATTI DI SERVIZIO CON I SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR 514/2009 E S.M. E I.
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2016 verranno stipulati i nuovi contratti di servizio relativi ai servizi accreditati i cui importo sarà ridefinito sulla base delle tariffe che verranno comunicate dalla Regione Emilia Romagna. La durata dei nuovi contratti sarà di anni 5 rinnovabili per ulteriore periodo in analogia con il rilascio del provvedimento di accreditamento definitivo.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.10	DENOMINAZIONE SALUTE E BENESSERE COME VALORE SOCIALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verranno sostenute tutte le iniziative, messe in campo in stretta collaborazione con l'Azienda Usl Distretto n. 5, che prevedono azioni di prevenzione e di promozione di sani stili di vita (prevenzione sulla sicurezza, giornate a sostegno della lotta contro il fumo, alcol, all'allattamento al seno, giornate di screening su particolari patologie mediche; progetti di educazione alimentare, progetti di attività motoria; progetti per favorire la sicurezza stradale, etc), coordinati dal "Tavolo promozione della salute", istituito a livello distrettuale e coordinato dal Distretto Sanitario.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA CHIAPPELLI ALESSANDRA SARTI PATRIZIA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE E ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Begliomini Elena – Ricci Emanuela
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.08 – Cooperazione e associazionismo
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.08.01	DENOMINAZIONE SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
OBIETTIVO/PROGETTO <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verranno garantite tutte le azioni, gli interventi e le co – progettazioni necessarie per sviluppare e sostenere la cooperazione e l'associazionismo su tutti i comuni dell'Unione del Frignano, sulla base delle indicazioni fornite dalle singole Amministrazioni Comunali e nel rispetto delle normative vigenti.
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	MARTI MARINA CHIAPPELLI ALESSANDRA SARTI PATRIZIA BRAGLIA FRANCA GIOVANELLI FERRUCCIO

N°	FASI	TERMINE
1		
2		
3		
4		

Capitolo di spesa	Risorse finanziarie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA